

Deutsche Bank



PROSPETTO

RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE
DELLE OBBLIGAZIONI

**«Deutsche Bank 2008/2014 “Reload3 BancoPosta III collocamento 2008”
legate all'andamento di cinque Indici azionari internazionali»**

Codice ISIN IT0006664137

fino ad un ammontare nominale massimo di Euro 1.300.000.000

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Redatta ai sensi della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento n. 809/2004/CE della commissione del 29 aprile 2004 recante modalità di applicazione della Direttiva 2003/71/CE

Responsabile del Collocamento
Poste Italiane S.p.A.

La Nota Informativa sugli strumenti finanziari, depositata presso la CONSOB in data 15 maggio 2008 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 8039145 del 24 aprile 2008 (la **Nota Informativa**) deve essere letta congiuntamente al documento di registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 15 maggio 2008 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 8039145 del 24 aprile 2008, (il **Documento di Registrazione**) contenente informazioni sull'Emittente ed alla Nota di Sintesi depositata presso la CONSOB in data 15 maggio 2008 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 8039145 del 24 aprile 2008 (la **Nota di Sintesi**).

Si veda inoltre il Capitolo “Fattori di Rischio” nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'investimento negli strumenti finanziari offerti.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi, unitamente ai documenti incorporati mediante riferimento e ad ogni eventuale supplemento ai medesimi, costituiscono congiuntamente il prospetto informativo ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (il **Prospetto**). L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Copie della presente Nota Informativa sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede amministrativa dell'Emittente situata in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra, EC2N 2DB, Regno Unito nonché presso gli Uffici Postali. La Nota Informativa è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html e del Responsabile del Collocamento www.poste.it.



Gli strumenti finanziari non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli Stati Uniti d'America. Né la *Securities and Exchange Commission* né altra autorità di vigilanza negli Stati Uniti ha approvato o negato l'approvazione agli strumenti finanziari o si è pronunciata sull'accuratezza o inaccuratezza del presente Prospetto. Qualunque soggetto sottoposto alla legislazione fiscale statunitense (*United States person*) che sia portatore degli strumenti finanziari sarà soggetto alle limitazioni previste dalla legislazione fiscale degli Stati Uniti d'America, comprese le limitazioni previste nelle Sezioni 165(j) e 1287(a) dell'*Internal Revenue Code*.

La presente Offerta sarà effettuata esclusivamente in Italia. La presente Offerta non viene effettuata negli Stati Uniti o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti.

INDICE

GLOSSARIO	3
1. PERSONE RESPONSABILI	5
1.1 Indicazione delle persone responsabili	5
1.2 Dichiarazione delle persone responsabili	5
2. FATTORI DI RISCHIO	5
2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	5
2.2 Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario	5
2.3 Rischio Emittente	6
2.4 Rischio connesso all'assenza di <i>rating</i> assegnato alle Obbligazioni ed al fatto che le variazioni dei <i>rating</i> di credito di Deutsche Bank AG possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni	6
2.5 Rischi connessi al conflitto d'interessi	6
2.6 Assenza di informazioni successive all'emissione da parte dell'Emittente	7
2.7 Rischi connessi alla natura strutturata dei Titoli	7
2.8 Rischio di variazione dell'attività finanziaria sottostante	7
2.9 Rischio di liquidità	7
2.10 Rischio di Prezzo	8
2.11 Rischio connesso ad eventi di turbativa	8
2.12 Rischio connesso al regime fiscale	9
2.13 Esempificazione dei rendimenti	9
2.14 Comparazione con Titoli di Stato di simile scadenza	11
2.15 Simulazione retrospettiva	11
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	12
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta	12
3.2 Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi	13
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	13
4.1 Tipo e classe degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	13
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	13
4.3 Forma e regime di circolazione degli strumenti finanziari	13
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	13
4.5 <i>Ranking</i> degli strumenti finanziari	13
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	14
4.7 Tasso di interesse	14
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	22
4.9 Tasso di rendimento	22
4.10 Rappresentanza degli Obbligazionisti	23

4.11	Delibere ed autorizzazioni	23
4.12	Data di emissione	23
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	23
4.14	Regime fiscale	23
4.15	Certificato fiscale richiesto dalla legge statunitense	25
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	26
5.1	Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta	26
5.2	Piano di ripartizione ed assegnazione	27
5.3	Fissazione del prezzo	28
5.4	Collocamento e sottoscrizione	29
6.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE	29
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	29
7.1	Consulenti legati all'emissione	29
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	29
7.3	Pareri o relazioni di esperti	29
7.4	Informazioni provenienti da terzi	29
7.5	<i>Rating</i>	30
8.	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	34
	REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	35

GLOSSARIO

Agente locale per il Pagamento	Deutsche Bank S.p.A., con sede legale in Piazza del Calendario 3, 20126 Milano.
Agente per il Calcolo	Deutsche Bank AG, London Branch.
Agente per il Pagamento	Deutsche Bank AG, London Branch e l'Agente locale per il Pagamento.
Anno di Riferimento	Ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013 e 2014.
Cedola Aggiuntiva Eventuale	La Cedola Aggiuntiva Eventuale che potrà essere pagata in data 21 luglio 2011, 2012, 2013 e 2014, in aggiunta rispetto alla Cedola a Tasso Fisso, ed il cui pagamento è condizionato dal verificarsi dell'Evento Azionario e dall'anno in cui effettivamente si verifica, come determinato dall'Agente per il Calcolo (ciascuna calcolata applicando la convenzione ICMA <i>actual/actual</i>).
Cedola a Tasso Fisso	La cedola lorda pari al 5,05% del valore nominale dell'Obbligazione pagabile il 21 luglio 2009 e il 21 luglio 2010 e pari allo 0,80% del valore nominale dell'Obbligazione pagabile il 21 luglio 2011, il 21 luglio 2012, il 21 luglio 2013 e il 21 luglio 2014 (ciascuna calcolata applicando la convenzione ICMA <i>actual/actual</i>).
Data di Emissione	Il 21 luglio 2008.
Data di Godimento	Il 21 luglio 2008.
Data di Osservazione Differita	Il primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla Data di Osservazione Originaria nel caso in cui tale data non coincida con un Giorno di Negoziazione. In nessun caso, comunque, una Data di Osservazione Originaria potrà essere differita di oltre 8 Giorni di Negoziazione o comunque oltre il 6 agosto 2008, per quanto riguarda una Data di Osservazione Iniziale ed il 9 luglio di ciascun Anno di Riferimento per quanto riguarda una Data di Osservazione Finale.
Data di Osservazione Finale	I giorni 25, 26 e 27 giugno di ciascun Anno di Riferimento.
Data di Osservazione Iniziale	I giorni 21, 22 e 23 luglio 2008.
Data di Osservazione Originaria	Ciascuna Data di Osservazione Iniziale e Data di Osservazione Finale.
Data di Pagamento	Ciascuna data in cui saranno pagati gli interessi sulle Obbligazioni (sia che si tratti della Cedola a Tasso Fisso, sia che si tratti della Cedola Aggiuntiva Eventuale), ovvero giorni 21 luglio 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014.
Data di Scadenza	Il 21 luglio 2014.
Documento di Registrazione	Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 15 maggio 2008 a seguito di approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. 8039145 del 24 aprile 2008.
Evento Azionario	Si verifica laddove, in almeno uno degli Anni di Riferimento, la media aritmetica dei valori di ciascuno dei cinque Indici di Riferimento rilevati annualmente alle tre Date di Osservazione Finale, non subisca un deprezzamento superiore al 10% rispetto alla media aritmetica dei valori di ciascuno dei cinque Indici di Riferimento, rilevati alle tre Date di Osservazione Iniziale.
Evento di Turbativa del Mercato	Il verificarsi, con riferimento ad uno o più dei titoli compresi negli Indici di Riferimento, di uno degli eventi di cui al Capitolo 4, Paragrafo 4.7.5 della presente Nota Informativa.
Giorno di Negoziazione	Giorno in cui lo <i>Sponsor</i> calcola e pubblica il Valore di Riferimento.

Gross-Up	Meccanismo, non applicabile alle Obbligazioni, per cui, qualora durante la vita di uno strumento finanziario, quale conseguenza di modifiche alla normativa applicabile, i pagamenti relativi a tale strumento finanziario fossero assoggettati a ritenuta o altro tipo di imposta, contributo o onere, negli Stati Uniti o in qualsiasi altra giurisdizione, da parte di qualsiasi competente autorità politica o tributaria, l'emittente effettuerebbe i pagamenti agli investitori inerenti a tale strumento finanziario maggiorati degli importi corrispondenti a tale imposta, onere o contributo, e corrisponderebbe agli investitori l'importo aggiuntivo a compensazione di dette ritenute.
Gruppo Deutsche Bank	Deutsche Bank AG congiuntamente alle società del gruppo controllate da Deutsche Bank AG.
L'Emittente o la Società	Deutsche Bank AG, che agisce, ai fini della presente emissione, attraverso la propria London Branch (i.e. succursale), con sede legale in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra EC2N 2DB, Regno Unito.
Nota Informativa	La presente Nota Informativa redatta in conformità allo schema previsto dall'Allegato V e, ove applicabile, XII del Regolamento 809/2004/CE.
Obbligazioni	«Deutsche Bank 2008/2014 "Reload3 BancoPosta III collocamento 2008" legate all'andamento di cinque Indici azionari internazionali». Codice ISIN è IT0006664137.
Offerta	L'Offerta delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.
Price Maker	Il soggetto che sarà individuato in occasione dell'asta tenuta per la copertura del Prestito Obbligazionario il quale si impegnerà per tutta la durata del titolo a formulare un prezzo di acquisto secondo le modalità indicate in appositi accordi.
Responsabile del Collocamento	Poste Italiane S.p.A., con sede in Viale Europa 190, 00144 Roma.
Regolamento del Prestito Obbligazionario	Il Regolamento del Prestito Obbligazionario contenuto nella presente Nota Informativa.
Regolamento CONSOB	Il Regolamento adottato da CONSOB con delibera 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.
Sponsor	Per <i>Sponsor</i> si intende: (i) con riferimento all'Indice Nikkei 225 [®] , Nihon Keizai Shimbun, Inc.; (ii) con riferimento all'Indice Dow Jones Euro STOXX 50 [®] , STOXX Limited; (iii) con riferimento all'Indice Standard & Poor's 500 [®] , Standard & Poor's Corporation, una divisione della McGraw-Hill, Inc.; (iv) con riferimento all'Indice SMI [®] , SWX Swiss Exchange; (v) con riferimento all'Indice Hang Seng [®] , HSI Services Limited.
Valore di Riferimento	Si intende, per ciascuno dei cinque Indici di Riferimento, il valore di chiusura pubblicato dallo <i>Sponsor</i> a ciascuna Data di Osservazione Iniziale ed a ciascuna Data di Osservazione Finale.

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Deutsche Bank Aktiengesellschaft, società costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale Tedesca, con sede legale in Francoforte sul Meno, Germania che opera attraverso la propria London Branch (i.e. succursale), con sede in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra EC2N 2DB, Regno Unito, in qualità di Emittente, e Poste Italiane S.p.A., con sede legale in Viale Europa 190, 00144 Roma, in qualità di Responsabile del Collocamento, assumono la responsabilità delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa per le parti di rispettiva competenza.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La presente Nota Informativa è conforme al modello pubbli-

cato mediante deposito presso la CONSOB in data 15 maggio 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8039145 del 24 aprile 2008.

Deutsche Bank AG, London Branch e Poste Italiane S.p.A. si assumono la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa, per le parti di rispettiva competenza, e dichiarano che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella presente Nota Informativa sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

In particolare, Poste Italiane S.p.A. è responsabile delle informazioni concernenti il Responsabile del Collocamento e l'Offerta, nonché delle informazioni provenienti da terzi e riguardanti le scale di *rating* e Deutsche Bank AG, London Branch è responsabile per tutte le altre informazioni contenute nella Nota Informativa.

2. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente Capitolo della Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Nel prendere una decisione di investimento, anche in base ai recenti sviluppi dell'attività dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare altresì gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti. I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 2 devono essere letti congiuntamente agli ulteriori fattori di rischio contenuti nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione, nonché unitamente alle altre informazioni contenute nel Prospetto, ivi compresi i documenti incorporati mediante riferimento nel medesimo. Si invitano gli investitori a leggere altresì i documenti a disposizione del pubblico, nonché i documenti inclusi mediante riferimento nel Documento di Registrazione ed ogni eventuale supplemento al medesimo, elencati al Capitolo 14 del Documento di Registrazione.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico nelle modalità indicate al Capitolo 8 della presente Nota Informativa - "Documenti a disposizione del pubblico".

I rinvii a Capitoli e Paragrafi si riferiscono a capitoli e paragrafi della Nota Informativa e del Documento di Registrazione.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Il Prestito Obbligazionario «Deutsche Bank 2008/2014 "Reload3 BancoPosta III collocamento 2008" legato all'andamento di cinque Indici azionari internazionali» è costituito da un numero massimo di 1.300.000 Obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 cadauna.

L'Obbligazione prevede il pagamento di interessi annuali fissi per tutti gli anni di durata delle Obbligazioni e di interessi aggiuntivi eventuali a partire dal terzo anno, il cui pagamento ed ammontare dipende dal verificarsi dell'Evento Azionario e dal-

FATTORI DI RISCHIO

l'anno in cui quest'ultimo si verifica¹. In particolare, affinché si verifichi l'Evento Azionario, per ciascuno dei cinque Indici di Riferimento la media aritmetica dei valori rilevati annualmente alle tre Date di Osservazione Finale non dovrà subire un deprezzamento superiore al 10% rispetto alla media aritmetica dei valori rilevati alle tre Date di Osservazione Iniziale.

A seconda dell'anno in cui si verifica l'Evento Azionario muta l'ammontare delle Cedole Aggiuntive Eventuali. In tal senso, la denominazione dello strumento "Reload" (in italiano "ricarica") spiega il meccanismo per il quale la Cedola Aggiuntiva Eventuale non corrisposta in un dato anno, a seguito del mancato verificarsi dell'Evento Azionario, accresce l'importo della Cedola Aggiuntiva Eventuale pagata nell'anno in cui si sarà verificato l'Evento Azionario, qualora, appunto, esso si verifichi.

Il rendimento effettivo annuo netto² delle Obbligazioni è compreso tra l'1,989% nella situazione meno favorevole per il sottoscrittore ed il 5,576% nella situazione più favorevole per il sottoscrittore come indicato nella successiva descrizione dei possibili scenari.

2.2 Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Le Obbligazioni «Deutsche Bank 2008/2014 "Reload3 BancoPosta III collocamento 2008" legate all'andamento di cinque Indici azionari internazionali» sono Obbligazioni strutturate scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso e in una componente derivativa implicita.

In particolare, la componente obbligazionaria a tasso fisso assicura cedole pari al 5,05% lordo del valore nominale per i primi due anni – corrispondente al 4,42% netto. Per i quattro anni successivi, invece, assicura cedole a tasso fisso pari allo 0,80% lordo del valore nominale – che corrisponde allo 0,70% netto. Il rendimento effettivo lordo annuo sarà pari al 2,281% – corrispondente all'1,989% netto. Complessivamente il titolo assicura nell'arco dell'intera vita dell'Obbligazione un rendimento minimo garantito pari al 13,30% lordo ovvero all'11,64% netto³.

Il rendimento minimo garantito su base annua può essere confrontato con il rendimento minimo effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo quale il BTP

¹ Per una dettagliata descrizione dell'Evento Azionario si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.7.3 della presente Nota Informativa.

^{2,3} Il rendimento effettivo annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

01/08/2014 (ISIN IT0003618383), pari al 4,344% lordo corrispondente al 3,787% netto, calcolato alla data del 24 aprile 2008.

L'ulteriore ed eventuale rendimento delle Obbligazioni è legato all'andamento dei cinque Indici di Riferimento come meglio descritto nel prosieguo della presente Nota Informativa e, in particolare, al Capitolo 4, Paragrafo 4.7.3. Tale ulteriore ed eventuale rendimento delle Obbligazioni si caratterizza, rispetto a quello minimo garantito, per la sua spiccata aleatorietà.

La commissione di collocamento di Poste Italiane, implicita ed inclusa nel prezzo di emissione, è calcolata come importo percentuale sull'ammontare nominale collocato. La commissione di collocamento media attesa è pari al 3,40% (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.4.2). Per una migliore comprensione delle Obbligazioni si fa quindi rinvio alle parti del Prospetto ove sono forniti, tra l'altro:

- le tabelle che esplicitano gli scenari (positivo, negativo ed intermedio) di rendimento (Capitolo 2, Paragrafo 2.13.b);
- la simulazione retrospettiva del rendimento delle Obbligazioni ipotizzando che siano state emesse il 24/04/2002 con scadenza il 24/04/2008 (Capitolo 2, Paragrafo 2.15);
- l'andamento storico degli Indici di Riferimento (si veda il paragrafo Capitolo 4, Paragrafo 4.7.4); e
- la descrizione del c.d. *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario delle Obbligazioni (vale a dire la valorizzazione della componente obbligazionaria a tasso fisso, della componente derivativa nonché della commissione implicita di collocamento) (Capitolo 2, Paragrafo 2.13.a).

Si segnala altresì che le commissioni implicite costituiscono una componente del Prezzo di Emissione/Offerta delle Obbligazioni che, tuttavia, non partecipa alla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario. Si tenga quindi presente che in sede di mercato secondario il valore delle commissioni implicite verrà scontato dal prezzo delle Obbligazioni (si veda il Capitolo 2, Paragrafo 2.13.a ed il Capitolo 5, Paragrafi 5.3 e 5.4.2).

2.3 Rischio Emittente

I titoli oggetto della presente Nota Informativa sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare ed altre procedure concorsuali nei confronti dei beni dell'Emittente, la Società Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi. Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia ai fattori di rischio contenuti nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione.

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.4 Rischio connesso all'assenza di rating assegnato alle Obbligazioni ed al fatto che le variazioni dei rating di credito di Deutsche Bank AG possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni

Si segnala che alle Obbligazioni non è stato attribuito alcun livello di *rating* e cioè che esse non sono state preventivamen-

te analizzate e classificate dalle agenzie di *rating*.

Nei casi in cui l'Emittente abbia Obbligazioni non subordinate alle quali sia stato attribuito un *rating*, tali *rating* non saranno necessariamente gli stessi che verrebbero assegnati alle Obbligazioni. Un *rating* di un titolo non costituisce un invito ad acquistare, vendere o detenere i titoli, incluse le Obbligazioni, e può essere sospeso o modificato o cancellato in qualunque momento dalla relativa agenzia di *rating*.

Il *rating* di credito attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso del suddetto *rating* può influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. Tuttavia si specifica che un eventuale miglioramento dei *rating* di credito non incide sugli altri rischi concernenti gli strumenti finanziari offerti.

Alla data della presente Nota Informativa sono stati assegnati i *rating* di credito attribuiti all'Emittente dalle principali agenzie di *rating* globali per debiti non garantiti. Tali *rating* non riflettono prospettive che possono essere espresse da agenzie di *rating* di volta in volta.

Agenzia di <i>rating</i>	Debiti a breve termine	Debiti a lungo termine	Outlook
Fitch	F1+	AA-	Stabile
Moody's	P-1	Aa1	Stabile
S&P's	A-1+	AA	Negativo

Si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.5 della Nota Informativa, per una spiegazione dettagliata del significato attribuito ai giudizi di *rating* da parte della citata agenzia.

2.5 Rischi connessi al conflitto d'interessi

2.5.a Rischio connesso al fatto che le negoziazioni e le altre operazioni compiute da parte dell'Emittente o di società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank in titoli legati ai titoli che compongono un Indice di Riferimento possano ridurre il valore delle Obbligazioni

L'Emittente o una o più delle società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank, prevede di provvedere alla copertura dei propri impegni relativamente alle Obbligazioni, acquistando o vendendo tutti o solo alcuni dei seguenti strumenti: titoli che compongono gli Indici di Riferimento, azioni, opzioni o *futures* sugli Indici di Riferimento o sui titoli che compongono gli Indici di Riferimento, ovvero altri strumenti collegati agli Indici di Riferimento o ai titoli che li compongono. L'Emittente prevede, inoltre, di modificare la propria copertura anche attraverso l'acquisto o la vendita dei predetti strumenti, in qualsiasi momento e di volta in volta, nonché di cancellare la propria copertura attraverso l'acquisto o l'offerta dei predetti strumenti, il che potrebbe avvenire in coincidenza con una qualsiasi Data di Osservazione Finale o prima di una qualsiasi di esse. L'Emittente può inoltre sottoscrivere, modificare e cancellare operazioni di copertura relativamente ad altre Obbligazioni indicizzate i cui rendimenti siano collegati a uno o più Indici di Riferimento. Ciascuna di queste attività di copertura può influire sul livello degli Indici di Riferimento – direttamente o indirettamente, influenzando il prezzo dei titoli che li compongono – e, pertanto, influire negativamente sul valore delle Obbligazioni. È possibile che l'Emittente o le società del Gruppo Deutsche Bank possano ottenere rendimenti elevati relativa-

mente alle attività di copertura mentre il valore delle Obbligazioni potrebbe diminuire.

L'Emittente e le altre società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank possono inoltre procedere alla negoziazione di uno o più titoli che compongono gli Indici di Riferimento o strumenti collegati agli Indici di Riferimento o ai titoli che li compongono per altri conti affidati alla loro gestione, ovvero per facilitare le operazioni, in nome o per conto di clienti. Tutte queste attività delle altre società del Gruppo Deutsche Bank possono influire sul livello degli Indici di Riferimento – direttamente o indirettamente, influenzando il prezzo dei titoli che li compongono – e, pertanto, influire negativamente sul valore delle Obbligazioni. L'Emittente può inoltre emettere, ed il Gruppo Deutsche Bank o le altre società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank possono anche emettere e sottoscrivere, altri titoli, strumenti finanziari o derivati i cui rendimenti siano collegati alle variazioni del livello degli Indici di Riferimento relativamente a uno o più titoli che compongono gli Indici di Riferimento. Introducendo in tal modo prodotti concorrenti sul mercato, l'Emittente e le società del Gruppo Deutsche Bank possono influire negativamente sul valore delle Obbligazioni.

Il Regolamento del Prestito, come contenuto nel presente Prospetto, non prevede restrizioni alla capacità dell'Emittente o di società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank di acquistare o vendere, in tutto o in parte, i titoli che compongono gli Indici di Riferimento o gli strumenti ad essi collegati.

2.5.b Rischio connesso al fatto che le attività dell'Emittente o di società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank possano dare luogo a un conflitto d'interessi tra l'Emittente e gli investitori titolari delle Obbligazioni

L'Emittente e le altre società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank possono, oggi o in futuro, collaborare con gli emittenti dei titoli compresi negli Indici di Riferimento, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza. Tali servizi potrebbero comprendere servizi di consulenza in materia di fusioni e acquisizioni. Tali attività possono dare luogo a un conflitto tra gli obblighi dell'Emittente o di altre società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank e gli interessi degli investitori titolari delle Obbligazioni (gli **Obbligazionisti**). Inoltre l'Emittente, o una o più società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank, possono avere pubblicato oppure possono pubblicare in futuro studi e ricerche relativamente ad alcuni o a tutti gli emittenti dei titoli compresi negli Indici di Riferimento. Tutte queste attività svolte dall'Emittente o da società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank possono influire sul livello degli Indici di Riferimento e, pertanto, sulla soddisfazione o meno della condizione per l'Evento Azionario relativamente a qualsiasi Data di Pagamento, a decorrere dalla Data di Pagamento prevista per il 21 luglio 2011.

2.5.c Rischio connesso al fatto che, in qualità di Agente per il Calcolo, Deutsche Bank AG, London Branch avrà l'autorità di procedere a determinazioni che potrebbero influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni

L'Emittente ricopre il ruolo di Agente per il Calcolo delle Obbligazioni. Nelle vesti di Agente per il Calcolo delle Obbligazioni, Deutsche Bank AG, London Branch avrà la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni, utilizzando una metodologia coerente con quella descritta dettagliatamente al Capitolo 4, Paragrafo 4.7 della Nota Informativa. Ciò potrebbe influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni e porre l'Agente per il Calcolo in una situazione di conflitto d'interesse.

2.5.d Rischio connesso al fatto che una società appartenente al Gruppo Deutsche Bank possa svolgere il ruolo di Price Maker

Nell'eventualità in cui una società appartenente al Gruppo Deutsche Bank svolga il ruolo di *Price Maker*, come descritto nel successivo Paragrafo 2.9, la stessa potrebbe trovarsi a riacquistare titoli emessi da società del Gruppo Deutsche Bank. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato dall'appartenenza del *Price Maker* allo stesso gruppo dell'Emittente.

2.6 Assenza di informazioni successive all'emissione da parte dell'Emittente

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento delle attività finanziarie sottostanti i titoli ovvero al valore della componente derivativa implicita nei titoli o comunque al valore di mercato corrente dei titoli.

2.7 Rischi connessi alla natura strutturata dei Titoli

I Titoli oggetto della presente emissione sono Obbligazioni c.d. strutturate, ed in quanto tali richiedono che l'investitore sia in possesso di specifiche competenze per poter valutare consapevolmente i rischi legati all'investimento.

Si tratta infatti di Titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed in una componente "derivativa" implicita su cinque Indici di Riferimento (si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa), che viene acquistata dal sottoscrittore dei titoli all'atto della loro sottoscrizione (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.3 della Nota Informativa). In particolare le Obbligazioni pagheranno una Cedola a Tasso Fisso dal primo al sesto ed ultimo anno e, dal terzo anno in poi, potrebbero altresì corrispondere una Cedola Aggiuntiva Eventuale. La corresponsione della Cedola Aggiuntiva Eventuale avviene se, almeno in un Anno di Riferimento, il valore di ciascuno dei cinque Indici di Riferimento non subisce un deprezzamento superiore al 10% rispetto al valore iniziale. Si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa.

2.8 Rischio di variazione dell'attività finanziaria sottostante

Il rendimento ed il valore di mercato dei titoli sono dipendenti dalla variazione e dall'andamento dei cinque Indici di Riferimento. L'andamento dei cinque Indici di Riferimento è determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, quali, ad esempio, l'andamento del mercato di riferimento, l'andamento delle azioni componenti ciascun Indice di Riferimento e la loro volatilità.

Qualora in tutti gli anni, dal terzo al sesto, uno o più di uno dei cinque Indici di Riferimento subisca un deprezzamento superiore al 10% rispetto al valore iniziale l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato. I potenziali investitori devono considerare che è in ogni caso previsto il rimborso integrale del capitale a scadenza, anche in caso di andamento negativo dei cinque indici azionari internazionali.

2.9 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di rea-

lizzare un rendimento anticipato.

Gli investitori potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

Tuttavia si precisa che la liquidità del Titolo sarà sostenuta da un soggetto all'uopo designato da Poste Italiane, che svolgerà il ruolo di "Price Maker" come di seguito definito. Il Price Maker sarà individuato in occasione dell'asta tenuta per la copertura del prestito obbligazionario. Il Price Maker si impegnerà per tutta la durata del titolo a formulare un prezzo di acquisto secondo le modalità indicate in appositi accordi, per un importo minimo giornaliero compreso in un range da Euro 300.000,00 a 500.000,00 a seconda dell'entità dell'emissione ("Price Maker"). Al ricorrere di particolari condizioni di mercato Poste Italiane potrà richiedere a ciascun Price Maker, e questi potrà acconsentire, di riacquistare, per un periodo transitorio, importi anche maggiori.

La metodologia di determinazione del prezzo è basata sulle simulazioni di tipo Montecarlo⁴ e dipende dai seguenti fattori: tassi di interesse di riferimento, andamento e volatilità degli Indici sottostanti, correlazioni tra gli Indici sottostanti e merito creditizio dell'Emittente.

Tale figura consente all'investitore che lo desidera di disinvestire in ogni momento le Obbligazioni, fermo restando i rischi derivanti dal fatto che il prezzo di vendita potrà essere inferiore a quello originale di sottoscrizione.

Le Obbligazioni verranno negoziate dapprima presso EuroTLX[®], o altro Sistema Multilaterale di Negoziazione, e, non appena assolte le formalità previste dalla normativa vigente, saranno quotate presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) – segmento DomesticMOT, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che i Titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione sul MOT successivamente alla loro data di emissione. Anche in seguito all'ammissione alle negoziazioni, il sottoscrittore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Inoltre, anche nell'ipotesi in cui i Titoli fossero ammessi a negoziazione sul MOT, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite nel capitale investito in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al Prezzo di Offerta delle Obbligazioni.

2.10 Rischio di Prezzo

È il rischio connesso al fatto che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, è influenzato da fattori imprevedibili.

Sul prezzo delle Obbligazioni successivamente all'emissione influiscono i seguenti fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente:

- che sia stata o meno soddisfatta la condizione per l'Evento Azionario (si veda Capitolo 4, Paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa);

- la volatilità, ovvero la frequenza e l'ampiezza dei movimenti e/o la riduzione nel valore di ciascun Indice di Riferimento e dei rapporti tra gli Indici di Riferimento (come descritto nel Capitolo 4, Paragrafo 4.7.4 della Nota Informativa);
- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati azionari in genere e particolarmente sui mercati azionari ai quali ciascun Indice di Riferimento si riferisce, che potrebbero influire sul livello di ciascun Indice di Riferimento;
- i tassi d'interesse e di rendimento sul mercato (l'investitore dovrebbe tenere presente che ad un aumento dei tassi di interesse corrisponde una diminuzione del valore delle Obbligazioni e viceversa);
- la durata residua delle Obbligazioni fino a scadenza;
- il rating dell'Emittente.

Questa non è tuttavia una lista completa dei fattori che possono avere incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni.

Quale conseguenza di tali fattori, qualora i sottoscrittori vendano le proprie Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni, e di conseguenza all'importo inizialmente investito. È impossibile prevedere le performance future degli Indici di Riferimento sulla base dei rispettivi rendimenti storici. Inoltre, questi fattori sono correlati tra loro in modo complesso ed è possibile che i loro effetti si controbilancino o si enfatizzino reciprocamente.

Si precisa che al verificarsi dell'Evento Azionario al terzo, al quarto oppure al quinto anno, le Obbligazioni diventeranno titoli a tasso fisso. In tal caso il prezzo di mercato secondario delle Obbligazioni potrà risentire in particolar modo delle fluttuazioni dei tassi di interesse.

2.11 Rischio connesso ad eventi di turbativa

È il rischio legato all'eventualità che durante la vita del titolo si verifichino eventi di natura straordinaria idonei ad incidere negativamente sul valore degli Indici di Riferimento. Gli Indici di Riferimento comprendono o fanno riferimento a molti titoli di tipo diverso. Lo Sponsor (come di seguito definito) di ciascun Indice di Riferimento si riserva il diritto di modificare la composizione del suo Indice di Riferimento e le modalità di calcolo del suo valore, qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verifichino relativamente ad uno o più Indici di Riferimento, eventi di natura straordinaria che incidano sul loro valore, senza modificare le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni. L'eventuale modifica può provocare una riduzione del valore o del rendimento delle Obbligazioni ed influire sul prezzo delle Obbligazioni medesime.

Gli Indici di Riferimento potrebbero non essere più disponibili o potrebbero non essere calcolati regolarmente in caso di eventi quali guerre, disastri naturali, cessata pubblicazione dell'indice, ovvero sospensione o interruzione delle negoziazioni di uno o più titoli su cui si basa l'Indice di Riferimento. Laddove si verificasse un Evento di Turbativa del Mercato, ovvero uno o più Indici di Riferimento non fossero più disponibili o non potessero essere calcolati regolarmente, Deutsche Bank AG, London Branch, che svolgerà il ruolo di Agente per il Calcolo potrà determinare il livello dell'Indice di Riferimento o degli Indici di Riferimento in questione per una specifica Data

⁴ Per Simulazioni di tipo Montecarlo si intende lo strumento di calcolo numerico che permette la risoluzione di problemi matematici complessi mediante procedimenti probabilistici basati sulla "legge dei grandi numeri". Tale tecnica di calcolo viene utilizzata in campo finanziario, tra l'altro, per definire il valore di strumenti derivati (es. opzioni).

di Osservazione Iniziale o Data di Osservazione Finale utilizzando un metodo di valutazione alternativo, secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa, e comunque agendo in buona fede. In genere i metodi di valutazione alternativi sono studiati per produrre un valore analogo al valore risultante dall'applicazione del metodo di calcolo originario dell'Indice di Riferimento. Tuttavia è improbabile che l'utilizzazione di un metodo di valutazione alternativo produca un valore identico a quello risultante dall'applicazione del metodo di calcolo originario. Qualora si ricorra a un metodo alternativo per determinare il valore degli Indici di Riferimento, il valore delle Obbligazioni, ovvero il relativo tasso di rendimento, potranno essere inferiori al valore che avrebbero avuto altrimenti.

Si veda il Capitolo 4, Paragrafi 4.7.3, 4.7.4 e 4.7.5 della Nota Informativa.

2.12 Rischio connesso al regime fiscale

2.12.1 Rischio connesso al fatto che i valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data della presente Nota Informativa

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni, sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data della presente Nota Informativa.

Non è possibile prevedere se l'attuale regime fiscale sulla base del quale i valori netti relativi al rendimento ed al tasso di interesse applicabili alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa sarà soggetto a modifiche durante la vita delle Obbligazioni, pertanto, in caso di modifiche, durante la vita delle Obbligazioni, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente pagabili alle Obbligazioni alle rispettive date di pagamento.

A tale proposito, il Capitolo 4, Paragrafo 4.14, che segue, riporta una breve descrizione del regime fiscale proprio della sottoscrizione, dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

2.12.2 Rischio connesso all'assenza di una clausola di *Gross - Up* vale a dire al fatto che l'Emittente non compenserà gli investitori qualora debba dedurre imposte fiscali dai pagamenti relativi alle Obbligazioni

Sono a carico dell'Obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni ed o i relativi interessi, premi ed altri frutti, né è prevista una clausola di *Gross - Up*.

In particolare, qualora durante la vita delle Obbligazioni, quale conseguenza di modifiche alla normativa applicabile, i pagamenti relativi alle Obbligazioni siano assoggettati a ritenuta alla fonte o altro tipo di imposta, contributo o onere governativo, nella Repubblica Federale Tedesca, nel Regno Unito o in qualsiasi altra giurisdizione, o da parte di qualsiasi entità poli-

tica o autorità tributaria e, di conseguenza, l'Emittente debba trattenere tale imposta, onere o contributo dai pagamenti che esso effettuerà con riferimento alle Obbligazioni. L'Emittente non corrisponderà agli investitori alcun importo aggiuntivo a compensazione di detti importi trattenuti.

Di conseguenza, qualora tali trattenute si rendano necessarie, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni alla Data di Scadenza. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative quali quelle sopra descritte si verificheranno entro la scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere. In nessun caso potrà essere decisa qualsiasi trattenuta a discrezione dell'Emittente.

2.13 Esempificazione dei rendimenti

2.13.a Metodo di valutazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni sono scomponibili, sotto il profilo finanziario, nelle componenti di seguito riportate, riferite al taglio di Euro 1.000 e su base percentuale alla data di valutazione del 24 aprile 2008.

Valore componente obbligazionaria	884,20	88,42%
Valore componente derivata	81,80	8,18%
Commissione media attesa di collocamento	34,00	3,40%
Prezzo di emissione	1.000,00	100,00%

Il valore totale della componente derivativa è stato determinato sulla base delle condizioni di mercato del 24 aprile 2008 sulla base di Simulazioni di tipo Montecarlo⁵, utilizzando una volatilità⁶ media su base annua del 26,00% per i cinque Indici azionari ed un tasso *risk free*⁷ del 4,47%.

Il valore totale della componente obbligazionaria è stato determinato attualizzando il valore delle cedole a tasso fisso corrisposte annualmente e del capitale corrisposto a scadenza, sulla base dei fattori di sconto calcolati sulla curva *risk free*⁸.

2.13.b Descrizione degli Scenari

Le Obbligazioni pagheranno una Cedola a Tasso Fisso dal primo al sesto ed ultimo anno e, dal terzo anno in poi, potrebbero corrispondere una Cedola Aggiuntiva Eventuale. La corresponsione della Cedola Aggiuntiva Eventuale avviene se, almeno in un Anno di Riferimento, il valore di ciascuno dei cinque Indici di Riferimento non subisce un deprezzamento superiore al 10% rispetto al valore iniziale. Si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa.

Si riportano qui di seguito i cinque possibili scenari che possono verificarsi, ordinati in senso crescente, dal meno favorevole al più favorevole per gli investitori, tenendo conto del rendimento effettivo lordo a scadenza delle Obbligazioni (in merito alla formula utilizzata per il calcolo del tasso interno di rendimento, si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.9).

⁵ Per **Simulazioni di tipo Montecarlo** si intende lo strumento di calcolo numerico che permette la risoluzione di problemi matematici complessi mediante procedimenti probabilistici basati sulla "legge dei grandi numeri". Tale tecnica di calcolo viene utilizzata in campo finanziario, tra l'altro, per definire il valore di strumenti derivati (es. opzioni).

⁶ Per **Volatilità** si intende la misura dell'oscillazione del valore di un'attività finanziaria intorno alla propria media.

⁷ Per **Tasso Risk Free** si intende il rendimento di un investimento che viene offerto da uno strumento finanziario che non presenta caratteristiche di rischio. Il tipico esempio di rendimenti privi di rischio è fornito dai rendimenti dei Titoli di Stato che vengono, in genere, considerati come privi di rischio di insolvenza del debitore.

⁸ La **Curva risk free** rappresenta i tassi di interesse, relativi alle diverse scadenze temporali, associati ad attività prive di rischio.

I SCENARIO – La situazione meno favorevole per il sottoscrittore

La situazione meno favorevole per il sottoscrittore si manifesta se l'Evento Azionario non si verifica in nessuno degli anni dal terzo al sesto: gli Interessi complessivi lordi corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla somma delle sole Cedole a Tasso Fisso, come risulta dalla seguente tabella:

Anno	Cedola a Tasso Fisso	Cedola Aggiuntiva Eventuale (soggetta al verificarsi dell'Evento Azionario)		Interessi complessivi annui
2009	5,05%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,05%
2010	5,05%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,05%
2011	0,80%	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,80%
2012	0,80%	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,80%
2013	0,80%	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,80%
2014	0,80%	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,80%
TOTALE INTERESSI NOMINALI A SCADENZA	Solo fissi: 13,30%	Solo aggiuntivi: 0,00%		Complessivi: 13,30%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				2,281%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE⁹				1,989%

II SCENARIO – Una situazione intermedia per il sottoscrittore

Se l'Evento Azionario si verifica al terzo anno gli Interessi complessivi lordi corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla somma delle Cedole a Tasso Fisso e dalla somma delle Cedole Aggiuntive Eventuali pagate al terzo, quarto, quinto e sesto anno di vita delle Obbligazioni, come risulta dalla seguente tabella:

Anno	Cedola a Tasso Fisso	Cedola Aggiuntiva Eventuale (soggetta al verificarsi dell'Evento Azionario)		Interessi complessivi annui
2009	5,05%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,05%
2010	5,05%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,05%
2011	0,80%	L'Evento Azionario si verifica	6,15%	6,95%
2012	0,80%	L'Evento Azionario non è rilevante	6,15%	6,95%
2013	0,80%	L'Evento Azionario non è rilevante	6,15%	6,95%
2014	0,80%	L'Evento Azionario non è rilevante	6,15%	6,95%
TOTALE INTERESSI NOMINALI A SCADENZA	Solo fissi: 13,30%	Solo aggiuntivi: 24,60%		Complessivi: 37,90%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				6,239%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE¹⁰				5,467%

III SCENARIO – Un'ulteriore situazione intermedia per il sottoscrittore

Se l'Evento Azionario non si verifica al terzo anno e si verifica al quarto anno, gli Interessi complessivi lordi corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla somma delle Cedole a Tasso Fisso e dalla somma delle Cedole Aggiuntive Eventuali pagate al quarto, al quinto e al sesto anno di vita delle Obbligazioni, come illustrato nella seguente tabella:

Anno	Cedola a Tasso Fisso	Cedola Aggiuntiva Eventuale (soggetta al verificarsi dell'Evento Azionario)		Interessi complessivi annui
2009	5,05%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,05%
2010	5,05%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,05%
2011	0,80%	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,80%
2012	0,80%	L'Evento Azionario si verifica	13,00%	13,80%
2013	0,80%	L'Evento Azionario non è rilevante	6,15%	6,95%
2014	0,80%	L'Evento Azionario non è rilevante	6,15%	6,95%
TOTALE INTERESSI NOMINALI A SCADENZA	Solo fissi: 13,30%	Solo aggiuntivi: 25,30%		Complessivi: 38,60%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				6,288%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE¹¹				5,518%

^{9,10,11} Attualmente pari al 12,50%.

IV SCENARIO – Un'altra situazione intermedia per il sottoscrittore

Se l'Evento Azionario non si verifica né al terzo anno, né al quarto anno e si verifica al quinto anno, gli Interessi complessivi lordi corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla somma delle Cedole a Tasso Fisso e delle Cedole Aggiuntive Eventuali pagate al quinto e sesto anno di vita delle Obbligazioni come illustrato nella seguente tabella:

Anno	Cedola a Tasso Fisso	Cedola Aggiuntiva Eventuale (soggetta al verificarsi dell'Evento Azionario)		Interessi complessivi annui
2009	5,05%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,05%
2010	5,05%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,05%
2011	0,80%	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,80%
2012	0,80%	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,80%
2013	0,80%	L'Evento Azionario si verifica	20,15%	20,95%
2014	0,80%	L'Evento Azionario non è rilevante	6,15%	6,95%
TOTALE INTERESSI NOMINALI A SCADENZA	Solo fissi: 13,30%	Solo aggiuntivi: 26,30%		Complessivi: 39,60%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				6,315%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE¹²				5,554%

V SCENARIO – La situazione più favorevole per il sottoscrittore

Se l'Evento Azionario non si verifica né al terzo anno né al quarto anno né al quinto anno, ma si verifica al sesto anno, gli Interessi complessivi lordi corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla somma delle Cedole a Tasso Fisso e da una Cedola Aggiuntiva Eventuale pagata al sesto anno di vita delle Obbligazioni, come illustrato nella seguente tabella:

Anno	Cedola a Tasso Fisso	Cedola Aggiuntiva Eventuale (soggetta al verificarsi dell'Evento Azionario)		Interessi complessivi annui
2009	5,05%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,05%
2010	5,05%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,05%
2011	0,80%	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,80%
2012	0,80%	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,80%
2013	0,80%	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,80%
2014	0,80%	L'Evento Azionario si verifica	27,60%	28,40%
TOTALE INTERESSI NOMINALI A SCADENZA	Solo fissi: 13,30%	Solo aggiuntivi: 27,60%		Complessivi: 40,90%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				6,319%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE¹³				5,576%

2.14 Comparazione con Titoli di Stato di simile scadenza

A titolo comparativo, si riporta di seguito una esemplificazione del rendimento effettivo al lordo e al netto della ritenuta fiscale delle Obbligazioni, a confronto con uno strumento finanziario governativo (BTP di simile scadenza), nello specifico con il BTP 01/08/2014 valutato alla data del 24 aprile 2008 ad un prezzo di mercato pari a 99,733.

	BTP	«Deutsche Bank 2008/2014 "Reload3 BancoPosta III collocamento 2008" legato all'andamento di cinque Indici azionari internazionali».				
Codice ISIN	IT0003618383	IT0006664137				
Data di Acquisto/ Sottoscrizione	24/04/2008	21/07/2008				
Scadenza	01/08/2014	21/07/2014				
		La situazione meno favorevole	Una situazione intermedia	Un'ulteriore situazione intermedia	Un'altra situazione intermedia	La situazione più favorevole
Rendimento Effettivo Lordo	4,344%	2,281%	6,239%	6,288%	6,315%	6,319%
Rendimento Effettivo Annuo al Netto della Ritenuta Fiscale	3,787%	1,989%	5,467%	5,518%	5,554%	5,576%

2.15 Simulazione retrospettiva

A titolo meramente esemplificativo si riporta di seguito una simulazione retrospettiva effettuata, sulla base dell'andamento dei Valori di riferimento di ciascuno degli Indici di Riferimento, ipotizzando che le Obbligazioni «Deutsche Bank 2008/2014 "Reload3 BancoPosta III collocamento 2008" legate all'andamento di cinque Indici azionari internazionali» siano state emesse il 24 aprile 2002 e siano scadute il 24 aprile 2008.

Si avverte sin da ora l'investitore che l'andamento storico dei valori di riferimento utilizzati per le simulazioni non è necessariamente indicativo del futuro andamento degli stessi. La simulazione retrospettiva di seguito riportata non può e non deve essere quindi considerata come una garanzia e/o indicazione di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Dalla simulazione effettuata prendendo le serie storiche dei "Valori di Riferimento" ricavate da Bloomberg per ciascuno degli Indici di Riferimento, è emerso che l'Evento Azionario si è verificato al quarto anno quando nessuno degli Indici di Riferimento ha subito un deprezzamento superiore al 10% rispetto al valore iniziale fino a tale data.

^{12,13} Attualmente pari al 12,50%.

FATTORI DI RISCHIO

Ammontare Interessi lordi pagati annualmente			
Data di Regolamento 24 aprile 2002	L'Evento Azionario si è verificato al quarto anno		
Data Pagamento Interessi	Interessi fissi	Interessi aggiuntivi eventuali	Interessi complessivi annui
24 aprile 2003	5,05%	n.a.	5,05%
24 aprile 2004	5,05%	n.a.	5,05%
24 aprile 2005	0,80%	0,00%	0,80%
24 aprile 2006	0,80%	13,00%	13,80%
24 aprile 2007	0,80%	6,15%	6,95%
24 aprile 2008	0,80%	6,15%	6,95%
TOTALE INTERESSI NOMINALI A SCADENZA	Solo fissi: 13,30%	Solo aggiuntivi: 25,30%	Complessivi: 38,60%
Rendimento effettivo annuo lordo	6,288%		
Rendimento effettivo annuo netto*	5,518%		
Indici di Riferimento	D.J. Euro STOXX 50; Standard & Poor's 500; NIKKEI 225; Swiss Market Index; Hang Seng Index.		

AVVERTENZA: l'andamento storico dei valori di riferimento degli indici suddetti non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento (si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.7.4, "Indici di Riferimento" per una descrizione dettagliata dell'andamento storico degli Indici di Riferimento).

A titolo meramente esemplificativo il rendimento annuale ottenuto tramite la medesima simulazione retrospettiva di un altro strumento finanziario, il "BTP 01/05/2008" con codice ISIN IT0001224309, sarebbe del 5,048% lordo e 4,384% al netto dell'effetto fiscale* (ignorando il credito d'imposta generato dalla perdita sul prezzo d'acquisto) assumendo che il BTP fosse stato acquistato il 24 aprile 2002 al prezzo di 100,060 e detenuto fino a scadenza.

	BTP 01/05/2008 Codice ISIN IT0001224309	«Deutsche Bank 2008/2014 "Reload3 BancoPosta III collocamento 2008" legato all'andamento di cinque Indici azionari internazionali» Codice ISIN IT0006664137
Data di Acquisto/Sottoscrizione	24/04/2002	24/04/2002
Data di Scadenza	01/05/2008	24/04/2008
Rendimento annuo lordo	5,048%	6,288%
Rendimento annuo netto*	4,384%	5,518%

(*) il rendimento effettivo annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta

L'Emittente e le altre società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank prevedono, a seconda del caso, di svolgere relativamente a ciascun Indice di Riferimento e ai titoli in esso compresi, attività di negoziazione che non siano in nome e per conto degli Obbligazionisti. Queste attività di negoziazione potrebbero dare luogo a un conflitto tra l'interesse degli investitori nelle Obbligazioni e gli interessi che l'Emittente o le altre società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank hanno in relazione ai propri conti, all'agevolazione di transazioni, incluse le operazioni sui blocchi, per i propri clienti e ai conti affidati loro in gestione. Tali attività di negoziazione, qualora dovessero influire sul livello dell'Indice di Riferimento, potrebbero andare a discapito degli interessi degli investitori titolari di Obbligazioni.

L'Emittente e le altre società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank possono, oggi o in futuro, collaborare con gli emittenti dei Titoli compresi negli Indici di Riferimento, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero

offrendo loro servizi di consulenza. Tali servizi potrebbero comprendere servizi di consulenza in materia di fusioni e acquisizioni. Tali attività possono dare luogo a un conflitto tra gli obblighi dell'Emittente o di altre società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank e gli interessi degli Obbligazionisti. Inoltre, l'Emittente o una o più società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank possono avere pubblicato oppure possono pubblicare in futuro studi e ricerche relativamente ad alcuni o a tutti gli emittenti dei titoli compresi negli Indici di Riferimento. Tutte queste attività svolte dall'Emittente o da società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank possono influire sul livello degli Indici di Riferimento e, pertanto, sulla soddisfazione o meno della condizione per l'Evento Azionario. Qualora le Obbligazioni venissero negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione, gestito dall'Emittente, ciò potrebbe generare una situazione di conflitto d'interesse.

Nelle vesti di Agente per il Calcolo delle Obbligazioni, Deutsche Bank AG, London Branch avrà la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni. Ciò potrebbe influire negativamente sul valore delle Obbligazioni e porre l'Agente per il Calcolo in una situazione di conflitto d'interessi.

3.2 Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi

Il ricavo netto dell'emissione sarà utilizzato dall'Emittente per le finalità previste nell'oggetto sociale, ivi inclusa ogni tipo di operazione bancaria.

I proventi sono da intendersi al netto della commissione di collocamento e delle spese sostenute dall'Emittente in connessione con l'Offerta (si veda Capitolo 5, Paragrafo 5.4.2 della Nota Informativa).

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo e classe degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Il Prestito Obbligazionario è denominato «Deutsche Bank 2008/2014 "Reload3 BancoPosta III collocamento 2008" legato all'andamento di cinque Indici azionari internazionali» ed è costituito da un massimo di n. 1.300.000 Obbligazioni al portatore emesse alla pari, vale a dire al prezzo di Euro 1.000 cadauna di pari valore nominale.

La presente Nota Informativa è relativa all'Offerta di titoli di debito strutturati che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale.

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento annuale di una Cedola a Tasso Fisso, e al terzo, quarto, quinto e sesto anno di vita, al possibile pagamento di una Cedola Aggiuntiva Eventuale, correlata all'andamento di cinque Indici azionari internazionali.

Esse, pertanto, permettono all'investitore di avvantaggiarsi, percependo le Cedole Aggiuntive Eventuali, sia dei rialzi dell'attività borsistica a livello mondiale, sia di un parziale ribasso della stessa. In ogni caso, anche qualora la *performance* negativa dell'attività borsistica fosse tale da determinare il non verificarsi dell'Evento Azionario, è fatto salvo il rimborso del capitale, vale a dire del valore nominale.

Il Codice ISIN delle Obbligazioni è IT0006664137.

In particolare, le Obbligazioni sono titoli obbligazionari strutturati il cui rendimento è legato all'andamento di cinque Indici di Riferimento e il rimborso delle Obbligazioni avverrà alla pari e per tutto il loro valore nominale, senza alcuna deduzione di spesa, il 21 luglio 2014.

Le Obbligazioni sono titoli al portatore, immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Deutsche Bank Aktiengesellschaft è costituita ai sensi delle leggi della Germania ed ha sede legale nella città di Francoforte sul Meno ed opera, ai fini della presente emissione, attraverso la propria London Branch, con sede in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra EC2N 2DB, Regno Unito.

Le Obbligazioni sono create ed emesse in Inghilterra. Fatto salvo quanto concerne la forma e i diritti degli Obbligazionisti scaturenti dall'Accordo di Agenzia tra l'Emittente e l'Agente per il Pagamento di cui all'articolo 22 del Regolamento, le Obbligazioni incorporano i diritti e i benefici previsti dal Regolamento del Prestito Obbligazionario, il quale è regolato dalla legge italiana nonché soggetto ai benefici e ai diritti propri della stessa.

L'autorità giudiziaria di Milano, avrà giurisdizione non esclusiva a conoscere e decidere ogni controversia, e transigere ogni lite relativa alle Obbligazioni. L'assoggettamento dell'Emittente alla giurisdizione non esclusiva dell'autorità giudiziaria di Milano non potrà (e non dovrà essere intesa nel senso di) limitare il diritto di ciascun investitore di proporre giudizio presso qualsiasi altra corte o tribunale competente, incluso il foro di residenza o del domicilio elettivo.

4.3 Forma e regime di circolazione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono titoli al portatore, immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. creati ed emessi al di fuori dei confini della Repubblica Italiana (in Inghilterra), in forma di, e rappresentati inizialmente da, un'Obbligazione in forma globale temporanea (**l'Obbligazione Globale Temporanea**).

L'Emittente si impegna a scambiare l'Obbligazione Globale Temporanea con un'Obbligazione globale permanente (**l'Obbligazione Globale Permanente**, insieme all'Obbligazione Globale Temporanea, **l'Obbligazione Globale**) entro la successiva fra le seguenti due date:

- la data che cade 40 giorni dopo la data successiva tra (a) il completamento del collocamento delle Obbligazioni così come determinato dal Responsabile del Collocamento; e (b) la Data di Emissione; e
- la data in cui verranno fornite all'Emittente o ad un agente dell'Emittente le necessarie certificazioni fiscali.

Da quando le Obbligazioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. e per tutto il periodo in cui lo resteranno, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli) nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potrà essere effettuata esclusivamente per il tramite di intermediari finanziari, italiani od esteri, aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Nel caso di Obbligazioni non immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., l'Emittente e l'Agente per il Pagamento, salvo diversa disposizione normativa di volta in volta applicabile, considereranno e tratteranno il portatore di qualsiasi Obbligazione (indipendentemente dalla circostanza che essa sia o meno scaduta, o che sia stata effettuata in relazione alla stessa qualsivoglia comunicazione o annotazione inerente la titolarità, smarrimento o furto) come il titolare della stessa legittimato all'esercizio dei diritti rappresentati dall'Obbligazione. La titolarità giuridica delle Obbligazioni, non immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., si trasferirà con la semplice consegna.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

I diritti inerenti le Obbligazioni sono parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (vale a dire non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri.

In particolare le Obbligazioni rappresentano una forma di indebitamento dell'Emittente non garantita, vale a dire il rimborso delle Obbligazioni e il pagamento delle cedole non sono assistiti da garanzie specifiche né saranno previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie finalizzate al buon esito del Prestito Obbligazionario.

Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti non garantiti, non privilegiati e non subordinati dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Obbligazioni incorporano i diritti e i benefici previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria (rimborso del capitale a scadenza e pagamento degli interessi alle date stabilite).

Tutte le comunicazioni agli Obbligazionisti concernenti le Obbligazioni saranno validamente effettuate, salvo diversa disposizione normativa, mediante avviso da pubblicare sul sito dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html. Fermo restando quanto precede il Responsabile del Collocamento si riserva il diritto di comunicare tali avvisi sul proprio sito www.poste.it a beneficio della propria clientela.

L'Emittente non ha alcun diritto di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni. L'Emittente ha la facoltà di acquistare sul mercato le Obbligazioni del presente Prestito Obbligazionario, nel rispetto della vigente normativa applicabile.

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza mediante accredito o bonifico su un conto denominato in Euro o su libretto postale nominativo (o qualsiasi altro conto sul quale importi in Euro possano essere accreditati o trasferiti) indicato dal beneficiario, intrattenuto presso gli intermediari autorizzati italiani ed esteri aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Qualora la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo a tale Data di Scadenza, senza che l'investitore abbia diritto di ricevere alcun interesse aggiuntivo.

La seguente legenda applicabile esclusivamente alle "United States persons" sarà apposta sulle Obbligazioni:

"Qualunque "United States Person" (come definita nell'*Internal Revenue Code of the United States*) sottoposto alla legislazione fiscale statunitense che sia portatore delle Obbligazioni sarà soggetto alle limitazioni previste dalla legislazione fiscale degli Stati Uniti d'America, comprese le limitazioni previste nelle Sezioni 165(j) e 1287(a) dell'*Internal Revenue Code*".

Le Sezioni dell'*Internal Revenue Code* sopra richiamate prevedono, tra l'altro, che i portatori statunitensi delle Obbligazioni, con alcune eccezioni, non saranno legittimati a dedurre qualsiasi perdita sulle Obbligazioni e non saranno legittimati al trattamento relativo alle plusvalenze per ogni guadagno su ogni offerta, trasferimento, o pagamento con riferimento alle Obbligazioni.

4.7 Tasso di interesse

4.7.1 Data di godimento e scadenza degli interessi

Le Obbligazioni avranno durata di 6 anni, dal 21 luglio 2008 (la **Data di Godimento**) fino al 21 luglio 2014 (la **Data di Scadenza**).

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

Il diritto al pagamento degli Interessi (come definiti al seguente Paragrafo 4.7.3) si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui le

Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

La prescrizione del diritto di esigere il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale è a beneficio dell'Emittente.

4.7.3 Descrizione del tasso di interesse

Le Obbligazioni maturano interessi annuali (gli **Interessi**) il 21 luglio di ciascun anno, dal 2009 al 2014 (ciascuna una **Data di Pagamento**), che comprendono una Cedola a Tasso Fisso e, il 21 luglio di ciascun anno dal 2011 al 2014 una Cedola Aggiuntiva Eventuale, a condizione del verificarsi dell'Evento Azionario, come descritto nel presente Paragrafo 4.7.3.

Qualora una Data di Pagamento non coincida con un giorno in cui il *Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET) System* è aperto (il **Giorno Lavorativo Bancario**), il pagamento degli interessi verrà effettuato il primo Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.

Il pagamento degli interessi delle Obbligazioni sarà effettuato mediante accredito o bonifico su un conto denominato in Euro o su libretto postale nominativo (o qualsiasi altro conto sul quale importi in Euro possano essere accreditati o trasferiti) indicato dal beneficiario, intrattenuto presso gli intermediari autorizzati italiani ed esteri aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

L'Emittente non effettuerà alcun pagamento di interesse o per altro ammontare con riferimento alle Obbligazioni a meno che e fino a che l'Emittente non abbia ricevuto la certificazione fiscale descritta nel Paragrafo 4.15. In ogni caso tutti i pagamenti di interesse e di capitale saranno effettuati solamente al di fuori degli Stati Uniti e dei relativi possedimenti.

Alla Data di Emissione il soggetto incaricato di effettuare il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale delle Obbligazioni (**l'Agente per il Pagamento**) è Deutsche Bank AG, London Branch, e Deutsche Bank S.p.A. (**l'Agente locale per il Pagamento**).

Interessi annuali fissi

Le Obbligazioni pagheranno una **Cedola a Tasso Fisso** pari al 5,05% del valore nominale dell'Obbligazione il 21 luglio 2009 e 2010 e pari allo 0,80% del valore nominale dell'Obbligazione il 21 luglio 2011, 2012, 2013 e 2014.

La tabella che segue indica l'ammontare di ciascuna Cedola a Tasso Fisso, sia lorda che netta (*), pagata annualmente alla relativa Data di Pagamento.

Anni	Cedola a Tasso Fisso lorda	Cedola a Tasso Fisso netta (*)
2009	5,05%	4,42%
2010	5,05%	4,42%
2011	0,80%	0,70%
2012	0,80%	0,70%
2013	0,80%	0,70%
2014	0,80%	0,70%
Rendimento Effettivo Annuo Lordo		2,281%
Rendimento Effettivo Annuo Netto (*)		1,989%

(*) al netto dell'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%.

Per una descrizione completa delle modalità del calcolo del rendimento effettivo annuo lordo e netto si rinvia al paragrafo 4.9.

La corresponsione delle Cedole a Tasso Fisso è indipendente da qualsiasi evento inerente o relativo agli Indici di Riferimento, e in tal senso differisce dalla corresponsione della Cedola Aggiuntiva Eventuale condizionata al verificarsi dell'Evento Azionario.

Interessi aggiuntivi eventuali soggetti al verificarsi dell'Evento Azionario

Oltre alle Cedole a Tasso Fisso, in data 21 luglio 2011, 2012, 2013 e 2014 le Obbligazioni potranno fruttare una **Cedola Aggiuntiva Eventuale**, nel caso in cui si verifichi l'Evento Azionario di seguito definito, di importo indicato nelle successive tabelle.

L'**Evento Azionario** è costituito dal verificarsi, in un Anno di Riferimento (come di seguito definito) e relativamente a ciascuno degli Indici azionari: Nikkei 225®, Dow Jones Euro STOXX 50®, Standard & Poor's 500®, Swiss Market Index®, Hang Seng Index® (gli **Indici di Riferimento** e ciascuno singolarmente l'**Indice di Riferimento**), della seguente condizione:

$$\frac{\text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 90\%$$

dove:

Spot_{t,i} = è la media aritmetica dei Valori di Riferimento (come di seguito definiti) dell'Indice di Riferimento i-esimo, rilevato in data 25, 26 e 27 giugno (ciascuna la **Data di Osservazione Finale**) del t-esimo Anno di Riferimento (come di seguito definito);

Spot_{0,i} = è la media aritmetica dei Valori di Riferimento dell'Indice di Riferimento i-esimo (come di seguito definito) rilevati in data 21, 22 e 23 luglio 2008 (ciascuna la **Data di Osservazione Iniziale**);

i = l'i-esimo Indice di Riferimento, indicando con i=1 il Nikkei 225®, i=2 il Dow Jones Euro STOXX 50®, i=3 lo Standard & Poor's 500®, i=4 lo Swiss Market Index®, i=5 l'Hang Seng Index®;

t = anno 2011, 2012, 2013 e 2014 (ciascuno l'**Anno di Riferimento**).

Per **Valore di Riferimento** si intende, per ciascuno dei cinque Indici di Riferimento, il valore di chiusura pubblicato dallo **Sponsor** (come di seguito definito) a ciascuna Data di Osservazione Iniziale e a ciascuna Data di Osservazione Finale.

In base alla formula sopra descritta, per poter conseguire, dal terzo anno in poi, una Cedola Aggiuntiva Eventuale ulteriore rispetto alle Cedole a Tasso Fisso corrisposte annualmente, la media aritmetica dei valori di ciascuno dei cinque Indici di Riferimento, rilevati annualmente alle tre Date di Osservazione Finale, non dovrà subire un deprezzamento superiore al 10% rispetto alla media aritmetica dei valori di ciascuno dei cinque Indici di Riferimento rilevati alle tre Date di Osservazione Iniziale.

Qualora l'Evento Azionario si verifichi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2011, in aggiunta alla Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,80%, l'Obbligazione corrisponderà per ciascun Anno di Riferimento (2011, 2012, 2013 e 2014) una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 6,15% lordo del valore nominale, come indicato nella seguente tabella.

Cedole Aggiuntive Eventuali (se l'Evento Azionario si verifica nell'Anno di Riferimento 2011):

Anni	Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda	Cedola Aggiuntiva Eventuale netta (*)
2009	0%	0%
2010	0%	0%
2011	6,15%	5,38%
2012	6,15%	5,38%
2013	6,15%	5,38%
2014	6,15%	5,38%
Rendimento Effettivo Annuo Lordo		6,239%
Rendimento Effettivo Annuo Netto (*)		5,467%

(*) al netto dell'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%.

Qualora l'Evento Azionario si realizzi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2011, l'Interesse complessivo lordo che pagherà l'Obbligazione sarà pari al 6,95%¹⁴ per ciascuno degli Anni di Riferimento 2011, 2012, 2013 e 2014. Nel caso in cui l'Evento Azionario si verifichi nell'Anno di Riferimento 2011, non si rende più necessaria la verifica dell'Evento Azionario negli Anni di Riferimento successivi.

Nel caso in cui, al contrario, l'Evento Azionario non si dovesse verificare in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2011, l'Obbligazione corrisponderà, per l'Anno di Riferimento 2011, solo la Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,80%. In tale caso, l'Evento Azionario dovrà verificarsi nell'Anno di Riferimento 2012 o negli anni successivi affinché possa essere pagata la Cedola Aggiuntiva Eventuale.

Qualora l'Evento Azionario si verifichi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2012, in aggiunta alla Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,80%, l'Obbligazione corrisponderà per l'Anno di Riferimento 2012 una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 13,00% del valore nominale e per gli Anni di Riferimento 2013 e 2014 una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 6,15% del valore nominale, come indicato nella seguente tabella:

Cedole Aggiuntive Eventuali (se l'Evento Azionario si verifica nell'Anno di Riferimento 2012):

Anni	Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda	Cedola Aggiuntiva Eventuale netta (*)
2009	0%	0%
2010	0%	0%
2011	0%	0%
2012	13,00%	11,38%
2013	6,15%	5,38%
2014	6,15%	5,38%
Rendimento Effettivo Annuo Lordo		6,288%
Rendimento Effettivo Annuo Netto (*)		5,518%

(*) al netto dell'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%.

Qualora l'Evento Azionario si realizzi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2012, l'Interesse complessivo lordo che pagherà l'Obbligazione per l'Anno di Riferimento 2012 sarà pari al 13,80%¹⁵, mentre, per gli Anni di Riferimento 2013 e

¹⁴ Detta percentuale è composta dal 6,15% riferito alla Cedola Aggiuntiva Eventuale più lo 0,80% riferito alla Cedola a Tasso Fisso.

¹⁵ Detta percentuale è composta dal 13,00% riferito alla Cedola Aggiuntiva Eventuale più lo 0,80% riferito alla Cedola a Tasso Fisso.

2014, sarà pari al 6,95%. Nel caso in cui l'Evento Azionario si verifichi nell'Anno di Riferimento 2012, non si rende più necessaria la verifica dell'Evento Azionario negli Anni di Riferimento successivi.

Nel caso in cui, al contrario, l'Evento Azionario non si dovesse verificare in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2012, l'Obbligazione corrisponderà, per l'Anno di Riferimento 2012, solo la Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,80%. In tale caso, l'Evento Azionario dovrà verificarsi nell'Anno di Riferimento 2013 o 2014 affinché possa essere pagata la Cedola Aggiuntiva Eventuale.

Qualora l'Evento Azionario si verifichi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2013, in aggiunta alla Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,80%, l'Obbligazione corrisponderà per l'Anno di Riferimento 2013 una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 20,15% del valore nominale e per l'Anno di Riferimento 2014 una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 6,15% del valore nominale, come indicato nella seguente tabella:

Cedole Aggiuntive Eventuali (se l'Evento Azionario si verifica nell'Anno di Riferimento 2013):

Anni	Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda	Cedola Aggiuntiva Eventuale netta (*)
2009	0%	0%
2010	0%	0%
2011	0%	0%
2012	0%	0%
2013	20,15%	17,63%
2014	6,15%	5,38%
Rendimento Effettivo Annuo Lordo		6,315%
Rendimento Effettivo Annuo Netto (*)		5,554%

(*) al netto dell'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%.

Qualora l'Evento Azionario si realizzi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2013, l'Interesse complessivo lordo che pagherà l'Obbligazione per l'Anno di Riferimento 2013 sarà pari al 20,95%¹⁶, mentre, per l'Anno di Riferimento 2014, sarà pari al 6,95%. Nel caso in cui l'Evento Azionario si verifichi nell'Anno di Riferimento 2013, non si rende più necessaria la verifica dell'Evento Azionario nell'Anno di Riferimento successivo.

Nel caso in cui, al contrario, l'Evento Azionario non si dovesse verificare in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2013, l'Obbligazione corrisponderà, per l'Anno di Riferimento 2013, solo la Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,80%. In tale caso, l'Evento Azionario dovrà verificarsi nell'Anno di Riferimento 2014 affinché possa essere pagata la Cedola Aggiuntiva Eventuale.

Qualora l'Evento Azionario si verifichi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2014, in aggiunta alla Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,80%, l'Obbligazione corrisponderà per l'Anno di Riferimento 2014 una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 27,60% del valore nominale, come indicato nella seguente tabella:

Cedola Aggiuntiva Eventuale (se l'Evento Azionario si verifica nell'Anno di Riferimento 2014):

Anni	Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda	Cedola Aggiuntiva Eventuale netta (*)
2009	0%	0%
2010	0%	0%
2011	0%	0%
2012	0%	0%
2013	0%	0%
2014	27,60%	24,15%
Rendimento Effettivo Annuo Lordo		6,319%
Rendimento Effettivo Annuo Netto (*)		5,576%

(*) al netto dell'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%.

Qualora l'Evento Azionario si realizzi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2014, l'Interesse complessivo lordo che pagherà l'Obbligazione per l'Anno di Riferimento 2014 sarà pari al 28,40%¹⁷.

Nel caso in cui, al contrario, l'Evento Azionario non si dovesse verificare in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2014, l'Obbligazione corrisponderà, per l'Anno di Riferimento 2014, solo la Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,80%.

Nel caso, quindi, che l'Evento Azionario non si verifichi in corrispondenza di alcuno degli Anni di Riferimento (2011, 2012, 2013 e 2014) per ciascun Anno di Riferimento la Cedola Aggiuntiva Eventuale sarà pari allo 0,00%.

Qualora una Data di Osservazione Iniziale relativa ad un determinato Indice di Riferimento non coincida con un Giorno di Negoziazione (come di seguito definito) per quell'Indice di Riferimento (**Data di Osservazione Iniziale da Differire**), detta Data di Osservazione Iniziale da Differire si intenderà posticipata con riferimento a tale Indice di Riferimento al primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo a tale data (**Data di Osservazione Iniziale Differita**) che non sia già una Data di Osservazione Iniziale o una Data di Osservazione Iniziale Differita con riferimento a tale Indice di Riferimento. In ogni caso, nessuna Data di Osservazione Iniziale per ciascuno degli Indici di Riferimento potrà essere posticipata oltre il 6 agosto 2008. Qualora una Data di Osservazione Finale per un Indice di Riferimento non coincida con un Giorno di Negoziazione (come di seguito definito) per quell'Indice di Riferimento (**Data di Osservazione Finale da Differire**), detta Data di Osservazione Finale da Differire si intenderà posticipata per quell'Indice di Riferimento al primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo a tale data (**Data di Osservazione Finale Differita**) che non sia già una Data di Osservazione Finale o una Data di Osservazione Finale Differita con riferimento a tale Indice di Riferimento. In ogni caso, nessuna Data di Osservazione Finale, per ciascun Indice di Riferimento, potrà essere posticipata oltre il 9 luglio del relativo Anno di Riferimento. Se una Data di Osservazione Iniziale o una Data di Osservazione Finale è differita consecutivamente al 6 agosto 2008 nel caso di una Data di Osservazione Iniziale o il 9 luglio del relativo Anno di Riferimento nel caso di una Data di Osservazione Finale, l'Agente per il Calcolo determinerà il Valore di Riferimento del relativo Indice di Riferimento a tale data utilizzando una metodologia coerente con quella descritta nel Paragrafo 4.7.5 che segue.

¹⁶ Detta percentuale è composta dal 20,15% riferito alla Cedola Aggiuntiva Eventuale più lo 0,80% riferito alla Cedola a Tasso Fisso.

¹⁷ Detta percentuale è composta dal 27,60% riferito alla Cedola Aggiuntiva Eventuale più lo 0,80% riferito alla Cedola a Tasso Fisso.

Per **Giorno di Negoziazione** si intende un giorno in cui ciascuno *Sponsor* (come di seguito definito) calcola e pubblica il Valore di Riferimento del relativo Indice di Riferimento (oppure lo avrebbe calcolato e pubblicato se non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato, come di seguito disciplinato).

4.7.4 Indici di Riferimento

Il rendimento delle Obbligazioni è legato all'andamento di cinque Indici di Riferimento: Nikkei 225[®], Dow Jones Euro STOXX 50[®], Standard & Poor's 500[®], Swiss Market Index[®] e Hang Seng Index[®] (gli **Indici di Riferimento** e, ciascuno singolarmente, un **Indice di Riferimento**) di seguito descritti, come pubblicati dal relativo *Sponsor*.

Per *Sponsor* si intende:

- con riferimento all'Indice Nikkei 225[®] (ad oggi rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "NKY Index" o in futuro qualsiasi altro codice o servizio che dovesse sostituirlo): Nihon Keizai Shimbun, Inc.;
- con riferimento all'Indice Dow Jones Euro STOXX 50[®] (ad oggi rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "SX5E Index" o in futuro qualsiasi altro codice o servizio che dovesse sostituirlo): STOXX Limited;
- con riferimento all'Indice Standard & Poor's 500[®] (ad oggi rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "SPX Index" o in futuro qualsiasi altro codice o servizio che dovesse sostituirlo): Standard & Poor's Corporation, una divisione di McGraw-Hill, Inc.;

tuirlo): Standard & Poor's Corporation, una divisione di McGraw-Hill, Inc.;

- con riferimento all'Indice Swiss Market Index[®] (ad oggi rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "SMI Index" o in futuro qualsiasi altro codice o servizio che dovesse sostituirlo): SWX Swiss Exchange;
- con riferimento all'Indice Hang Seng Index[®] (ad oggi rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "HSI Index" o in futuro qualsiasi altro codice o servizio che dovesse sostituirlo): HSI Services Limited.

a) Nikkei 225[®]

È un Indice calcolato su una base ponderata del prezzo di 225 titoli azionari diffusi (i **Titoli di Riferimento**) quotati nella "First Section" del "Tokyo Stock Exchange", rappresentanti un ampio segmento dell'economia Giapponese e caratterizzati da elevata liquidità.

Nikkei 225[®] è di proprietà esclusiva della Nihon Keizai Shimbun, Inc. (**NKS**) e tutti i diritti, incluso il diritto d'autore e i diritti relativi a "Nikkei", "Nikkei Stock Average", "Nikkei Average" e "Nikkei 225" sono riservati a NKS.

La seguente tabella riporta i valori massimi, minimi (basati sui prezzi ufficiali di chiusura pubblicati giornalmente nel relativo periodo) e di chiusura dell'Indice Nikkei 225[®] per l'ultimo trimestre dell'anno 2004, per i quattro trimestri degli anni 2005, 2006 e 2007.

Periodo di rilevazione	Livello massimo	Livello minimo	Livello di chiusura ¹⁸
Ottobre – Dicembre 2004	11.488,76	10.659,15	11.488,76
Gennaio – Marzo 2005	11.966,69	11.238,37	11.668,95
Aprile – Giugno 2005	11.874,75	10.825,39	11.584,01
Luglio – Settembre 2005	13.617,24	11.565,99	13.574,30
Ottobre – Dicembre 2005	16.344,20	13.106,18	16.111,43
Gennaio – Marzo 2006	17.059,66	15.341,18	17.059,66
Aprile – Giugno 2006	17.563,37	14.218,60	15.505,18
Luglio – Settembre 2006	16.385,96	14.437,24	16.127,58
Ottobre – Dicembre 2006	17.225,83	15.725,94	17.225,83
Gennaio – Marzo 2007	18.215,35	16.642,25	17.287,65
Aprile – Giugno 2007	18.240,30	17.028,41	18.138,36
Luglio – Settembre 2007	18.261,98	15.273,68	16.785,69
Ottobre – Dicembre 2007	17.458,98	14.837,66	15.307,78

L'Emittente ha stipulato o stipulerà un accordo di licenza d'uso non esclusivo con NKS, in base al quale, dietro corresponsione di un compenso sarà autorizzato ad usare l'Indice Nikkei 225[®] in connessione con l'Offerta delle Obbligazioni. NKS non ha alcun rapporto con l'Emittente eccetto per quanto concerne la concessione della licenza d'uso dell'Indice Nikkei 225[®] e dei relativi marchi commerciali. Alla data della presente Nota Informativa il valore dell'Indice Nikkei 225[®] è rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "NKY Index". La quotazione giornaliera dell'Indice è reperibile anche sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" (si veda anche il relativo *disclaimer* contenuto

nel Regolamento del Prestito Obbligazionario).

b) Dow Jones Euro STOXX 50[®]

L'Indice Dow Jones Euro STOXX 50[®] è un Indice composto, alla data di redazione della presente Nota Informativa, dai 50 titoli azionari a maggior capitalizzazione (**Blue Chips**) quotati nelle principali Borse dell'area Euro. L'Indice è stato sviluppato a decorrere dal 31 Dicembre 1991 con il valore iniziale di 1.000.

L'Indice Dow Jones Euro STOXX 50[®] è pubblicato da STOXX

¹⁸ Pari al valore di chiusura dell'Indice rilevato l'ultimo Giorno di Negoziazione per ciascun trimestre di riferimento.

Limited (**STOXX**) ed il nome dell'Indice è un marchio di DOW JONES & COMPANY, INC. (**Dow Jones**).

La seguente tabella riporta i valori massimi, minimi (basati sui

prezzi ufficiali di chiusura pubblicati giornalmente nel relativo periodo) e di chiusura dell'Indice Dow Jones Euro STOXX 50[®] per l'ultimo trimestre dell'anno 2004, per i quattro trimestri degli anni 2005, 2006 e 2007.

Periodo di rilevazione	Livello massimo	Livello minimo	Livello di chiusura ¹⁹
Ottobre – Dicembre 2004	2.955,11	2.734,37	2.951,24
Gennaio – Marzo 2005	3.114,54	2.924,01	3.055,73
Aprile – Giugno 2005	3.190,80	2.930,10	3.181,54
Luglio – Settembre 2005	3.429,42	3.170,06	3.428,51
Ottobre – Dicembre 2005	3.616,33	3.241,14	3.578,93
Gennaio – Marzo 2006	3.874,61	3.532,68	3.853,74
Aprile – Giugno 2006	3.890,94	3.408,02	3.648,92
Luglio – Settembre 2006	3.899,41	3.492,11	3.899,41
Ottobre – Dicembre 2006	4.140,66	3.880,14	4.119,94
Gennaio – Marzo 2007	4.272,32	3.906,15	4.181,03
Aprile – Giugno 2007	4.556,97	4.189,55	4.489,77
Luglio – Settembre 2007	4.557,57	4.062,33	4.381,71
Ottobre – Dicembre 2007	4.489,79	4.195,58	4.399,72

L'Emittente ha stipulato o stipulerà un accordo di licenza d'uso non esclusivo con STOXX e Dow Jones, in base al quale, dietro corresponsione di un compenso sarà autorizzato ad usare l'Indice Dow Jones Euro STOXX 50[®] in connessione con l'Offerta delle Obbligazioni. STOXX e Dow Jones non hanno alcun rapporto con l'Emittente eccetto per quanto concerne la concessione della licenza d'uso dell'Indice Dow Jones Euro STOXX 50[®] e dei relativi marchi commerciali. Alla data della presente Nota Informativa il valore dell'Indice Dow Jones Euro STOXX 50[®] è rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "SX5E Index". La quotazione giornaliera dell'Indice è reperibile anche sul quotidiano Il Sole 24 Ore (si veda anche il relativo *disclaimer* contenuto nel Regolamento del Prestito Obbligazionario).

c) Standard & Poor's 500[®]

L'Indice S&P 500[®] (codice dell'Indice "SPX") è disegnato per riflettere l'andamento del prezzo delle 500 maggiori società quotate negli Stati Uniti con riferimento a capitalizzazione, flottante e volume degli scambi.

L'Indice Standard & Poor's 500[®] è calcolato e pubblicato da Standard & Poor's Corporation, una divisione di McGraw-Hill, Inc.

La tabella riportata qui di seguito riporta i valori massimi, minimi (basati sui prezzi ufficiali di chiusura pubblicati giornalmente nel relativo periodo) e di chiusura dell'Indice S&P 500[®] per l'ultimo trimestre dell'anno 2004, per i quattro trimestri degli anni 2005, 2006 e 2007.

Periodo di rilevazione	Livello massimo	Livello minimo	Livello di chiusura ²⁰
Ottobre – Dicembre 2004	1.213,55	1.094,81	1.211,92
Gennaio – Marzo 2005	1.225,31	1.163,75	1.180,59
Aprile – Giugno 2005	1.216,96	1.137,50	1.191,33
Luglio – Settembre 2005	1.245,04	1.194,44	1.228,81
Ottobre – Dicembre 2005	1.272,74	1.176,84	1.248,29
Gennaio – Marzo 2006	1.307,25	1.254,78	1.294,83
Aprile – Giugno 2006	1.325,76	1.223,69	1.270,20
Luglio – Settembre 2006	1.339,15	1.234,49	1.335,85
Ottobre – Dicembre 2006	1.427,09	1.331,32	1.418,30
Gennaio – Marzo 2007	1.459,68	1.374,12	1.420,86
Aprile – Giugno 2007	1.539,18	1.424,55	1.503,25
Luglio – Settembre 2007	1.553,08	1.406,70	1.526,75
Ottobre – Dicembre 2007	1.565,15	1.407,22	1.468,36

L'Emittente ha stipulato o stipulerà un accordo di licenza d'uso non esclusivo con Standard & Poor's, in base al quale, dietro corresponsione di un compenso sarà autorizzato ad usare l'Indice S&P 500[®] in connessione con l'Offerta delle Obbligazioni. Standard & Poor's non ha alcun rapporto con l'Emittente eccetto per quanto concerne la concessione della licenza d'uso

so dell'Indice S&P 500[®] e dei relativi marchi commerciali. Alla data della presente Nota Informativa il valore dell'Indice S&P 500[®] è rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "SPX Index". La quotazione giornaliera dell'Indice è reperibile anche sul quotidiano Il Sole 24 Ore (si veda anche il relativo *disclaimer* contenuto nel Regolamento del Prestito Obbligazionario).

^{19,20} Pari al valore di chiusura dell'Indice rilevato l'ultimo Giorno di Negoziazione per ciascun trimestre di riferimento.

d) Swiss Market Index (SMI®)

Lo Swiss Market Index (SMI®) è un indice calcolato come media ponderata in base alla capitalizzazione del prezzo dei 30 maggiori e più liquidi titoli azionari quotati sull'Electronic Bour-
se System di Zurigo. L'Indice SMI® è pubblicato dalla Swiss Exchange.

SMI® è di proprietà esclusiva della SWX Swiss Exchange.

Alla data della sua creazione, il 30 giugno 1998, lo SMI® aveva un valore base di 1.500,00.

La tabella riportata qui di seguito riporta i valori massimi, minimi (basati sui prezzi ufficiali di chiusura pubblicati giornalmente nel relativo periodo) e di chiusura dell'Indice SMI® per l'ultimo trimestre dell'anno 2004, per i quattro trimestri degli anni 2005, 2006 e 2007.

Periodo di rilevazione	Livello massimo	Livello minimo	Livello di chiusura ²¹
Ottobre – Dicembre 2004	5.695,20	5.309,70	5.693,20
Gennaio – Marzo 2005	6.014,58	5.669,60	5.929,70
Aprile – Giugno 2005	6.294,15	5.840,55	6.253,08
Luglio – Settembre 2005	6.904,84	6.250,57	6.898,88
Ottobre – Dicembre 2005	7.619,96	6.820,43	7.583,93
Gennaio – Marzo 2006	8.064,02	7.628,56	8.023,30
Aprile – Giugno 2006	8.122,08	7.154,86	7.652,10
Luglio – Settembre 2006	8.425,91	7.461,34	8.425,91
Ottobre – Dicembre 2006	8.835,63	8.381,15	8.785,74
Gennaio – Marzo 2007	9.345,62	8.577,66	8.976,99
Aprile – Giugno 2007	9.531,46	8.956,31	9.209,36
Luglio – Settembre 2007	9.299,80	8.422,28	8.933,48
Ottobre – Dicembre 2007	9.218,28	8.125,42	8.484,46

L'Emittente ha stipulato o stipulerà un accordo di licenza d'uso non esclusivo con SWX Swiss Exchange, in base al quale, dietro corresponsione di un compenso sarà autorizzato ad usare l'Indice SMI® in connessione con l'Offerta delle Obbligazioni. SWX Swiss Exchange non ha alcun rapporto con l'Emittente eccetto per quanto concerne la concessione della licenza d'uso dell'Indice SMI® e dei relativi marchi commerciali. Alla data della presente Nota Informativa il valore dell'Indice SMI® è rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "SMI Index". La quotazione giornaliera dell'Indice è reperibile anche sul quotidiano Il Sole 24 Ore (si veda anche il relativo *discclaimer* contenuto nel Regolamento del Prestito Obbligazionario).

ne di Borsa che comprende 33 società rappresentanti circa il 70% della capitalizzazione totale dell'Hong Kong Stock Exchange. L'Indice Hang Seng® era stato sviluppato con un valore base pari a 100 al 31 luglio 1964.

L'Indice Hang Seng® è pubblicato e calcolato dalla HSI Services Limited sulla base di una licenza della Hang Seng Data Services Limited. Il nome e il marchio Hang Seng® è di proprietà della Hang Seng Data Services Limited.

La tabella riportata qui di seguito riporta i valori massimi, minimi (basati sui prezzi ufficiali di chiusura pubblicati giornalmente nel relativo periodo) e di chiusura dell'Indice Hang Seng® per l'ultimo trimestre dell'anno 2004, per i quattro trimestri degli anni 2005, 2006 e 2007.

e) Hang Seng®

L'Indice Hang Seng® è un Indice ponderato per capitalizzazio-

Periodo di rilevazione	Livello massimo	Livello minimo	Livello di chiusura ²²
Ottobre – Dicembre 2004	14.266,38	12.818,10	14.230,14
Gennaio – Marzo 2005	14.237,42	13.386,99	13.516,88
Aprile – Giugno 2005	14.287,44	13.355,23	14.201,06
Luglio – Settembre 2005	15.466,06	13.964,47	15.428,52
Ottobre – Dicembre 2005	15.394,39	14.215,83	14.876,43
Gennaio – Marzo 2006	15.949,89	14.944,77	15.805,04
Aprile – Giugno 2006	17.301,79	15.234,42	16.267,62
Luglio – Settembre 2006	17.619,97	16.043,94	17.543,05
Ottobre – Dicembre 2006	20.001,91	17.606,53	19.664,72
Gennaio – Marzo 2007	20.821,05	18.664,88	19.800,93
Aprile – Giugno 2007	21.999,91	19.809,70	21.772,73
Luglio – Settembre 2007	27.142,47	20.387,13	27.142,47
Ottobre – Dicembre 2007	31.638,22	26.004,92	27.812,65

^{21,22} Pari al valore di chiusura dell'Indice rilevato l'ultimo Giorno di Negoziazione per ciascun trimestre di riferimento.

L'Emittente ha stipulato o stipulerà un accordo di licenza d'uso non esclusivo con HSI Services Limited e Hang Seng Data Services Limited, in base al quale, dietro corresponsione di un compenso sarà autorizzato ad usare l'Indice Hang Seng® in connessione con l'Offerta delle Obbligazioni. HSI Services Limited e Hang Seng Data Services Limited non hanno alcun rapporto con l'Emittente eccetto per quanto concerne la concessione della licenza d'uso dell'Indice Hang Seng® e dei relativi marchi commerciali (si veda anche il relativo *disclaimer* contenuto nel Regolamento del Prestito Obbligazionario).

Alla data della presente Nota Informativa il valore dell'Indice Hang Seng® è rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "HSI Index". La quotazione giornaliera dell'Indice è reperibile anche sul quotidiano Il Sole 24 Ore.

I valori degli Indici di Riferimento sono ad oggi reperibili anche sul quotidiano Il Sole 24 Ore. Gli *Sponsor* non danno alcuna garanzia in merito all'accuratezza e completezza dell'Indice di Riferimento pubblicato e non sono responsabili per eventuali errori o omissioni del rispettivo Indice di Riferimento e dei dati in esso inclusi né sono responsabili per eventuali interruzioni nella pubblicazione dell'Indice di Riferimento. Gli *Sponsor* non hanno alcuna obbligazione e non assumono alcuna responsabilità nei confronti dei sottoscrittori e successivi acquirenti delle Obbligazioni o di qualsiasi altro terzo per quanto riguarda le Obbligazioni e per qualsiasi danno diretto o indiretto che gli Obbligazionisti od altri terzi possano subire. L'utilizzo degli Indici di Riferimento da parte dell'Agente per il Calcolo non costituisce in alcun modo una garanzia da parte dei relativi *Sponsor* della commerciabilità e della redditività delle Obbligazioni, e non costituisce una sollecitazione all'investimento nelle Obbligazioni da parte dei relativi *Sponsor*.

Le informazioni ivi contenute con riferimento a ciascun Indice di Riferimento riflettono le linee di condotta adottate da ciascun *Sponsor* (come di seguito definito) dell'Indice di Riferimento e sono soggette alle modifiche apportate loro da parte dello stesso *Sponsor*. Il relativo o i relativi *Sponsor* dell'Indice di Riferimento sono titolari dei diritti d'autore e di ogni altro diritto inerente il rispettivo Indice di Riferimento. Lo *Sponsor* dell'Indice di Riferimento non è obbligato a continuare la pubblicazione, e può cessare la pubblicazione, del proprio Indice di Riferimento. Le conseguenze successive all'eventuale cessazione da parte di uno *Sponsor* nella pubblicazione di un Indice di Riferimento sono descritte di seguito.

Informazioni aggiornate inerenti il valore di mercato degli Indici di Riferimento sono reperibili presso i relativi *Sponsor* e tramite numerose fonti pubbliche di informazione. L'Emittente non effettua alcuna dichiarazione in merito all'accuratezza o alla completezza delle fonti di informazione pubblicate sugli Indici di Riferimento. Ciascuno degli Indici di Riferimento è determinato, costituito e calcolato dal proprio *Sponsor* senza alcuna considerazione per le Obbligazioni oggetto della presente Offerta.

Fin dalla loro creazione, ciascuno degli Indici di Riferimento ha sperimentato fluttuazioni significative. Ogni indicazione storica al rialzo o al ribasso dell'andamento del livello di chiusura di ciascun Indice di Riferimento non costituisce un'indicazione che tale Indice di Riferimento con maggiore o minore probabilità possa subire un aumento o un decremento in qualsiasi momento durante la vita delle Obbligazioni. Risulta infatti impossibile prevedere se il prezzo delle componenti di un Indice di Riferimento subirà un rialzo o un ribasso e si consiglia di non

prendere i valori storici di ciascuno degli Indici di Riferimento come indicativi dell'andamento futuro. L'Emittente non può fornire alcuna assicurazione che la futura *performance* di ciascuno degli Indici di Riferimento o dei relativi componenti produrrà la corresponsione agli Obbligazionisti di un ammontare di interessi superiore al valore della Cedola a Tasso Fisso. L'Emittente non formula alcuna dichiarazione con riferimento al futuro andamento degli Indici di Riferimento.

L'Emittente e le società del Gruppo Deutsche Bank non assumono nessuna responsabilità relativa al calcolo, al mantenimento o alla pubblicazione di alcuno tra gli Indici di Riferimento e non assumono nessuna di tali responsabilità per eventuali errori, omissioni o interruzioni in alcuno degli Indici di Riferimento.

AVVERTENZA: si evidenzia che gli andamenti storici degli Indici di Riferimento sopra riportati non sono necessariamente indicativi degli andamenti futuri degli stessi.

4.7.5 Eventi di Turbativa del mercato

Per Evento di Turbativa del Mercato s'intende il verificarsi, con riferimento a uno o più dei titoli compresi nell'Indice di Riferimento (i **Titoli dell'Indice di Riferimento**), di uno dei seguenti eventi nella relativa Borsa²³:

- (a) una sospensione, assenza o materiale limitazione delle negoziazioni di Titoli dell'Indice di Riferimento che costituiscono il 20% o più, in termini di ponderazione, dell'Indice di Riferimento nei rispettivi mercati primari, e in ogni caso per più di due ore di negoziazione o durante l'ultima ora di negoziazioni antecedente la chiusura delle negoziazioni su quel mercato, che l'Agente per il Calcolo ritiene significativa;
- (b) una sospensione, assenza o materiale limitazione delle negoziazioni in opzioni o contratti *futures* relativi all'Indice di Riferimento o ai Titoli dell'Indice di Riferimento che costituiscono il 20% o più, in termini di ponderazione, dell'Indice di Riferimento, se disponibili nei rispettivi mercati primari per tali contratti, e in ogni caso per più di due ore di negoziazione o durante l'ultima ora di negoziazioni antecedente la chiusura delle negoziazioni su quel mercato, che l'Agente per il Calcolo ritiene significativa;
- (c) ogni evento che turba o danneggia la capacità dei soggetti che partecipano al mercato di effettuare transazioni o di ottenere quotazioni relativamente a Titoli dell'Indice di Riferimento che costituiscono il 20% o più, in termini di ponderazione, dell'Indice di Riferimento, o opzioni o contratti *futures* relativi all'Indice di Riferimento o a Titoli dell'Indice di Riferimento che costituiscono il 20% o più, in termini di ponderazione, dell'Indice di Riferimento, che l'Agente per il Calcolo ritiene significativa; o
- (d) la chiusura anticipata in un qualsiasi giorno lavorativo di una Borsa ove siano quotati i Titoli dell'Indice di Riferimento che costituiscono il 20% o più, in termini di ponderazione, del valore dell'Indice di Riferimento prima del regolare orario di chiusura di tale Borsa, a meno che tale chiusura anticipata sia annunciata da tale Borsa almeno un'ora prima dell'evento che si verifica per primo tra (1) l'effettivo orario di chiusura per le sessioni regolari di negoziazione su tale Borsa in tale giorno lavorativo e (2) la scadenza del termine per la presentazione nel sistema della Borsa di ordini da eseguire su tale Borsa alla chiusura del giorno lavorativo. Una decisione di interrompere in

²³ Per Borsa s'intende, in relazione a ciascun Indice di Riferimento, ogni Borsa, come individuata nel corso del tempo dal relativo *Sponsor*, in cui le azioni componenti l'Indice di Riferimento sono principalmente negoziate.

maniera permanente la negoziazione delle opzioni o dei contratti *futures* relativi all'Indice di Riferimento o a qualsiasi dei Titoli dell'Indice di Riferimento non costituisce un Evento di Turbativa del Mercato.

Una assenza di negoziazioni nel mercato primario dei titoli in cui un Titolo dell'Indice di Riferimento, o su cui opzioni o contratti *futures* relativi all'Indice di Riferimento o ad un Titolo dell'Indice di Riferimento sono negoziati non include i tempi in cui tale mercato è chiuso alle negoziazioni per circostanze ordinarie.

Una sospensione o limitazione alle negoziazioni di un Titolo dell'Indice di Riferimento o di opzioni o contratti *futures* relativi all'Indice di Riferimento o ai Titoli dell'Indice di Riferimento, se disponibili, sul mercato primario per tale Titolo dell'Indice di Riferimento o tali contratti, in virtù di:

- (i) una variazione di prezzo in eccedenza rispetto ai limiti stabiliti dal mercato,
- (ii) uno sbilanciamento anomalo di ordini relativi a quel Titolo dell'Indice di Riferimento o ai suddetti contratti, o
- (iii) una disparità anomala nei Prezzi di Offerta e di domanda relativi al Titolo dell'Indice di Riferimento o ai suddetti contratti,

costituirà una sospensione o materiale limitazione alle negoziazioni in quel Titolo dell'Indice di Riferimento o ai suddetti contratti in tale mercato primario.

Qualora si verifichi o si protragga un Evento di Turbativa del Mercato in relazione ad un Indice di Riferimento (**l'Indice di Riferimento Condizionato**) in occasione di una Data di Osservazione Iniziale o di una Data di Osservazione Finale (una **Data di Osservazione Originaria**), detta Data di Osservazione Originaria si intenderà differita in relazione a quell'Indice di Riferimento al primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo nel quale non si verifichi o non si protragga un Evento di Turbativa del Mercato e che non sia già una Data di Osservazione Iniziale o una Data di Osservazione Finale, a seconda dei casi, in relazione a tale Indice di Riferimento. Ad ogni modo, nessuna Data di Osservazione Originaria potrà essere posticipata per più di 8 Giorni di Negoziazione e comunque in nessun caso oltre il 6 agosto 2008, per una Data di Osservazione Iniziale, ed oltre il 9 luglio del relativo Anno di Riferimento, per una Data di Osservazione Finale. Qualora una Data di Osservazione Originaria sia differita consecutivamente per oltre 8 Giorni di Negoziazione, e comunque oltre il 6 agosto 2008, per quanto riguarda una Data di Osservazione Iniziale, e oltre il 9 luglio del relativo Anno di Riferimento, per quanto riguarda una Data di Osservazione Finale, tali giorni saranno comunque considerati rispettivamente "Data di Osservazione Iniziale" e "Data di Osservazione Finale" (**Data di Osservazione Differita**).

In tal caso l'Agente per il Calcolo:

- in relazione all'Indice di Riferimento Condizionato, determinerà il Valore di Riferimento di tale Indice di Riferimento alla Data di Osservazione Differita, applicando la formula e il metodo di calcolo in vigore prima del verificarsi dell'Evento di Turbativa del Mercato e utilizzando i prezzi o le quotazioni di ciascuna Azione (di seguito definita) componente l'Indice di Riferimento al momento della chiusura dell'Indice di Riferimento (o, se un evento che ha causato il verificarsi dell'Evento di Turbativa del Mercato si è verificato con riferimento a una o più Azioni (di seguito definite) componenti l'Indice di Riferimento in tale data, valutando secondo usi e consuetudini di mercato il valore di tali azioni al momento della chiusura di tale Indice di Riferimento alla Data di Osservazione Differita);

- in relazione alle Azioni (come in seguito definite), determinerà, agendo secondo usi e consuetudini di mercato, il valore delle stesse alla Data di Osservazione Differita.

Altri eventi inerenti gli Indici di Riferimento.

Qualora, ad una delle Date di Osservazione Originaria:

- a) uno o più degli Indici di Riferimento (i) non venga calcolato o pubblicato dal relativo *Sponsor*, ma sia calcolato e pubblicato da un altro ente che sostituisce lo *Sponsor* (il **Sostituto dello Sponsor**) approvato dall'Agente per il Calcolo; o (ii) venga sostituito da un altro Indice di Riferimento (**l'Indice di Riferimento Successore**) che, secondo la valutazione dell'Agente per il Calcolo, applichi la stessa formula e lo stesso metodo precedentemente utilizzato per il calcolo dell'Indice di Riferimento; gli interessi saranno calcolati sulla base, rispettivamente, nel caso (i), dell'Indice di Riferimento così calcolato e pubblicato dal Sostituto dello *Sponsor* o, nel caso (ii), dell'Indice di Riferimento Successore;
- b) (i) la formula o il metodo di calcolo di uno o più Indici di Riferimento siano stati oggetto di modifiche sostanziali o uno o più degli Indici di Riferimento sia stato oggetto di cambiamenti sostanziali in qualsiasi altro modo (diversi dalle modifiche previste nella suddetta formula o metodo per calcolare l'Indice di Riferimento nel caso di cambiamenti degli strumenti finanziari o delle ponderazioni degli strumenti finanziari costituenti l'Indice di Riferimento o nel caso di altri eventi di routine) da parte del relativo *Sponsor*; (ii) uno o più Indici di Riferimento vengano cancellati e non esistano Indici di Riferimento Successori o (iii) né lo *Sponsor* né il Sostituto dello *Sponsor* calcolino e pubblichino il valore dell'Indice di Riferimento; l'Agente per il Calcolo calcolerà l'interesse determinando il valore di quel determinato Indice di Riferimento, sulla base della formula e del metodo di calcolo usato alla data più recente prima dei cambiamenti o del mancato calcolo e pubblicazione dell'Indice di Riferimento, usando esclusivamente le Azioni che erano incluse nel determinato Indice di Riferimento prima dei detti cambiamenti.

Qualora il valore di chiusura di uno o più Indici di Riferimento utilizzati dall'Agente per il Calcolo ai fini della determinazione degli interessi venga modificato e le correzioni siano pubblicate dallo *Sponsor* o da un Sostituto dello *Sponsor*, l'Agente per il Calcolo calcolerà o calcolerà nuovamente gli interessi facendo riferimento al modificato livello dell'Indice di Riferimento. L'Agente per il Calcolo non terrà conto di eventuali correzioni pubblicate dallo *Sponsor*, o da un Sostituto dello *Sponsor*, posteriormente il 6 agosto 2008 in relazione alle Date di Osservazione Iniziale e al 9 luglio del relativo Anno di Riferimento in relazione alle Date di Osservazione Finale.

4.7.6 Nome dell'Agente per il Calcolo

L'Agente per il Calcolo per le Obbligazioni è Deutsche Bank AG, London Branch.

4.7.7 Indicazioni relative alle strategie di copertura

Poste Italiane ha selezionato una o più banche o società finanziarie quali controparti dell'Emittente, tra cui l'Agente di Calcolo, per la conclusione, da parte dell'Emittente medesimo o di una società appartenente al Gruppo Deutsche Bank, di uno o più contratti di *swap* a copertura delle Obbligazioni e, in base ad uno specifico accordo in essere con l'Emittente, sosterrà i costi e beneficerà dei ricavi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocato.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà alla pari e per tutto il loro valore nominale alla Data di Scadenza del 21 luglio 2014, mediante accredito o bonifico su un conto denominato in Euro o su libretto postale nominativo (o qualsiasi altro conto sul quale importi in Euro possano essere accreditati o trasferiti) indicato dal beneficiario, e potrà essere effettuato per il tramite di soggetti incaricati a tale scopo dall'Emittente (l'**Agente per il Pagamento**) che, fintantoché le Obbligazioni siano accentrate presso Monte Titoli S.p.A., vi provvederanno esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani ed esteri aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla Data di Scadenza.

Qualora la Data di Scadenza del capitale non coincida con un Giorno Lavorativo Bancario le Obbligazioni saranno rimborsate il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo senza che ciò dia luogo ad interessi aggiuntivi. Per Giorno Lavorativo Bancario si intende un giorno in cui il *Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET) System* è aperto.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni da parte dell'Emittente.

4.9 Tasso di rendimento

Ciascuna Obbligazione pagherà annualmente una Cedola a Tasso Fisso lorda²⁴ pari al 5,05% del suo valore nominale, per ciascuno dei primi due anni, e pari allo 0,80% del suo valore nominale, per ciascuno dei successivi quattro anni (dal terzo al sesto). Considerando le Cedole a Tasso Fisso lorde sopra indicate ed un prezzo pari al 100,00%, le Obbligazioni presentano un tasso interno di rendimento²⁵ effettivo annuo lordo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 2,281% (rendimento effettivo annuo lordo minimo garantito) a cui corrisponde un tasso interno di rendimento effettivo annuo al netto della ritenuta fiscale pari all'1,989% (sugli interessi corrisposti dall'Obbligazione in oggetto si applica l'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%). In questo caso, il tasso interno di rendimento effettivo lordo è calcolato risolvendo per R la seguente equazione:

$$100\% = \frac{5,05\%}{(1+R)} + \frac{5,05\%}{(1+R)^2} + \frac{0,80\%}{(1+R)^3} + \frac{0,80\%}{(1+R)^4} + \frac{0,80\%}{(1+R)^5} + \frac{100\%+0,80\%}{(1+R)^6}$$

Se al terzo anno si verifica l'Evento Azionario, l'investitore riceverà per ciascuno dei primi due anni una Cedola a Tasso Fisso lorda pari al 5,05%. Per il terzo, quarto, quinto e sesto anno, l'investitore riceverà la Cedola a Tasso Fisso lorda pari allo 0,80% nonché la Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda pari al 6,15% e, pertanto, gli interessi totali lordi percepiti per ciascun anno dal terzo al sesto saranno pari al 6,95%. Considerando la somma delle Cedole a Tasso Fisso lorde e delle Cedole Aggiuntive Eventuali lorde sopra indicate ed un prezzo pari al 100,00%, le Obbligazioni presentano un tasso interno di rendimento effettivo annuo lordo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 6,239% a cui corrisponde un tasso interno di rendimento effettivo annuo al netto della ritenuta fiscale pari al 5,467% (sugli interessi corrisposti dall'Ob-

bligazione in oggetto si applica l'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%). In questo caso, il tasso interno di rendimento effettivo lordo è calcolato risolvendo per R la seguente equazione:

$$100\% = \frac{5,05\%}{(1+R)} + \frac{5,05\%}{(1+R)^2} + \frac{6,95\%}{(1+R)^3} + \frac{6,95\%}{(1+R)^4} + \frac{6,95\%}{(1+R)^5} + \frac{100\%+6,95\%}{(1+R)^6}$$

Se al terzo anno non si verifica l'Evento Azionario ma si verifica al quarto anno, l'investitore riceverà per ciascuno dei primi due anni una Cedola a Tasso Fisso lorda pari al 5,05% e per il terzo anno una Cedola a Tasso Fisso lorda pari allo 0,80%. Per il quarto anno, l'investitore riceverà la Cedola a Tasso Fisso lorda pari allo 0,80% nonché la Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda pari al 13,00% e, pertanto, gli interessi totali lordi percepiti per il quarto anno saranno pari al 13,80%. Per il quinto e sesto anno, infine, l'investitore riceverà la Cedola a Tasso Fisso lorda pari allo 0,80% nonché la Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda pari al 6,15% e, pertanto, gli interessi totali lordi percepiti per il quinto e sesto anno saranno pari al 6,95%. Considerando la somma delle Cedole a Tasso Fisso lorde e delle Cedole Aggiuntive Eventuali lorde sopra indicate ed un prezzo pari al 100,00%, le Obbligazioni presentano un tasso interno di rendimento effettivo annuo lordo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 6,288% a cui corrisponde un tasso interno di rendimento effettivo annuo al netto della ritenuta fiscale pari al 5,518% (sugli interessi corrisposti dall'Obbligazione in oggetto si applica l'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%). In questo caso, il tasso interno di rendimento effettivo lordo è calcolato risolvendo per R la seguente equazione:

$$100\% = \frac{5,05\%}{(1+R)} + \frac{5,05\%}{(1+R)^2} + \frac{0,80\%}{(1+R)^3} + \frac{13,80\%}{(1+R)^4} + \frac{6,95\%}{(1+R)^5} + \frac{100\%+6,95\%}{(1+R)^6}$$

Se al quarto anno non si verifica l'Evento Azionario ma si verifica al quinto anno, l'investitore riceverà per ciascuno dei primi due anni una Cedola a Tasso Fisso lorda pari al 5,05% e per il terzo e quarto anno una Cedola a Tasso Fisso lorda pari allo 0,80%. Per il quinto anno, l'investitore riceverà la Cedola a Tasso Fisso lorda pari allo 0,80% nonché la Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda pari al 20,15% e, pertanto, gli interessi totali lordi percepiti per il quinto anno saranno pari al 20,95%. Per il sesto anno, infine, l'investitore riceverà la Cedola a Tasso Fisso lorda pari allo 0,80% nonché la Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda pari al 6,15% e, pertanto, gli interessi totali lordi percepiti per il sesto anno saranno pari al 6,95%. Considerando la somma delle Cedole a Tasso Fisso lorde e delle Cedole Aggiuntive Eventuali lorde sopra indicate ed un prezzo pari al 100,00%, le Obbligazioni presentano un tasso interno di rendimento effettivo annuo lordo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 6,315% a cui corrisponde un tasso interno di rendimento effettivo annuo al netto della ritenuta fiscale pari al 5,554% (sugli interessi corrisposti dall'Obbligazione in oggetto si applica l'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%). In questo caso, il tasso interno di rendimento effettivo lordo è calcolato risolvendo per R la seguente equazione:

$$100\% = \frac{5,05\%}{(1+R)} + \frac{5,05\%}{(1+R)^2} + \frac{0,80\%}{(1+R)^3} + \frac{0,80\%}{(1+R)^4} + \frac{20,95\%}{(1+R)^5} + \frac{100\%+6,95\%}{(1+R)^6}$$

²⁴ Alla data della presente Nota Informativa si applica sull'interesse pagato dalle Obbligazioni una imposta sostitutiva del 12,50%.

²⁵ Il tasso di rendimento interno è calcolato tenendo conto che (i) l'investitore terrà l'Obbligazione fino alla scadenza e che (ii) i flussi intermedi verranno reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

Se al quinto anno non si verifica l'Evento Azionario ma si verifica al sesto anno, l'investitore riceverà per ciascuno dei primi due anni una Cedola a Tasso Fisso lorda pari al 5,05%, per il terzo, quarto e quinto anno una Cedola a Tasso Fisso lorda pari allo 0,80%. Per il sesto anno, l'investitore riceverà la Cedola a Tasso Fisso lorda pari allo 0,80% e la Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda pari al 27,60% e, pertanto, gli interessi totali lordi percepiti per il sesto anno saranno pari al 28,40%. Considerando la somma delle Cedole a Tasso Fisso lorde e delle Cedole Aggiuntive Eventuali lorde sopra indicate ed un prezzo pari al 100,00%, le Obbligazioni presentano un tasso interno di rendimento effettivo annuo lordo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 6,319% a cui corrisponde un tasso interno di rendimento effettivo annuo al netto della ritenuta fiscale pari al 5,576% (sugli interessi corrisposti dall'Obbligazione in oggetto si applica l'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%). In questo caso, il tasso interno di rendimento effettivo lordo è calcolato risolvendo per R la seguente equazione:

$$100\% = \frac{5,05\%}{(1+R)} + \frac{5,05\%}{(1+R)^2} + \frac{0,80\%}{(1+R)^3} + \frac{0,80\%}{(1+R)^4} + \frac{0,80\%}{(1+R)^5} + \frac{100\%+28,40\%}{(1+R)^6}$$

4.10 Rappresentanza degli Obbligazionisti

L'assemblea degli Obbligazionisti è competente a deliberare sulle modifiche del Regolamento del Prestito Obbligazionario, dell'accordo di agenzia concluso tra l'Emittente e l'Agente per il Pagamento (l'**Accordo di Agenzia**) e dei diritti degli Obbligazionisti. Tali modifiche possono essere effettuate mediante il consenso di due o più Obbligazionisti rappresentanti almeno la metà del valore nominale delle Obbligazioni in circolazione.

La disciplina relativa alla convocazione ed alla valida costituzione dell'assemblea dei portatori delle Obbligazioni, nonché alle maggioranze richieste per l'adozione delle delibere di tale assemblea è contenuta nell'articolo 22 del Regolamento del Prestito Obbligazionario.

4.11 Delibere ed autorizzazioni

Le Obbligazioni saranno emesse ai sensi dell'*Officer's Certificate* datato 26 marzo 2008.

4.12 Data di emissione

Le Obbligazioni saranno emesse in data 21 luglio 2008.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera negoziabilità delle Obbligazioni salvo quanto previsto di seguito.

La seguente dichiarazione è inserita in osservanza alle norme di diritto statunitense applicabili all'Emittente:

- Le Obbligazioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, (di seguito il **Securities Act**) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. ("*United States*" e "*U.S. person*" il cui significato è quello attribuito nel *Regulation S* del *Securities Act*), ad eccezione di alcune operazioni che sono esenti dagli obblighi di registrazione ai sensi del *Securities Act*. Le espressioni

utilizzate nel presente Paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel *Regulation S* del *Securities Act* (**Regulation S**);

- Nessuna persona può accettare l'Offerta dagli Stati Uniti o all'interno di essi;
- Ai fini del *Regulation S*, Poste Italiane si impegna, e a ciascun sottoscrittore, o successivo acquirente delle Obbligazioni sarà richiesto di dichiarare e impegnarsi, rispettivamente ai sensi del Modulo di Adesione e del Regolamento del Prestito (i) a non offrire, vendere o consegnare tali Obbligazioni negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una *U.S. person*, in entrambi i casi, in conformità a quanto previsto dal *Regulation S* del *Securities Act*, (1) in nessun momento del collocamento, e (2) fintantoché non siano trascorsi 40 giorni di calendario da quello tra i seguenti eventi che si verifica per ultimo: (A) il completamento del collocamento delle Obbligazioni, come determinato da Poste Italiane e (B) la Data di Emissione delle Obbligazioni (ovvero qualunque altra data l'Emittente reputi, a sua discrezione, necessaria al fine di rispettare il *Regulation S*), e (ii) ad inviare, a ciascun intermediario o depositario attraverso il quale abbia venduto tali Obbligazioni durante il periodo di divieto, una conferma ovvero un avviso in merito alle restrizioni su offerta e vendita delle Obbligazioni negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una *U.S. person*. Le espressioni utilizzate nel presente Paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel *Regulation S* del *Securities Act*;
- Ai fini della normativa fiscale degli Stati Uniti, Poste Italiane si impegna, e a ciascun sottoscrittore, o successivo acquirente delle Obbligazioni sarà richiesto di dichiarare e impegnarsi, rispettivamente ai sensi del Modulo di Adesione e del Regolamento del Prestito Obbligazionario, a non offrire, vendere o consegnare tali Obbligazioni negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una *U.S. person* (come definita nell'*Internal Revenue Code of the United States*), (1) in nessun momento del collocamento, e (2) fintantoché non siano trascorsi 40 giorni di calendario dalla Data di Emissione delle Obbligazioni (tale periodo è definito il **Periodo di Divieto**).

Le Obbligazioni saranno soggette ai requisiti fiscali degli Stati Uniti così come definiti nei regolamenti dello *United States Treasury* alle Sezioni 1.163-5(c)(i)(D)(7) e, durante il Periodo di Divieto, non potranno essere offerte, vendute o consegnate negli Stati Uniti o nei relativi possedimenti o a una *U.S. person* (come definite nel *Internal Revenue Code* degli Stati Uniti).

4.14 Regime fiscale

Ciascuna tassa, dovuta o potenziale, che può essere imposta dalla legge sulle Obbligazioni e/o sugli interessi, premi ed eventuali ulteriori proventi sono a carico degli Obbligazionisti, e non è prevista alcuna clausola di *Gross-Up* nel Regolamento del Prestito.

Le informazioni fornite qui di seguito riassumono il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

Quanto segue non intende essere una analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni. Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Obbligazioni.

Regime fiscale delle Obbligazioni

Il D. Lgs. 239/1996, come successivamente modificato ed integrato, disciplina il trattamento fiscale degli interessi ed altri proventi, ivi inclusa ogni differenza tra il prezzo di emissione e quello di rimborso, (gli "Interessi") derivanti dalle Obbligazioni o titoli similari emessi inter alia da emittenti non residenti in Italia.

Se l'investitore è residente in Italia ed è (i) una persona fisica che non svolge un'attività d'impresa alla quale le Obbligazioni siano connesse (salvo che non abbia optato per il regime del risparmio gestito, descritto infra, al Paragrafo "Tassazione delle plusvalenze"); (ii) una società di persone o un'associazione di cui all'art. 5 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), che non svolga attività commerciale (con l'esclusione delle società in nome collettivo, in accomandita semplice e di quelle ad esse equiparate); (iii) un ente privato o pubblico, diverso dalle società, che non abbia per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale; o (iv) un soggetto esente dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, gli Interessi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva. Qualora l'investitore di cui ai precedenti punti (i) e (iii) detenga le Obbligazioni in relazione ad un'attività commerciale, l'imposta sostitutiva si applica a titolo d'acconto.

Se l'investitore è residente in Italia, non rientra nelle categorie sopra indicate da (i) a (iv) ed è una società o un ente commerciale di cui alle lettere a) o b) dell'art. 73 del TUIR (ivi incluse le stabili organizzazioni italiane di soggetti non residenti) gli Interessi non sono soggetti ad imposta sostitutiva, ma concorrono a formare il reddito complessivo degli stessi ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (e, in talune circostanze, in relazione alla natura dell'investitore, sono soggetti anche all'IRAP - imposta regionale sulle attività produttive).

Ai sensi del Decreto Legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modifiche nella Legge 23 novembre 2001, n. 410, e come illustrato dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare 8 agosto 2003, n. 47/E gli interessi, premi e gli altri proventi delle Obbligazioni, corrisposti a fondi immobiliari residenti in Italia, costituiti ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato o integrato, o ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge 25 gennaio 1994, n. 86, non sono soggetti all'imposta sostitutiva né alle imposte sui redditi.

Ai sensi del D. Lgs. 239/1996 l'imposta sostitutiva è applicata dalle banche, SIM, società fiduciarie, agenti di cambio ed altri soggetti identificati con decreto del Ministro delle Finanze (gli "Intermediari Autorizzati").

Un Intermediario Autorizzato deve (i) essere residente in Italia o essere una stabile organizzazione in Italia di un intermediario non residente in Italia e (ii) intervenire nel pagamento degli interessi o nel trasferimento delle Obbligazioni. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva, per trasferimento delle Obbligazioni si intende la cessione delle stesse o qualunque altro atto, a titolo oneroso o gratuito, che comporti il mutamento della titolarità delle Obbligazioni o un trasferimento delle stesse dall'Intermediario presso cui le Obbligazioni sono depositate.

Se le Obbligazioni non sono detenute presso un Intermediario Autorizzato l'imposta sostitutiva è applicata e trattenuta da ogni Intermediario Autorizzato che comunque intervenga nel pagamento degli Interessi all'investitore.

Investitori non residenti

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di Interessi relativamente ad Obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi dichiarino di non es-

sere residenti in Italia ai sensi delle disposizioni fiscali italiane.

Tassazione delle plusvalenze

Le plusvalenze derivanti dalla vendita o dal rimborso delle Obbligazioni concorrono a determinare il reddito imponibile (e, in talune circostanze, in relazione alla natura dell'investitore, anche il valore netto della produzione ai fini dell'IRAP), se realizzate da una società italiana o un ente commerciale (ivi incluse le stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti in Italia alle quali le Obbligazioni siano connesse) o soggetti imprenditori residenti in Italia che acquistino le Obbligazioni nell'esercizio di un'attività d'impresa.

Se un investitore residente è una persona fisica che detiene le Obbligazioni al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa, le plusvalenze realizzate in occasione della vendita o rimborso delle Obbligazioni stesse sono soggette ad imposta sostitutiva ad aliquota pari al 12,50%.

Al fine di determinare le plusvalenze o minusvalenze imponibili, dal corrispettivo percepito o dalla somma rimborsata, nonché dal costo o valore di acquisto delle Obbligazioni debbono essere scomputati gli Interessi maturati, ma non riscossi.

Secondo il "regime della dichiarazione", che rappresenta il regime ordinariamente applicabile per le persone fisiche residenti, l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze è dovuta su tutte le plusvalenze realizzate dall'investitore a seguito della vendita o rimborso dei titoli effettuati nel periodo d'imposta. In tal caso gli investitori residenti devono indicare le plusvalenze realizzate in ciascun periodo d'imposta, al netto di eventuali minusvalenze, nella dichiarazione dei redditi e liquidare l'imposta sostitutiva unitamente all'imposta sui redditi. Eventuali minusvalenze, eccedenti l'ammontare delle plusvalenze realizzate nel periodo d'imposta, possono essere utilizzate per compensare le plusvalenze realizzate nei successivi quattro periodi d'imposta.

Alternativamente al regime della dichiarazione, le persone fisiche residenti che detengano le Obbligazioni al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa possono scegliere di pagare l'imposta sostitutiva separatamente su ciascuna plusvalenza realizzata in occasione della vendita o rimborso dei titoli (regime del "risparmio amministrato"). La tassazione separata sulle plusvalenze è consentita a condizione che (i) le Obbligazioni siano in custodia o amministrazione presso una banca italiana, una SIM o un intermediario finanziario autorizzato e (ii) che l'investitore abbia preventivamente optato per il regime del "risparmio amministrato". L'opzione ha effetto per tutto il periodo d'imposta e può essere revocata entro la scadenza di ciascun anno solare, con effetto per il periodo d'imposta successivo. Il depositario delle Obbligazioni è tenuto a considerare, ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva, ogni plusvalenza realizzata in occasione della vendita o del rimborso delle Obbligazioni, nonché le plusvalenze realizzate in occasione della revoca del mandato, al netto di eventuali minusvalenze, ed è tenuto a corrispondere detta imposta sostitutiva alle autorità fiscali per conto dell'investitore, trattenendone il corrispondente ammontare sul reddito realizzato, ovvero utilizzando i fondi messi a disposizione a tal fine dall'investitore stesso. Ai sensi del regime del risparmio amministrato, qualora dalla cessione o rimborso delle Obbligazioni derivi una minusvalenza, tale minusvalenza potrà essere dedotta da eventuali plusvalenze realizzate successivamente all'interno del medesimo rapporto di gestione, nel medesimo periodo d'imposta o nei quattro successivi. Ai sensi di tale regime l'investitore non è tenuto ad indicare le plusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi.

Le plusvalenze realizzate da un investitore persona fisica residente in Italia, il quale detenga le Obbligazioni al di fuori di

un'attività d'impresa che abbia conferito un mandato di gestione delle proprie attività finanziarie, ivi incluse le Obbligazioni, ad un intermediario autorizzato, ed abbia altresì optato per il cosiddetto regime del "risparmio gestito", saranno incluse nel risultato di gestione maturato, anche se non realizzato, nel corso del periodo d'imposta e saranno soggette ad un'imposta sostitutiva del 12,50%, che sarà corrisposta dall'intermediario autorizzato incaricato della gestione. Ai sensi di tale regime, qualora il risultato di gestione maturato alla fine del periodo d'imposta sia negativo, il corrispondente importo potrà essere computato in diminuzione del risultato di gestione rilevato nei successivi periodi di imposta, fino al quarto. Ai sensi di tale regime l'investitore non è tenuto a dichiarare le plusvalenze realizzate nella propria dichiarazione dei redditi.

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti derivanti dalla vendita o dal rimborso di Obbligazioni non sono soggette ad alcuna imposizione in Italia, alla condizione, necessaria ai fini dell'esclusione dalla tassazione solo nel caso in cui le Obbligazioni non siano negoziate in un mercato regolamentato, che le Obbligazioni stesse non siano detenute in Italia.

Imposta sulle donazioni e successioni

Ai sensi del Decreto Legge 3 Ottobre 2006, n. 262, convertito nella Legge 24 Novembre 2006, n. 286, il trasferimento gratuito, inter vivos o mortis causa, di qualsiasi attività (comprese azioni, obbligazioni e ogni altro titolo di debito), è sottoposto a tassazione con le seguenti aliquote:

- (i) 4%, qualora la successione o la donazione abbiano come beneficiari il coniuge e i parenti in linea retta, sul valore dei beni oggetto di donazione o successione che ecceda Euro 1.000.000;
- (ii) 6%, qualora la successione o la donazione abbiano come beneficiari i parenti fino al quarto grado, gli affini in linea retta e gli affini in linea collaterale fino al terzo grado, sul valore complessivo dei beni oggetto della donazione o successione. Nell'ipotesi in cui la successione o la donazione abbiano come beneficiari fratelli e sorelle, l'imposta sul valore dei beni oggetto di donazione o successione sarà dovuta sull'importo che ecceda Euro 100.000;
- (iii) 8%, qualora la successione o la donazione abbiano come beneficiari qualsiasi altro soggetto diverso da quelli precedentemente indicati.

Tassa sui contratti di Borsa

L'art. 37 del D.L. 31 Dicembre 2007 n. 248, convertito nella Legge 28 Febbraio 2008, n. 31 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 29 Febbraio 2008, ha soppresso la tassa sui contratti di borsa prevista dal Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3278, così come integrato e modificato dall'art. 1 del D. Lgs. 21 Novembre 1997 n. 435.

A seguito dell'abrogazione della tassa sui contratti di Borsa, a partire dal 31 Dicembre 2007, gli atti aventi ad oggetto la negoziazione di titoli scontano l'imposta di registro come segue:
(i) gli atti pubblici e le scritture private autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 168 (ii) le scritture private non autenticate scontano l'imposta di registro solo in "caso d'uso" o a seguito di registrazione volontaria.

Direttiva in materia di tassazione dei redditi da risparmio

Ai sensi della Direttiva del Consiglio 2003/48/EC (Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio), ciascuno Stato Membro dell'Unione Europea deve fornire alle autorità fiscali degli altri Stati Membri, informazioni relative al pagamento di interessi (o proventi assimilabili) da parte di soggetti stabiliti all'interno del

proprio territorio, a persone fisiche residenti negli altri Stati Membri. Tuttavia, il Belgio, il Lussemburgo e l'Austria, per un periodo transitorio (a meno che, nel corso di questo periodo, gli stessi Stati menzionati non decidano diversamente), adotteranno un sistema che prevede l'applicazione di una ritenuta su questo genere di proventi (la durata di questo periodo transitorio dipende dalla conclusione di taluni accordi relativi allo scambio di informazioni con alcuni altri Paesi). Alcuni Paesi non aderenti all'UE, inclusa la Svizzera, hanno concordato di adottare regimi analoghi a quelli descritti (un sistema basato sulle ritenute per quanto concerne la Svizzera) a decorrere dalla data di applicazione della suddetta direttiva.

Attuazione in Italia della Direttiva in materia di tassazione dei redditi da risparmio

L'Italia ha attuato la Direttiva Europea in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi, con il Decreto Legislativo n. 84 del 18 aprile 2005 (Decreto n. 84). Ai sensi del Decreto n. 84, a condizione che siano rispettate una serie di importanti condizioni, nel caso di interessi pagati a persone fisiche che siano beneficiari effettivi degli interessi e siano residenti ai fini fiscali in un altro Stato membro, gli agenti pagatori italiani qualificati non dovranno applicare alcuna ritenuta e dovranno comunicare all'Agenzia delle Entrate le informazioni relative agli interessi pagati e i dati personali relativi ai beneficiari effettivi del pagamento effettuato. Queste informazioni sono trasmesse dall'Agenzia delle Entrate alla competente autorità fiscale del paese estero di residenza del beneficiario effettivo del pagamento stesso.

4.15 Certificato fiscale richiesto dalla legge statunitense

L'Emittente non effettuerà alcun pagamento sia per interessi sia per altro ammontare con riferimento a qualsiasi frazione dell'Obbligazione Globale Temporanea a meno che Monte Titoli S.p.A. consegna una certificazione fiscale con riferimento al titolare ultimo dell'Obbligazione cui si riferisce tale frazione dell'Obbligazione Globale Temporanea. Inoltre l'Emittente non scambierà alcuna frazione dell'Obbligazione Globale Temporanea con un'Obbligazione Globale Permanente a meno che non riceva da Monte Titoli S.p.A. una certificazione fiscale con riferimento al titolare ultimo dell'Obbligazione cui si riferisce la porzione da scambiare.

Ad ogni modo la certificazione fiscale deve specificare che ciascun titolare ultimo dell'Obbligazione:

- non è una *United States person* (come di seguito definita); o
- è una controllata straniera di una istituzione finanziaria statunitense che acquista per proprio conto o per rivendere, o è una *United States person* che ha acquistato le Obbligazioni attraverso una di queste istituzioni finanziarie e che detiene le Obbligazioni per il tramite di tale istituzione finanziaria alla data di certificazione. In questi casi, l'istituzione finanziaria deve fornire una certificazione all'Emittente o al collocatore delle Obbligazioni che le ha venduto le stesse che specifichi che tale istituzione finanziaria si impegna ad adempiere ai requisiti della Sezione 165(j)(3) (A), (B), o (C) dell'*Internal Revenue Code* del 1986, come modificato successivamente e dei regolamenti dello *United States Treasury*; o
- è un'istituzione finanziaria che detiene con lo scopo di rivendere durante il periodo in cui si applicano le restrizioni così come definito nei regolamenti dello *United States Treasury* alle Sezioni 1.163-5(c) (i)(D)(7). Un'istituzione finanziaria di questo genere (descritta o meno nei precedenti due punti) deve certificare che non ha acquistato le Obbligazioni con la

finalità di rivenderle direttamente o indirettamente a una *United States person* o ad una persona all'interno degli Stati Uniti o dei relativi possedimenti.

La certificazione fiscale dovrà essere firmata da una persona debitamente autorizzata e in modo soddisfacente per l'Emittente.

Nessun soggetto che possieda un interesse in una Obbligazione al portatore in forma globale temporanea riceverà alcun pagamento o consegna di qualsivoglia ammontare o proprietà con riferimento al proprio interesse e non sarà autorizzato a scambiare il proprio interesse in un interesse nell'Obbligazione al portatore in forma globale permanente o in una Obbligazione in qualsivoglia forma, a meno che l'Emittente o un agente dell'Emittente abbia ricevuto la necessaria certificazione fiscale.

I requisiti specifici e le restrizioni imposti dalle leggi e dai regolamenti federali degli Stati Uniti in materia fiscale sono applicabili agli strumenti finanziari al portatore.

Ogni *United States person* che detenga le Obbligazioni è soggetta alle limitazioni previste dalle norme statunitensi in materia di tassazione sul reddito, comprese le limitazioni previste alle Sezioni 165(j) e 1287(a) del *Internal Revenue Code*.

L'espressione *United States person* utilizzata in questo Paragrafo comprende:

- ogni cittadino o residente degli Stati Uniti;
- una società o *partnership*, compresa ogni entità considerata analoga a una società o ad una *partnership* ai fini delle normative federali statunitensi in materia di tassazione sul reddito, che sia costituita o organizzata secondo le leggi degli Stati Uniti, di ciascuno stato degli Stati Uniti o del Distretto di Columbia;
- un patrimonio i cui redditi siano assoggettati alle normative fiscali federali degli Stati Uniti in materia di tassazione sul reddito senza considerazione rispetto alla fonte di provenienza; o
- un *trust* se un tribunale degli Stati Uniti è autorizzato a esercitare la supervisione primaria dell'amministrazione del suddetto *trust* o se una o più *United States person* ha l'autorità di controllare tutte le decisioni sostanziali del *trust* stesso. In aggiunta, alcuni *trust* che venivano considerati *United States person* prima del 20 agosto 1996 possono optare se continuare a essere così caratterizzati ai fini previsti dalle regolamentazioni dello *United States Treasury*.

Ogni riferimento agli Stati Uniti si intende fatto agli Stati Uniti d'America, comprensivi degli stati e del Distretto di Columbia, unitamente ai possedimenti in Portorico, U.S. Virgin Islands, Guam, American Samoa, Wake Island e Northern Mariana Islands.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 Condizioni cui l'Offerta è subordinata

Per l'adesione all'Offerta è necessario essere titolari di un conto corrente BancoPosta, ovvero di un libretto postale nominativo, nonché di un deposito titoli acceso presso Poste Italiane.

Si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa.

5.1.2 Ammontare totale dell'Emissione/Offerta

L'ammontare totale dell'Offerta è pari ad un importo massimo di Euro 1.300 milioni, costituito da un numero massimo di 1.300.000 Obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 cadauna (comprensivo dell'importo di Euro 50 milioni che sarà destinato all'assegnazione delle Obbligazioni prenotate: (i) l'ultimo giorno dell'Offerta o (ii) nel caso di chiusura anticipata, nel periodo compreso tra la pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata dell'Offerta e l'ultimo giorno di Offerta effettivo ed eccedenti la quota di Euro 1.250 milioni.

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta e descrizione delle procedure di adesione

L'Offerta prenderà avvio alle ore 9.00 (ora italiana) del 19 maggio 2008 e terminerà alle ore 15.00 (ora italiana) del 12 luglio 2008 (il **Periodo di Offerta**) salvo chiusura anticipata dell'Offerta, qualora durante il Periodo di Offerta sia stato prenotato dal pubblico l'importo di Euro 1.250 milioni, che verrà comunicata al pubblico dal Responsabile del Collocamento prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html e sul sito di Poste Italiane www.poste.it e trasmesso contestualmente alla CONSOB fermo restando che saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata. Alle successive prenotazioni effettuate fino al giorno effettivo di chiusura anticipata dell'Offerta, sarà destinato l'importo residuo di Euro 50 milioni, rispetto al totale autorizzato pari a 1.300 milioni. Ove tale importo non fosse tuttavia sufficiente a soddisfare le richieste di prenotazione eccedenti l'ammontare di Euro 1.250 milioni, le Obbligazioni verranno assegnate con criterio cronologico fino ad esaurimento delle medesime.

Il Responsabile del Collocamento ha, inoltre, la facoltà di chiudere anticipatamente l'Offerta una volta raggiunto l'importo di Euro 100 milioni e dovrà comunicare al pubblico la chiusura anticipata prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html e sul sito di Poste Italiane www.poste.it e trasmesso contestualmente alla CONSOB, fermo restando che saranno assegnate ai richiedenti tutte le obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata dell'Offerta.

Il Responsabile del Collocamento, con il preventivo consenso dell'Emittente, si riserva peraltro la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html e sul sito di Poste Italiane www.poste.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

Qualora, successivamente alla pubblicazione del Prospetto e prima dell'emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste dalla prassi internazionale, quali fra l'altro, mutamenti gravi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di negoziazione o di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi materiali sostanziali riguardanti la situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero del Gruppo di cui è parte l'Emittente o del Responsabile del Collocamento, o del gruppo di cui è parte il Responsabile del Collocamento che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, d'intesa fra loro, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o convenienza dell'Offerta, il Responsabile del Collocamento e l'Emittente avranno la facoltà, d'intesa fra loro, di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Inoltre l'Emittente e il Responsabile del Collocamento,

d'intesa tra loro, avranno il diritto di cancellare l'Offerta, prima della Data di Emissione, qualora l'ammontare delle Obbligazioni collocate sia pari o inferiore ad Euro 100.000.000 ed in tal caso la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico, entro, rispettivamente, la data di inizio dell'Offerta e la Data di Emissione, mediante avviso da pubblicarsi sul sito dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html e sul sito di Poste Italiane www.poste.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate esclusivamente presso gli Uffici Postali, ai soli fini della sottoscrizione, per quantitativi minimi di n. 1 Obbligazione (il **Lotto Minimo**) o per suoi multipli.

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito modulo, disponibile esclusivamente presso gli Uffici Postali, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione dovranno essere presentate esclusivamente di persona presso un Ufficio Postale.

Fermo restando quanto sopra indicato, le domande di adesione sono revocabili sottoscrivendo l'apposito modulo disponibile presso gli Uffici Postali entro i cinque giorni di calendario decorrenti dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del modulo di adesione. Nel caso in cui il quinto giorno coincida con un giorno festivo, la revoca è ammessa il giorno lavorativo successivo. Le adesioni effettuate negli ultimi cinque giorni di collocamento sono revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, l'adesione all'offerta diviene irrevocabile.

Per l'adesione all'Offerta è necessario essere titolari di un conto corrente BancoPosta, ovvero di un libretto postale nominativo, nonché di un deposito titoli acceso presso Poste Italiane. Al momento della ricezione del modulo di adesione relativo alle Obbligazioni ed al fine di garantire la disponibilità dei fondi a ciò necessari, Poste Italiane provvede ad apporre, sul relativo conto di regolamento, un vincolo di indisponibilità pari all'importo nominale delle Obbligazioni prenotate, fino alla data di regolamento della prenotazione. L'importo su cui è apposto il vincolo di indisponibilità rimane fruttifero fino alla stessa data di regolamento. Il vincolo di indisponibilità sopra menzionato verrà rimosso in caso le Obbligazioni prenotate non vengano aggiudicate per qualsiasi motivo.

Eventuali reclami riguardanti l'operatività di Poste Italiane nell'attività di collocamento delle Obbligazioni devono essere inviati, in forma scritta, unicamente a "Poste Italiane S.p.A., Internal Auditing, Auditing Processi Finanziari e di Rete, Viale Europa 175 - 00144 Roma" oppure trasmessi, stesso destinatario, a mezzo fax al n. 06 5958 6382. Entro i successivi novanta giorni di calendario, in conformità a quanto previsto dalla normativa CONSOB in materia, l'esito del reclamo sarà comunicato al cliente per iscritto.

Il Responsabile del Collocamento si riserva di verificare la regolarità delle domande di adesione all'Offerta, sulla base dei dati identificativi degli intestatari, avuto riguardo alle modalità e condizioni stabilite per l'Offerta stessa, nonché la regolarità delle operazioni di collocamento, e si impegna a comunicare alla CONSOB l'esito di tale verifica. Il Responsabile del Collocamento si impegna inoltre a pubblicare, entro cinque giorni dalla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'Offerta.

Per ogni prenotazione soddisfatta Poste Italiane invierà, entro il primo giorno lavorativo successivo alla Data di Emissione, apposita "nota informativa" attestante l'avvenuta assegnazio-

ne delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.1.4 Ammontare minimo e massimo della sottoscrizione

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate esclusivamente presso gli Uffici Postali e, ai soli fini della sottoscrizione, per un quantitativo almeno pari al Lotto Minimo (i.e. una Obbligazione).

5.1.5 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento integrale del Prezzo d'Offerta delle Obbligazioni sarà effettuato in data 21 luglio 2008 con addebito sul conto di regolamento collegato al deposito titoli sul quale è stata eseguita la prenotazione.

Nella stessa data, a seguito dell'avvenuto pagamento, le Obbligazioni assegnate verranno messe a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti da Poste Italiane, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A.

5.1.6 Data in cui i risultati dell'Offerta verranno resi pubblici

Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro i cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo d'Offerta, i risultati della stessa mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html e sul sito di Poste Italiane www.poste.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, il Responsabile del Collocamento comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'Offerta, ai sensi dei regolamenti vigenti.

5.1.7 Diritto di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione con riferimento alle Obbligazioni.

5.2 Piano di ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali Investitori

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico fino ad un massimo del 100% dell'importo nominale massimo dell'Offerta, ovvero sino ad Euro 1.300 milioni (comprensivo dell'importo di Euro 50 milioni che sarà destinato all'assegnazione delle Obbligazioni prenotate (i) l'ultimo giorno dell'Offerta o (ii) nel caso di chiusura anticipata, nel periodo compreso tra la pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata dell'Offerta e l'ultimo giorno di Offerta effettivo ed eccedenti la quota di Euro 1.250 milioni). L'Offerta sarà effettuata per il tramite di Poste Italiane, secondo quanto indicato al Capitolo 5, Paragrafo 5.4 della Nota Informativa, esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale, come individuati ai sensi della normativa applicabile. Pertanto la presente Nota Informativa, non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli **Altri Paesi**). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore

in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Saranno assegnate con criterio cronologico tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta destinata al pubblico.

In particolare, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo di Euro 1.250 milioni, Poste Italiane procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html e sul sito di Poste Italiane www.poste.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata; mentre alle Obbligazioni prenotate (i) l'ultimo giorno dell'Offerta o (ii) nel caso di chiusura anticipata, nel periodo compreso tra la pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata dell'Offerta e l'ultimo giorno di Offerta effettivo, ed eccedenti l'ammontare di Euro 1.250 milioni sarà destinato l'importo residuo di Euro 50 milioni sopra menzionato. Ove tale importo non fosse tuttavia sufficiente a soddisfare le richieste di prenotazione eccedenti l'ammontare di Euro 1.250 milioni, le Obbligazioni verranno assegnate con criterio cronologico fino ad esaurimento delle medesime.

5.3 Fissazione del prezzo

Le Obbligazioni saranno offerte ad un prezzo di emissione pari al 100% del loro valore nominale, vale a dire al prezzo di Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione (il Prezzo di Offerta o il Prezzo di Emissione) senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente.

Il Prezzo di Emissione che, include una commissione implicita di collocamento, è scomponibile, sotto il profilo finanziario, nelle componenti di seguito riportate, riferite al taglio di Euro 1.000 e su base percentuale alla data di valutazione del 24 aprile 2008.

Valore componente obbligazionaria	884,20	88,42%
Valore componente derivata	81,80	8,18%
Commissione media attesa di collocamento	34,00	3,40%
Prezzo di emissione	1.000,00	100,00%

Il valore totale della componente derivativa è stato determinato sulla base delle condizioni di mercato del 24 aprile 2008 sulla base di Simulazioni di tipo Montecarlo²⁶, utilizzando una volatilità²⁷ media su base annua del 26,00% per i cinque Indici azionari ed un tasso *risk free*²⁸ del 4,47%.

Il valore totale della componente obbligazionaria è stato determinato attualizzando il valore delle cedole fisse corrisposte annualmente e del capitale corrisposto a scadenza, sulla base dei fattori di sconto calcolati sulla curva *risk free*²⁹.

La componente obbligazionaria è rappresentata da una Obbligazione a tasso fisso che paga una Cedola a Tasso Fisso annua pari al 5,05% lordo del valore nominale per i primi due anni e pari allo 0,80% lordo del valore nominale per i quattro anni successivi.

Sottoscrivendo le Obbligazioni l'investitore compra implicitamente una opzione *digital call* con scadenza 2011 e tre opzioni *knock out digital call*³⁰, con scadenza 2012, 2013 e 2014, con le quali l'investitore matura il diritto a percepire, alla fine dell'Anno di Riferimento 2011, 2012, 2013 e 2014, una Cedola Aggiuntiva Eventuale annuale al verificarsi dell'Evento Azionario.

L'Evento Azionario è costituito dal verificarsi, in un Anno di Riferimento (2011, 2012, 2013 e 2014) e relativamente a ciascuno degli Indici di Riferimento della seguente condizione:

$$\frac{\text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 90\%$$

Qualora l'Evento Azionario si verifichi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2011, verrà esercitata la prima *call* e si estingueranno automaticamente le tre *knock out digital call*: l'Obbligazione, in questo caso, corrisponderà per ciascun Anno di Riferimento (2011, 2012, 2013 e 2014) una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 6,15% lordo del valore nominale.

Qualora l'Evento Azionario non si verifichi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2011, ma si verifichi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2012, sarà andata estinta la prima *call* con scadenza 2011, verrà esercitata la *knock out digital call* con scadenza 2012, e si estingueranno automaticamente la seconda e la terza *knock out digital call*, con scadenza 2013 e 2014: l'Obbligazione, in questo caso, corrisponderà, per l'anno 2012 una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 13,00% lordo del valore nominale e, per gli anni successivi 2013 e 2014, una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 6,15% lordo del valore nominale.

Qualora l'Evento Azionario non si verifichi nell'Anno di Riferimento 2011, né nell'Anno di Riferimento 2012, ma si verifichi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2013, saranno andate estinte le due opzioni *call*, rispettivamente con scadenza 2011 e 2012, e verrà esercitata la *knock out digital call*, con scadenza 2013 e si estinguerà automaticamente la terza *knock out digital call*, con scadenza 2014: l'Obbligazione, in questo caso, corrisponderà, per l'anno 2013, una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 20,15% lordo del valore nominale e,

²⁶ Per **Simulazioni di tipo Montecarlo** si intende lo strumento di calcolo numerico che permette la risoluzione di problemi matematici complessi mediante procedimenti probabilistici basati sulla "legge dei grandi numeri". Tale tecnica di calcolo viene utilizzata in campo finanziario, tra l'altro, per definire il valore di strumenti derivati (es. opzioni).

²⁷ Per **Volatilità** si intende la misura dell'oscillazione del valore di un'attività finanziaria intorno alla propria media.

²⁸ Per **Tasso Risk Free** si intende il rendimento di un investimento che viene offerto da uno strumento finanziario che non presenta caratteristiche di rischiosità. Il tipico esempio di rendimenti privi di rischio è fornito dai rendimenti dei Titoli di Stato che vengono, in genere, considerati come privi di rischio di insolvenza del debitore.

²⁹ **Curva Risk Free** rappresenta i tassi di interesse, relativi alle diverse scadenze temporali, associati ad attività prive di rischio.

³⁰ Per **opzione di tipo digital call e knock-out digital call** si intende un particolare tipo di strumento finanziario derivato, che corrisponde un importo precedentemente stabilito se, alla scadenza, il valore finale del sottostante è al di sopra (*digital call*) di un predeterminato valore iniziale. Nel caso in cui tale circostanza non si verifichi l'opzione si estingue (*knock-out*).

per l'anno successivo 2014, una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 6,15% lordo del valore nominale.

Qualora l'Evento Azionario non si verifichi nell'Anno di Riferimento 2011, né nell'Anno di Riferimento 2012, né nell'Anno di Riferimento 2013, ma si verifichi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2014, saranno andate estinte le tre opzioni *call*, rispettivamente con scadenza 2011, 2012 e 2013, e verrà esercitata la *knock out digital call*, con scadenza 2014: l'Obbligazione, in questo caso, corrisponderà, solo nell'anno 2014, una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 27,60% lordo del valore nominale.

Qualora, invece, l'Evento Azionario non si verifichi in corrispondenza di alcuno degli Anni di Riferimento (2011, 2012, 2013, 2014) per ciascun Anno di Riferimento la Cedola Aggiuntiva Eventuale sarà pari allo 0,00%.

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà alla pari e per tutto il loro valore nominale, senza alcuna deduzione di spesa, il 21 luglio 2014.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Nome e indirizzo del coordinatore esclusivo

Poste Italiane agisce in qualità di collocatore unico e di Responsabile del Collocamento. Le Obbligazioni saranno collocate da Poste Italiane attraverso la rete di distribuzione rappresentata dai propri Uffici Postali dislocati su tutto il territorio nazionale.

Poste Italiane ha concluso con l'Emittente un accordo in merito al collocamento, da parte di Poste Italiane, in via esclusiva, senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, per un ammontare nominale massimo pari a 1.300 milioni di Euro.

5.4.2 Commissione di collocamento

Poste Italiane S.p.A. percepisce una commissione, retrocessale dall'Emittente per la prestazione del servizio di collocamento, che sarà implicita ed inclusa nel prezzo di emissione (come indicato sopra al Capitolo 2, Paragrafo 2.2 ed al Capitolo 5, Paragrafo 5.3).

L'importo di tale commissione sarà calcolato come un importo percentuale sull'ammontare nominale delle Obbligazioni collocate. La commissione media attesa prevista è pari al 3,40%.

5.4.3 Altri soggetti rilevanti

Agente per il Calcolo: Deutsche Bank AG, London Branch

Agente per il Pagamento: Deutsche Bank AG, London Branch

Agente locale per il Pagamento: Deutsche Bank S.p.A.

Agente depositario: Monte Titoli S.p.A.

6. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE

Le Obbligazioni verranno negoziate dapprima presso EuroTLX[®], o altro Sistema Multilaterale di Negoziazione e, non appena assolte le formalità previste dalla normativa vigente,

saranno quotate presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) – segmento DomesticMOT, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione sul MOT successivamente alla loro data di emissione.

Si precisa che la TLX S.p.A. è una Società-Mercato che organizza e gestisce mercati per la negoziazione di strumenti finanziari rivolti alle esigenze di investimento degli investitori non professionali. La società, nata nel 2002 ed operativa dal 1 gennaio 2003, gestisce il Mercato Regolamentato TLX ed il Sistema Multilaterale di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) EuroTLX. Gli azionisti sono UBM-MIB, Investment Bank del Gruppo bancario Unicredit e Banca IMI, Investment Bank del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Tuttavia la liquidità del Titolo sarà sostenuta da un soggetto all'uopo designato da Poste Italiane, che svolgerà il ruolo di "Price Maker" come di seguito definito. Il Price Maker sarà individuato in occasione dell'asta tenuta per la copertura del Prestito Obbligazionario. Il Price Maker si impegnerà per tutta la durata del titolo a formulare un prezzo di acquisto secondo le modalità indicate in appositi accordi, per un importo minimo giornaliero compreso in un range da Euro 300.000,00 a 500.000,00 a seconda dell'entità dell'emissione ("Price Maker"). Al ricorrere di particolari condizioni di mercato Poste Italiane potrà richiedere a ciascun Price Maker, e questi potrà acconsentire, di riacquistare, per un periodo transitorio, importi anche maggiori.

La metodologia di determinazione del prezzo è basata sulle Simulazioni di tipo Montecarlo³¹ e dipende dai seguenti fattori: tassi di interesse di riferimento, andamento e volatilità degli indici sottostanti, correlazioni tra gli indici sottostanti e merito creditizio dell'Emittente.

Tale figura consente all'investitore che lo desidera di disinvestire in ogni momento le Obbligazioni, fermo restando i rischi derivanti dal fatto che il prezzo di vendita potrà essere inferiore a quello originale d'acquisto.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della società di revisione.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Laddove le informazioni sono state tratte da terze parti, Poste Italiane e Deutsche Bank AG, London Branch confermano che, per quanto a loro conoscenza, tali informazioni sono state accuratamente riprodotte e che per quanto a conoscenza di Poste Italiane e Deutsche Bank AG, London Branch e per

³¹ Per **Simulazioni di tipo Montecarlo** si intende lo strumento di calcolo numerico che permette la risoluzione di problemi matematici complessi mediante procedimenti probabilistici basati sulla "legge dei grandi numeri". Tale tecnica di calcolo viene utilizzata in campo finanziario, tra l'altro, per definire il valore di strumenti derivati (es. opzioni).

quanto Poste Italiane e Deutsche Bank AG, London Branch siano in grado di accertare le informazioni pubblicate da tali terze parti, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o non chiare.

7.5 Rating

Poste Italiane conferma che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni fornite di seguito sono state accuratamente riprodotte e che per quanto a conoscenza di Poste Italiane e per quanto Poste Italiane sia in grado di accertare le informazioni pubblicate da tali terze parti, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o non chiare. In particolare, con riferimento alle scale di *rating* delle agenzie Fitch Ratings, Moody's Investors Service e Standard & Poor's si veda la traduzione di cortesia riportata di seguito delle scale adottate dalle citate agenzie di *rating* come disponibili nei relativi siti internet.

Si segnala che alle Obbligazioni non è stato attribuito alcun livello di *rating* e cioè che essi non sono stati preventivamente analizzati e classificati dalle agenzie di *rating*. Nei casi in cui l'Emittente abbia Obbligazioni non subordinate alle quali sia stato attribuito un *rating*, tali *rating* non saranno necessariamente gli stessi che verrebbero assegnati alle Obbligazioni. Un *rating* di un titolo non costituisce un invito ad acquistare, vendere o detenere i titoli, incluse le Obbligazioni, e può esse-

re sospeso o modificato o cancellato in qualunque momento dalla relativa agenzia di *rating*.

Il *rating* di credito attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei suddetti *rating* può influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle Obbligazioni, un miglioramento dei *rating* di credito dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Alla data della presente Nota Informativa sono stati assegnati i *rating* di credito attribuiti all'Emittente dalle principali agenzie di *rating* globali per debiti non garantiti. Tali *rating* non riflettono prospettive che possono essere espresse da agenzie di *rating* di volta in volta.

Agenzia di <i>rating</i>	Debiti a breve termine	Debiti a lungo termine	Outlook
Fitch	F1+	AA-	Stabile
Moody's	P-1	Aa1	Stabile
S&P's	A-1+	AA	Negativo

LA SCALA DI RATING DI FITCH RATINGS, MOODY'S INVESTORS SERVICE E STANDARD & POOR'S

(Fonte: Fitch Ratings)

Rating internazionale per il debito a lungo termine

Investment Grade (Investimenti non speculativi)

AAA	Massima qualità creditizia. I <i>rating</i> "AAA" denotano minime aspettative di rischio di credito. Essi vengono assegnati solo in presenza di una capacità straordinariamente elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. È altamente improbabile che una capacità di questo tipo risenta dell'influsso degli eventi prevedibili.
AA	Elevatissima qualità creditizia. I <i>rating</i> "AA" denotano aspettative molto ridotte di rischio di credito e indicano una capacità molto elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Una capacità di questo tipo non è molto vulnerabile agli eventi prevedibili.
A	Elevata qualità creditizia. I <i>rating</i> "A" denotano aspettative ridotte di rischio di credito. La capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari è considerata buona. Tuttavia, tale capacità potrebbe essere più vulnerabile a eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico rispetto ai <i>rating</i> più elevati.
BBB	Buona qualità creditizia. I <i>rating</i> "BBB" indicano un'aspettativa di rischio di credito in questo momento ridotta. La capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari è considerata adeguata, ma è più probabile che risenta negativamente di eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico. Si tratta della categoria più bassa di investimento non speculativo.

Speculative Grade (Investimenti speculativi)

BB	Speculativo. I <i>rating</i> "BB" indicano la possibilità che si profili un rischio di credito, in particolare quale conseguenza di cambiamenti economici negativi nel tempo; tuttavia, potrebbero essere disponibili risorse commerciali o finanziarie alternative per consentire l'assolvimento degli impegni finanziari. I titoli di questa categoria non sono <i>investment grade</i> .
B	Altamente speculativo. Per gli Emittenti e le obbligazioni <i>performing</i> i <i>rating</i> "B" indicano la presenza di un rischio di credito importante, benché permanga un piccolo margine di sicurezza. Attualmente gli impegni finanziari vengono assolti, ma la capacità di rimborso futura è strettamente dipendente dalla permanenza nel tempo di un quadro economico e commerciale favorevole.

Per le singole Obbligazioni, indica obbligazioni in sofferenza o in *default* ad alto potenziale di recupero. Tali Obbligazioni avrebbero un *Recovery Rating* di "RR1" (*outstanding*).

CCC	<p>Rischio d'insolvenza elevato. Per gli Emittenti e le obbligazioni <i>performing</i> vi è una reale possibilità di insolvenza. La capacità di assolvere ai propri impegni finanziari dipende esclusivamente dalla permanenza nel tempo di un quadro commerciale ed economico favorevole.</p> <p>Per le singole Obbligazioni, indica Obbligazioni in sofferenza o in <i>default</i> con potenziale di recupero medio-alto. Le differenze nei livelli di qualità del credito possono essere indicate con +/- . Tali obbligazioni avrebbero tipicamente un <i>Recovery Rating</i> di "RR2" (superiore) o "RR3" (buono) o "RR4" (medio).</p>
CC	<p>Per gli Emittenti e le Obbligazioni <i>performing</i>, è probabile un' insolvenza di qualsiasi genere.</p> <p>Per le singole Obbligazioni indica Obbligazioni in sofferenza o in <i>default</i> con un <i>Recovery Rating</i> di "RR4" (medio) o "RR5"(sotto la media).</p>
C	<p>Per gli Emittenti e le Obbligazioni <i>performing</i>, l'insolvenza è imminente.</p> <p>Per le singole Obbligazioni, potrebbero indicare Obbligazioni in sofferenza o in <i>default</i> con potenziale di recupero da sotto la media a basso. Tali Obbligazioni avrebbero un <i>Recovery Rating</i> di "RR6" (basso).</p>
RD	<p>Indica un'entità insolvente (entro il "periodo di dilazione" applicabile) con riferimento ad alcune ma non a tutte le Obbligazioni finanziarie più importanti, la quale continua ad onorare altre classi di Obbligazioni.</p>
D	<p>Indica un'entità o un Stato che è risultato insolvente con riferimento a tutte le sue Obbligazioni finanziarie. In via generale, il <i>default</i>, può consistere:</p> <ul style="list-style-type: none"> – in un mancato pagamento del capitale e/o degli interessi entro i termini e alle condizioni contrattuali di qualsiasi Obbligazione finanziaria; – nell'assoggettamento a procedure per bancarotta, amministrazione controllata, messa in stato di liquidazione, cessazione dell'attività o altre procedure concorsuali; – la messa in sofferenza o lo scambio imposto di un'Obbligazione, se ai creditori sono offerti titoli a condizioni strutturali ed economiche meno vantaggiose rispetto all'Obbligazione esistente. <p>I <i>rating</i> di <i>default</i> non sono assegnati in via previsionale; perciò il mancato pagamento in relazione ad uno strumento postergato o caratterizzato da un periodo di "grazia" non viene considerato in <i>default</i> almeno fino alla scadenza del periodo di dilazione.</p>
D	<p>Agli emittenti viene assegnato il <i>rating</i> D in caso di insolvenza. Le Obbligazioni in <i>default</i> o in sofferenza sono classificate nel range da "C a B" delle categorie di <i>rating</i>, a seconda delle loro prospettive di recupero e delle altre caratteristiche rilevanti. Inoltre, nelle transazioni di finanza strutturata, se l'analisi indica che uno strumento è irrimediabilmente danneggiato sì da eliminare l'aspettativa che sia in grado di soddisfare appieno il pagamento degli interessi e del capitale secondo le condizioni stabilite nella documentazione contrattuale per l'intera vita della transazione, ma nel contempo non vi sia il pericolo di un <i>default</i> imminente, l'Obbligazione può essere classificata nelle categorie "B" o "CCC-C".</p> <p>Il <i>default</i> è determinato con riferimento alle condizioni della documentazione contrattuale. Fitch assegnerà <i>rating</i> di <i>default</i> nel caso in cui abbia ragionevolmente determinato il mancato pagamento di un'Obbligazione economicamente significativa con riferimento alle condizioni della documentazione contrattuale oppure nel caso in cui ritenga che i <i>rating</i> di <i>default</i> coerenti con le definizioni di insolvenza pubblicate da Fitch siano i <i>rating</i> più appropriati da assegnare.</p>

Rating internazionale per il debito a breve termine

F1	<p>Massima qualità creditizia. Indica la massima capacità di riuscire ad assolvere per tempo gli impegni finanziari; l'aggiunta di un segno "+" denota qualità creditizie di livello eccezionale.</p>
F2	<p>Buona qualità creditizia. Una soddisfacente capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari, tuttavia con un margine di sicurezza meno elevato dei <i>rating</i> più alti.</p>
F3	<p>Discreta qualità creditizia. La capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari è adeguata, ma eventuali deterioramenti a breve termine potrebbero determinare un declassamento a <i>non-investment grade</i>.</p>
B	<p>Speculativo. Minima capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari, aggravata dalla vulnerabilità a deterioramenti a breve termine del quadro economico e finanziario.</p>
C	<p>Rischio d'insolvenza elevato. Vi è una reale possibilità di insolvenza. La capacità di assolvere gli impegni finanziari dipende esclusivamente dalla permanenza nel tempo di un quadro commerciale ed economico favorevole.</p>
D	<p>Insolvenza. Indica un'entità o uno Stato insolvente con riferimento tutti i suoi impegni finanziari.</p>

(Fonte: Moody's Investors Service)

LUNGO TERMINE

Titoli di debito con durata superiore a un anno

CATEGORIA INVESTIMENTO

Aaa

Obbligazioni con il più basso rischio di investimento: è sicuro il pagamento sia degli interessi sia del capitale in virtù di margini elevati o estremamente stabili. Il mutamento delle condizioni economiche non alterano la sicurezza dell'Obbligazione.

Aa

Obbligazioni di alta qualità. Hanno un *rating* minore rispetto ai titoli della categoria precedente in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori.

A

Obbligazioni di qualità medio-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro.

Baa

Obbligazioni di qualità media. Il pagamento di interessi e capitale appare attualmente garantito in maniera sufficiente ma non altrettanto in futuro. Tali Obbligazioni hanno caratteristiche sia speculative sia di investimento.

CATEGORIA SPECULATIVA

Ba

Obbligazioni caratterizzate da elementi speculativi; nel lungo periodo non possono dirsi ben garantite. La garanzia di interessi e capitale è limitata e può venire meno nel caso di future condizioni economiche sfavorevoli.

B

Obbligazioni che non possono definirsi investimenti desiderabili. Le garanzie del pagamento di interessi e capitale o il puntuale assolvimento di altre condizioni del contratto sono poche nel lungo periodo.

Caa

Obbligazioni di bassa qualità: possono risultare inadempienti o possono esserci elementi di pericolo con riguardo al capitale o agli interessi.

Ca

Obbligazioni altamente speculative: sono spesso inadempienti o scontano altre marcate perdite.

C

Obbligazioni con prospettive estremamente basse di pagamento.

Nota: i *rating* da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di *rating* (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore).

BREVE TERMINE

Titoli di debito con durata inferiore a un anno

CATEGORIA INVESTIMENTO

Prime-1

L'Emittente ha una capacità superiore di pagamento delle Obbligazioni nel breve periodo.

Prime-2

L'Emittente ha una capacità forte di pagamento delle Obbligazioni nel breve periodo. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli valutati "Prime-1".

Prime-3

L'Emittente ha una capacità adeguata di pagamento delle Obbligazioni nel breve periodo.

CATEGORIA SPECULATIVA

Not Prime

L'Emittente non ha una capacità adeguata di pagamento delle Obbligazioni nel breve periodo.

(Fonte: Standard & Poor's)

LUNGO TERMINE

Titoli di debito con durata superiore a un anno

CATEGORIA INVESTIMENTO

AAA

Capacità di pagare gli interessi e rimborsare il capitale estremamente elevata.

AA

Capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore.

A

Forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.

BBB

Capacità ancora sufficiente di pagamento degli interessi e del capitale. Tuttavia la presenza di condizioni economiche sfavorevoli o una modifica delle circostanze potrebbero alterare in misura maggiore la capacità di onorare normalmente il debito.

BREVE TERMINE

Titoli di debito con durata inferiore a un anno

CATEGORIA INVESTIMENTO

A-1

Capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. I titoli che presentano un livello di sicurezza particolarmente alto sono designati dalla presenza supplementare del segno "+".

A-2

Capacità soddisfacente di pagamento alla scadenza. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli valutati come "A-1".

A-3

Capacità accettabile di pagamento alla scadenza. Esiste tuttavia una maggiore sensibilità a cambiamenti di circostanze rispetto ai titoli di valutazione superiore.

CATEGORIA SPECULATIVA

BB

Nell'immediato, minore vulnerabilità al rischio di insolvenza di altre emissioni speculative. Tuttavia grande incertezza ed esposizione ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.

B

Più vulnerabile ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali, ma capacità nel presente di far fronte alle proprie Obbligazioni finanziarie.

CCC

Al momento vulnerabilità e dipendenza da favorevoli condizioni economiche, finanziarie e settoriali per far fronte alle proprie Obbligazioni finanziarie.

CC

Al momento estrema vulnerabilità.

C

È stata inoltrata un'istanza di fallimento o procedura analoga, ma i pagamenti e gli impegni finanziari sono mantenuti.

D

Situazione di insolvenza.

CATEGORIA SPECULATIVA

B

Carattere speculativo relativamente al pagamento alla scadenza fissata.

C

Titoli il cui rimborso alla scadenza è dubbio.

D

Già in ritardo con il pagamento degli interessi o del capitale salvo nel caso in cui sia stata accordata una deroga, nel qual caso si può aspettare che il rimborso venga effettuato prima della nuova data di scadenza.

Nota: i *rating* da "AA" a "CCC" incluso possono essere modificati aggiungendo il segno "+" o "-" per precisare la posizione relativa nella scala di *rating*.

8. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La presente Nota informativa, unitamente al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 15 maggio a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8039145 del 24 aprile 2008, e alla Nota di Sintesi (insieme il **Prospetto**), è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html e sul sito internet del Responsabile del Collocamento www.poste.it. Il Prospetto sarà altresì disponibile, in forma stampata e gratuitamente presso la sede amministrativa dell'Emittente in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra, EC2N 2DB, Regno Unito.

Ciascun investitore può richiedere gratuitamente al Responsabile del Collocamento, presso gli Uffici Postali, la consegna di una copia cartacea del Prospetto.

I documenti a disposizione del pubblico indicati al Capitolo 14 del Documento di Registrazione, ivi incluso l'*Annual Report*, e

contenente i dati relativi ai risultati operativi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, sono disponibili presso la sede legale di Deutsche Bank AG in Taunusanlage 12, 60325, Francoforte sul Meno, Germania, e presso Deutsche Bank S.p.A., in Piazza del Calendario, 3, 20126, Milano, Italia, nonché sul sito internet dell'Emittente (presso cui saranno depositati, salvo ove in futuro diversamente comunicato, i documenti che ai sensi della normativa e regolamentazione italiana applicabile in materia di strumenti finanziari dovranno essere messi a disposizione del pubblico dall'Emittente).

Per la documentazione inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione, si vedano i Capitoli 11 e 14 del Documento di Registrazione.

Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni finanziarie e all'attività del Gruppo Deutsche Bank.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

«Deutsche Bank 2008/2014 “Reload3 BancoPosta III collocamento 2008” legato all’andamento di cinque Indici azionari internazionali»

Codice ISIN: IT0006664137

Al fine di una migliore comprensione dell’investimento, si raccomanda di leggere attentamente l’Articolo 10 (“Interessi annuali fissi”) e l’Articolo 11 (“Interessi aggiuntivi eventuali soggetti al verificarsi dell’Evento Azionario”) del Regolamento del Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 – Importo, tagli e titoli.

Il Prestito Obbligazionario strutturato «Deutsche Bank 2008/2014 “Reload3 BancoPosta III collocamento 2008” legato all’andamento di cinque Indici azionari internazionali» emesso da Deutsche Bank AG, operante tramite la propria London Branch (i.e. succursale) (l’**Emittente**), per un importo massimo di Euro 1.300 milioni nell’ambito di un’Offerta pubblica in Italia (l’**Offerta**) (comprensivo dell’importo di Euro 50 milioni che sarà destinato all’assegnazione delle Obbligazioni prenotate (i) l’ultimo giorno di Offerta o (ii) nel caso di chiusura anticipata, nel periodo compreso tra la pubblicazione dell’avviso di chiusura anticipata dell’Offerta e l’ultimo giorno di Offerta effettivo, ed eccedenti la quota di 1.250 milioni di Euro) (il **Prestito Obbligazionario** o il **Prestito**) è costituito da un numero massimo di 1.300.000 Obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 cadauna (le **Obbligazioni** e, ciascuna, l’**Obbligazione**).

Articolo 2 – Regime di circolazione.

Le Obbligazioni sono titoli al portatore, immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. creati ed emessi al di fuori dell’Italia in forma di, e rappresentati inizialmente da, un’Obbligazione in forma globale temporanea (l’**Obbligazione Globale Temporanea**).

L’Emittente si impegna a scambiare l’Obbligazione Globale Temporanea con un’obbligazione globale permanente (l’**Obbligazione Globale Permanente** e, insieme all’Obbligazione

Globale Temporanea, l’**Obbligazione Globale**) entro la successiva fra le seguenti due date:

- la data che cade 40 giorni dopo la data successiva tra (a) il completamento del collocamento delle Obbligazioni così come determinato da Poste Italiane S.p.A. (**Poste Italiane** o il **Responsabile del Collocamento**); e (b) la Data di Emissione delle Obbligazioni; e
- la data in cui verranno fornite all’Emittente o ad un agente dell’Emittente le necessarie certificazioni fiscali³².

La seguente legenda applicabile esclusivamente alle “*United States persons*” sarà apposta sulle Obbligazioni:

“Qualunque “*United States persons*” (come definite nell’*Internal Revenue Code of the United States*) sottoposta alla legislazione fiscale statunitense che sia portatrice delle Obbligazioni sarà soggetta alle limitazioni previste dalla legislazione fiscale degli Stati Uniti d’America, comprese le limitazioni previste nelle Sezioni 165(j) e 1287(a) dell’*Internal Revenue Code*”.

Le Sezioni dell’*Internal Revenue Code* sopra richiamate prevedono che i portatori statunitensi delle Obbligazioni, con alcune eccezioni, non saranno legittimati a dedurre qualsiasi perdita sulle Obbligazioni e non saranno legittimati al trattamento relativo alle plusvalenze per ogni guadagno su ogni vendita, trasferimento, o pagamento del capitale con riferimento alle Obbligazioni.

³² L’Emittente non effettuerà alcun pagamento sia per interessi sia per altro ammontare con riferimento a qualsiasi frazione dell’Obbligazione al portatore in forma globale temporanea a meno che Monte Titoli S.p.A. consegnerà una certificazione fiscale con riferimento al titolare ultimo dell’Obbligazione cui si riferisce tale frazione dell’Obbligazione in forma globale. Inoltre l’Emittente non scambierà alcuna frazione dell’Obbligazione al portatore in forma globale temporanea con un’Obbligazione al portatore in forma permanente a meno che non riceva da Monte Titoli S.p.A. una certificazione fiscale con riferimento al titolare ultimo dell’Obbligazione cui si riferisce la porzione da scambiare. Ad ogni modo il certificato fiscale deve specificare che ciascun titolare ultimo dell’Obbligazione:

- non è una *United States person* (come di seguito definita);
- è una controllata straniera di una istituzione finanziaria statunitense che acquista per proprio conto o per rivendere, o è una *United States person* che ha acquistato le Obbligazioni attraverso una di queste istituzioni finanziarie e che detiene le Obbligazioni per il tramite di tale istituzione finanziaria alla data di certificazione. In questi casi, l’istituzione finanziaria deve fornire una certificazione all’Emittente o al collocatore delle Obbligazioni che le ha venduto le stesse che specifichi che tale istituzione finanziaria si impegna ad adempiere ai requisiti della Sezione 165(j)(3) (A), (B), o (C) dell’*Internal Revenue Code* del 1986, come modificato successivamente e dei regolamenti dello *United States Treasury*; o
- è un’istituzione finanziaria che detiene con lo scopo di rivendere durante il periodo in cui si applicano le restrizioni così come definito nei regolamenti dello *United States Treasury* alle Sezioni 1.163-5(c)(i)(D)(7). Un’istituzione finanziaria di questo genere (descritta o meno nei precedenti due punti) deve certificare che non ha acquistato le Obbligazioni con la finalità di rivenderle direttamente o indirettamente a una *United States person* o ad una persona all’interno degli Stati Uniti o dei relativi possedimenti.

La certificazione fiscale dovrà essere firmata da una persona debitamente autorizzata e in modo soddisfacente per l’Emittente.

Nessuno che possieda un interesse in una Obbligazione al portatore in forma globale temporanea riceverà alcun pagamento o consegna di qualsivoglia ammontare o proprietà con riferimento al relativo interesse e non sarà autorizzato a scambiare il proprio interesse in un interesse nell’obbligazione al portatore in forma globale permanente o in una Obbligazione in qualsivoglia forma, a meno che l’Emittente o un agente dell’Emittente abbia ricevuto la necessaria certificazione fiscale.

I requisiti specifici e le restrizioni imposti dalle leggi e dai regolamenti federali degli Stati Uniti in materia fiscale sono applicabili agli strumenti finanziari al portatore.

Ogni *United States person* che detenga le Obbligazioni è soggetta alle limitazioni previste dalle norme statunitensi in materia di tassazione sul reddito, comprese le limitazioni previste alle Sezioni 165(j) e 1287(a) dell’*Internal Revenue Code*.

Ai sensi del presente Regolamento, l’espressione *United States person* comprende:

- ogni cittadino o residente degli Stati Uniti;
- una società o partnership, compresa ogni entità considerata analoga a una società o ad una partnership ai fini delle normative federali statunitensi in materia di tassazione sul reddito, che sia costituita o organizzata secondo le leggi degli Stati Uniti, di ciascuno stato degli Stati Uniti o del Distretto di Columbia;
- un patrimonio i cui redditi siano assoggettati alle normative fiscali federali degli Stati Uniti in materia di tassazione sul reddito senza considerazione rispetto alla fonte di provenienza; o
- un *trust* se un tribunale degli Stati Uniti è autorizzato a esercitare la supervisione primaria dell’amministrazione del suddetto *trust* o se una o più *United States person* ha l’autorità di controllare tutte le decisioni sostanziali del *trust* stesso. In aggiunta, alcuni *trust* che venivano considerati *United States person* prima del 20 agosto 1996 possono optare se continuare a essere così caratterizzati ai fini previsti dalle regolamentazioni dello *United States Treasury*.

Ogni riferimento agli Stati Uniti si intende fatto agli Stati Uniti d’America, comprensivi degli stati e del Distretto di Columbia, unitamente ai propri possedimenti in Portorico, U.S. Virgin Islands, Guam, American Samoa, Wake Island e Northern Mariana Islands.

Le Obbligazioni sono soggette ai requisiti fiscali degli Stati Uniti così come definiti nei regolamenti dello *United States Treasury* alle Sezioni 1.163-5(c)(i)(D)(7) e, durante il periodo di divieto, non potranno essere offerte, vendute o consegnate negli Stati Uniti o nei relativi possedimenti o a una *United States person*.

Articolo 3 – Legittimazione e Circolazione.

Fino a quando le Obbligazioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e costituzione di vincoli) nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potrà essere effettuata esclusivamente per il tramite di intermediari finanziari, italiani od esteri, aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Nel caso di Obbligazioni non immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., l'Emittente e l'Agente per il Pagamento (come in seguito definito), salvo diversa disposizione normativa di volta in volta applicabile, considereranno e tratteranno il portatore di qualsiasi Obbligazione (indipendentemente dalla circostanza che essa sia o meno scaduta, o che sia stata effettuata in relazione alla stessa qualsivoglia comunicazione o annotazione inerente la titolarità, smarrimento o furto) come il titolare della stessa legittimato all'esercizio dei diritti rappresentati dall'Obbligazione. La titolarità giuridica delle Obbligazioni, non immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., si trasferirà con la semplice consegna.

Articolo 4 – Prezzo e Data di Emissione.

Le Obbligazioni sono emesse alla pari, vale a dire al prezzo di Euro 1.000 (il **Prezzo di Emissione**) per ogni Obbligazione di pari valore nominale il 21 luglio 2008 (la **Data di Emissione**).

Articolo 5 – Durata e godimento.

La durata del Prestito Obbligazionario è di sei anni, a partire dal 21 luglio 2008 (la **Data di Godimento**) e fino al 21 luglio 2014 (la **Data di Scadenza**).

Articolo 6 – Status delle Obbligazioni.

I diritti inerenti le Obbligazioni sono parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (vale a dire non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri.

In particolare le Obbligazioni rappresentano una forma di indebitamento dell'Emittente non garantita, vale a dire il rimborso delle Obbligazioni e il pagamento delle cedole non sono assistiti da garanzie specifiche né saranno previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie finalizzate al buon esito del Prestito Obbligazionario.

Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti non garantiti, non privilegiati e non subordinati dell'Emittente.

Articolo 7 – Agente per il Calcolo.

L'Agente per il Calcolo del presente Prestito Obbligazionario è Deutsche Bank AG, London Branch.

Articolo 8 – Date di Pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni frutteranno interessi annuali fissi che saranno corrisposti il 21 luglio 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 (ciascuna una Data di Pagamento), nonché, subordinatamente al verificarsi dell'Evento Azionario (come definito all'Articolo 11), una Cedola Aggiuntiva Eventuale (come definita all'Arti-

colo 11) che sarà corrisposta il 21 luglio 2011, 2012, 2013 e 2014 (ciascuna una Data di Pagamento). Qualora la Data di Pagamento non coincida con un Giorno Lavorativo Bancario (come di seguito definito), il pagamento verrà effettuato il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.

Per Giorno Lavorativo Bancario si intende un giorno in cui il *Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET) System* è aperto.

Articolo 9 – Interessi.

Le Obbligazioni hanno un rendimento fisso, come indicato al successivo Articolo 10, ed un eventuale rendimento aggiuntivo legato all'andamento di cinque Indici azionari internazionali, come indicato al successivo Articolo 11.

Articolo 10 – Interessi annuali fissi.

Le Obbligazioni pagheranno una cedola annua lorda a tasso fisso (la **Cedola a Tasso Fisso**) pari al 5,05% del valore nominale dell'Obbligazione il 21 luglio 2009 e 2010 e pari allo 0,80% del valore nominale dell'Obbligazione il 21 luglio 2011, 2012, 2013 e 2014 (ciascuna calcolata applicando la convenzione ICMA *actual/actual*).

Cedole a Tasso Fisso:

Anni	Cedola a Tasso Fisso lorda
2009	5,05%
2010	5,05%
2011	0,80%
2012	0,80%
2013	0,80%
2014	0,80%

La corresponsione delle Cedole a Tasso Fisso è, a differenza di quanto avviene per gli interessi di cui al successivo Articolo 11, indipendente da qualsivoglia evento che riguardi gli Indici di Riferimento (come definiti al successivo Articolo 11).

Articolo 11 – Interessi aggiuntivi eventuali soggetti al verificarsi dell'Evento Azionario.

Il 21 luglio 2011, 2012, 2013 e 2014, le Obbligazioni potranno fruttare una cedola aggiuntiva eventuale (la **Cedola Aggiuntiva Eventuale**), nel caso in cui si verifichi l'Evento Azionario di seguito definito, di importo indicato nelle successive tabelle (ciascuna calcolata applicando la convenzione ICMA *actual/actual*).

L'Evento Azionario è costituito dal verificarsi, in un Anno di Riferimento (come di seguito definito) e relativamente a ciascuno degli indici azionari Nikkei 225[®], Dow Jones Euro STOXX 50[®], Standard & Poor's 500[®], Swiss Market Index[®] e Hang Seng Index[®] (gli **Indici di Riferimento** e, ciascuno singolarmente, l'**Indice di Riferimento**) della seguente condizione:

$$\frac{\text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 90\%$$

dove:

Spot_{t,i} è la media aritmetica dei Valori di Riferimento (come di seguito definiti) dell'Indice di Riferimento i-esimo, rilevati in

data 25, 26 e 27 giugno (ciascuna la **Data di Osservazione Finale**) del t-esimo Anno di Riferimento (come di seguito definito);

$Spot_{0,i}$ = è la media aritmetica dei Valori di Riferimento dell'Indice di Riferimento i-esimo (come di seguito definito) rilevati in data 21, 22 e 23 luglio 2008 (ciascuna la Data di Osservazione Iniziale);

i = l'i-esimo Indice di Riferimento, indicando con i=1 il Nikkei 225®, i=2 il Dow Jones Euro STOXX 50®, i=3 lo Standard & Poor's 500®, i=4 lo Swiss Market Index®, i=5 l'Hang Seng Index®;

t = anno 2011, 2012, 2013 e 2014 (ciascuno l'**Anno di Riferimento**).

Per **Valore di Riferimento** si intende, per ciascuno dei cinque Indici di Riferimento, il valore di chiusura pubblicato dallo Sponsor (come di seguito definito) a ciascuna Data di Osservazione Iniziale e a ciascuna Data di Osservazione Finale.

In base alla formula sopra descritta, per poter conseguire, dal terzo anno in poi, una Cedola Aggiuntiva Eventuale, ulteriore rispetto alle Cedole a Tasso Fisso corrisposte annualmente, la media aritmetica dei valori di ciascuno dei cinque Indici di Riferimento rilevati annualmente alle tre Date di Osservazione Finale non dovrà subire un deprezzamento superiore al 10% rispetto alla media aritmetica dei valori di ciascuno dei cinque Indici di Riferimento rilevati alle tre Date di Osservazione Iniziale.

Qualora l'Evento Azionario si verifichi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2011, in aggiunta alla Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,80%, l'Obbligazione corrisponderà per ciascun Anno di Riferimento (2011, 2012, 2013 e 2014) una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 6,15% del valore nominale come indicato nella seguente tabella.

Cedole Aggiuntive Eventuali (se l'Evento Azionario si verifica nell'Anno di Riferimento 2011):

Anni	Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda
2009	0%
2010	0%
2011	6,15%
2012	6,15%
2013	6,15%
2014	6,15%

Qualora l'Evento Azionario si realizzi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2011, l'interesse complessivo che pagherà l'Obbligazione sarà pari al 6,95% per ciascuno degli Anni di Riferimento 2011, 2012, 2013 e 2014. In caso l'Evento Azionario si verifichi nell'Anno di Riferimento 2011, non si rende più necessaria la verifica dell'Evento Azionario negli Anni di Riferimento successivi.

Nel caso in cui, al contrario, l'Evento Azionario non si dovesse verificare in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2011, l'Obbligazione corrisponderà, per l'Anno di Riferimento 2011, solo la Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,80%. In tale caso, l'Evento Azionario dovrà verificarsi nell'Anno di Riferimento 2012 o negli anni successivi affinché possa essere pagata la Cedola Aggiuntiva Eventuale.

Qualora l'Evento Azionario si realizzi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2012, in aggiunta alla Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,80%, l'Obbligazione corrisponderà, per l'Anno di Riferimento 2012, una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 13,00% e per gli Anni di Riferimento 2013 e 2014 una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 6,15% del valore nominale, come indicato nella seguente tabella.

Cedole Aggiuntive Eventuali (se l'Evento Azionario si verifica nell'Anno di Riferimento 2012):

Anni	Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda
2009	0%
2010	0%
2011	0%
2012	13,00%
2013	6,15%
2014	6,15%

Qualora l'Evento Azionario si realizzi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2012, l'interesse complessivo che pagherà l'Obbligazione, per l'Anno di Riferimento 2012, sarà pari al 13,80% mentre, per gli Anni di Riferimento 2013 e 2014, sarà pari al 6,95%. Nel caso in cui l'Evento Azionario si verifichi nell'Anno di Riferimento 2012, non si rende più necessaria la verifica dell'Evento Azionario negli Anni di Riferimento successivi.

Nel caso in cui, al contrario, l'Evento Azionario non si dovesse verificare in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2012, l'Obbligazione corrisponderà, per l'Anno di Riferimento 2012, soltanto la Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,80%. In tale caso, l'Evento Azionario dovrà verificarsi nell'Anno di Riferimento 2013 o 2014 affinché possa essere pagata la Cedola Aggiuntiva Eventuale.

Qualora l'Evento Azionario si verifichi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2013, in aggiunta alla Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,80%, l'Obbligazione corrisponderà, per l'Anno di Riferimento 2013, una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 20,15% del valore nominale e per l'Anno di Riferimento 2014 una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 6,15% del valore nominale, come indicato nella seguente tabella.

Cedole Aggiuntive Eventuali (se l'Evento Azionario si verifica nell'Anno di Riferimento 2013):

Anni	Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda
2009	0%
2010	0%
2011	0%
2012	0%
2013	20,15%
2014	6,15%

Qualora l'Evento Azionario si realizzi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2013, l'interesse complessivo che pagherà l'Obbligazione, per l'Anno di Riferimento 2013, sarà pari al 20,95%, mentre, per l'Anno di Riferimento 2014, sarà pari al 6,95%. Nel caso in cui l'Evento Azionario si verifichi nell'Anno di Riferimento 2013, non si rende più necessaria la

verifica dell'Evento Azionario nell'Anno di Riferimento successivo.

Nel caso in cui, al contrario, l'Evento Azionario non si dovesse verificare in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2013, l'Obbligazione corrisponderà, per l'Anno di Riferimento 2013, soltanto la Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,80%. In tale caso, l'Evento Azionario dovrà verificarsi nell'Anno di Riferimento 2014 affinché possa essere pagata la Cedola Aggiuntiva Eventuale.

Qualora l'Evento Azionario si verifichi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2014, in aggiunta alla Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,80%, l'Obbligazione corrisponderà, per l'Anno di Riferimento 2014, una Cedola Aggiuntiva Eventuale pari al 27,60% del valore nominale, come indicato nella seguente tabella.

Cedole Aggiuntive Eventuali (se l'Evento Azionario si verifica nell'Anno di Riferimento 2014):

Anni	Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda
2009	0%
2010	0%
2011	0%
2012	0%
2013	0%
2014	27,60%

Qualora l'Evento Azionario si realizzi in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2014, l'interesse complessivo che pagherà l'Obbligazione, per l'Anno di Riferimento 2014, sarà pari al 28,40%.

Nel caso in cui, al contrario, l'Evento Azionario non si dovesse verificare in corrispondenza dell'Anno di Riferimento 2014, l'Obbligazione pagherà soltanto la Cedola a Tasso Fisso pari allo 0,80% del valore nominale, come indicato nella seguente tabella.

Cedole Aggiuntive Eventuali (se l'Evento Azionario non si verifica):

Anni	Cedola Aggiuntiva Eventuale lorda
2009	0%
2010	0%
2011	0%
2012	0%
2013	0%
2014	0%

Qualora una Data di Osservazione Iniziale relativa ad un determinato Indice di Riferimento non coincida con un Giorno di Negoziazione (come di seguito definito) per quell'Indice di Riferimento (**Data di Osservazione Iniziale da Differire**), detta Data di Osservazione Iniziale da Differire si intenderà posticipata con riferimento a tale Indice di Riferimento al primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo a tale data (**Data di Osservazione Iniziale Differita**) che non sia già una Data di Osservazione Iniziale o una Data di Osservazione Iniziale Differita con riferimento a tale Indice di Riferimento. In

ogni caso, nessuna Data di Osservazione Iniziale per alcuno degli Indici di Riferimento potrà essere posticipata oltre il 6 agosto 2008. Qualora una Data di Osservazione Finale per un Indice di Riferimento non coincida con un Giorno di Negoziazione (come di seguito definito) per quell'Indice di Riferimento (**Data di Osservazione Finale da Differire**), detta Data di Osservazione Finale da Differire si intenderà posticipata per quell'Indice di Riferimento al primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo a tale data (**Data di Osservazione Finale Differita**) che non sia già una Data di Osservazione Finale o una Data di Osservazione Finale Differita con riferimento a tale Indice di Riferimento. In ogni caso, nessuna Data di Osservazione Finale, per ciascun Indice di Riferimento, potrà essere posticipata oltre il 9 luglio del relativo Anno di Riferimento. Se una Data di Osservazione Iniziale o una Data di Osservazione Finale è differita consecutivamente il 6 agosto 2008 nel caso di una Data di Osservazione Iniziale o al 9 luglio del relativo Anno di Riferimento nel caso di una Data di Osservazione Finale, l'Agente per il Calcolo determinerà il Valore di Riferimento del relativo Indice di Riferimento a tale data utilizzando una metodologia coerente con quella descritta nel successivo Articolo 12.

Per Giorno di Negoziazione si intende un giorno in cui ciascuno Sponsor (come di seguito definito) calcola e pubblica il Valore di Riferimento del relativo Indice di Riferimento (oppure lo avrebbe calcolato e pubblicato se non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato, come di seguito disciplinato).

Per Sponsor si intende:

- con riferimento al Nikkei 225® (ad oggi rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "NKY Index" o in futuro su qualsiasi altro codice o servizio che dovesse sostituirlo): Nihon Keizai Shimbun, Inc.;
- con riferimento al Dow Jones Euro STOXX 50® (ad oggi rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "SX5E Index" o in futuro su qualsiasi altro codice o servizio che dovesse sostituirlo): STOXX Limited;
- con riferimento allo Standard & Poor's 500® (ad oggi rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "SPX Index" o in futuro su qualsiasi altro codice o servizio che dovesse sostituirlo): Standard & Poor's Corporation, una divisione di McGraw-Hill, Inc.;
- con riferimento allo Swiss Market Index® (ad oggi rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "SMI Index" o in futuro su qualsiasi altro codice o servizio che dovesse sostituirlo): SWX Swiss Exchange;
- con riferimento all'Hang Seng Index® (ad oggi rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "HSI Index" o in futuro su qualsiasi altro codice o servizio che dovesse sostituirlo): HSI Services Limited.

I valori degli Indici di Riferimento sono ad oggi reperibili giornalmente anche sul quotidiano Il Sole 24 Ore.

Articolo 12 – Modalità di pagamento.

- (a) Fino a quando le Obbligazioni saranno rappresentate dall'Obbligazione Globale, il pagamento degli Interessi ed il rimborso del capitale verranno effettuati dall'Emittente (fermo restando quanto stabilito di seguito) solo dietro presentazione o consegna delle cedole o dell'Obbligazione Globale, a seconda dei casi, presso l'ufficio specificato dall'Agente locale per il Pagamento (come in seguito definito) al di fuori degli Stati Uniti d'America e dei suoi possedimenti. L'Agente locale per il Pagamento (come in seguito definito) provvederà ad annotare il pagamento

sull'Obbligazione Globale, a tal fine presentata o consegnata, distinguendo di volta in volta se questo sia stato corrisposto a titolo di capitale o a titolo di interessi, e tale annotazione rappresenterà prova inconfutabile dell'avvenuto pagamento cui essa si riferisce.

- (b) Ciascun pagamento dovuto mentre le Obbligazioni sono rappresentate dall'Obbligazione Globale Temporanea potrà essere effettuato soltanto previa presentazione della certificazione che attesti che il titolare o i titolari delle Obbligazioni (i) non siano *United States persons*; (ii) non siano controllate straniere di una istituzione finanziaria statunitense che acquista per proprio conto o per rivendere, o non siano *United States persons* che hanno acquistato le Obbligazioni attraverso una di queste istituzioni finanziarie e che detengono le Obbligazioni per il tramite di tale istituzione finanziaria alla data di certificazione. In questi casi, l'istituzione finanziaria deve fornire una certificazione all'Emittente o al collocatore delle Obbligazioni che le ha venduto le stesse che specifichi che tale istituzione finanziaria si impegna ad adempiere ai requisiti della Sezione 165(j)(3) (A), (B), o (C) dell'*Internal Revenue Code* del 1986, come modificato successivamente e dei relativi regolamenti dello *United States Treasury*; o (iii) sono istituzioni finanziarie che detengono con lo scopo di rivendere durante il periodo in cui si applicano le restrizioni così come definito nei regolamenti dello *United States Treasury* alle Sezioni 1.163-5(c)(i)(D)(7); fermo restando che un'istituzione finanziaria del tipo descritto nella clausola (iii) che precede (che sia ricompresa o meno nei tipi descritti nelle precedenti clausole (i) e (ii)) deve certificare che non ha acquistato le Obbligazioni con la finalità di rivenderle direttamente o indirettamente a una *United States person* o ad una persona all'interno degli Stati Uniti o dei relativi possedimenti.³³
- (c) Ciascun portatore dell'Obbligazione Globale, a seconda dei casi, è l'unico soggetto legittimato a ricevere il pagamento relativo alle proprie Obbligazioni e l'Emittente sarà liberato esclusivamente con riferimento alle somme corrisposte a, ovvero dietro ordine di, tale soggetto. Fintantoché le Obbligazioni saranno rappresentate dall'Obbligazione Globale o dalle Obbligazioni, accentrate presso Monte Titoli, ogni soggetto, che secondo le registrazioni di Monte Titoli risulti legittimato ai pagamenti, deve rivolgersi esclusivamente agli intermediari autorizzati italiani ed esteri aderenti al sistema di gestione accentrata stessa, al fine di ottenere il versamento della quota di propria pertinenza degli Interessi che l'Emittente ha pagato all'Obbligazionista o dietro suo ordine. Nessuna persona diversa dal portatore dell'Obbligazione Globale avrà alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente in relazione a qualsiasi pagamento dovuto sull'Obbligazione Globale.

Articolo 13 – Eventi di turbativa del mercato.

Per Evento di Turbativa del Mercato s'intende il verificarsi, con riferimento a uno o più dei titoli compresi nell'Indice di Riferimento (i Titoli dell'Indice di Riferimento), di uno dei seguenti eventi nella relativa Borsa³⁴:

- (a) una sospensione, assenza o materiale limitazione delle negoziazioni di Titoli dell'Indice di Riferimento che costitui-

scono il 20% o più, in termini di ponderazione, dell'Indice di Riferimento nei rispettivi mercati primari, e in ogni caso per più di due ore di negoziazione o durante l'ultima ora di negoziazioni antecedente la chiusura delle negoziazioni su quel mercato, che l'Agente per il Calcolo ritiene significativa;

- (b) una sospensione, assenza o materiale limitazione delle negoziazioni in opzioni o contratti *futures* relativi all'Indice di Riferimento o ai Titoli dell'Indice di Riferimento che costituiscono il 20% o più, in termini di ponderazione, dell'Indice di Riferimento, se disponibili nei rispettivi mercati primari per tali contratti, e in ogni caso per più di due ore di negoziazione o durante l'ultima ora di negoziazioni antecedente la chiusura delle negoziazioni su quel mercato, che l'Agente per il Calcolo ritiene significativa;
- (c) ogni evento che turba o danneggia la capacità dei soggetti che partecipano al mercato di effettuare transazioni o di ottenere quotazioni relativamente a Titoli dell'Indice di Riferimento che costituiscono il 20% o più, in termini di ponderazione, dell'Indice di Riferimento, o opzioni o contratti *futures* relativi all'Indice di Riferimento o a Titoli dell'Indice di Riferimento che costituiscono il 20% o più, in termini di ponderazione, dell'Indice di Riferimento, che l'Agente per il Calcolo ritiene significativa; o
- (d) la chiusura anticipata in un qualsiasi giorno lavorativo di una Borsa ove siano quotati i Titoli dell'Indice di Riferimento che costituiscono il 20% o più, in termini di ponderazione, del valore dell'Indice di Riferimento prima del regolare orario di chiusura di tale Borsa, a meno che tale chiusura anticipata sia annunciata da tale Borsa almeno un'ora prima dell'evento che si verifica per primo tra (1) l'effettivo orario di chiusura per le sessioni regolari di negoziazione su tale borsa in tale giorno lavorativo e (2) la scadenza del termine per la presentazione nel sistema della Borsa di ordini da eseguire su tale Borsa alla chiusura del giorno lavorativo.

Una decisione di interrompere in maniera permanente la negoziazione delle opzioni o dei contratti *futures* relativi all'Indice di Riferimento o a qualsiasi dei Titoli dell'Indice di Riferimento non costituisce un Evento di Turbativa del Mercato, e di per sé, non determinerà la necessità di rilevazione degli Indici di Riferimento ad una Data di Osservazione Differita.

Una assenza di negoziazioni nel mercato primario dei titoli in cui un Titolo dell'Indice di Riferimento, o su cui opzioni o contratti *futures* relativi all'Indice di Riferimento o ad un Titolo dell'Indice di Riferimento sono negoziati non include i tempi in cui tale mercato è chiuso alle negoziazioni per circostanze ordinarie.

Una sospensione o limitazione alle negoziazioni di un Titolo dell'Indice di Riferimento o di opzioni o contratti *futures* relativi all'Indice di Riferimento o ai Titoli dell'Indice di Riferimento, se disponibili, sul mercato primario per tale Titolo dell'Indice di Riferimento o tali contratti, in virtù di:

- (i) una variazione di prezzo in eccedenza rispetto ai limiti stabiliti dal mercato,

³³ L'espressione *United States person* utilizzata in questo Articolo 9 comprende (1) ogni cittadino o residente degli Stati Uniti, (2) una società o *partnership* (compresa ogni entità considerata alla stregua di una società o di una *partnership* ai fini delle normative federali statunitensi in materia di tassazione sul reddito), costituita o organizzata negli Stati Uniti secondo le leggi federali degli Stati Uniti o di uno degli stati nel Distretto di Columbia, (3) un patrimonio il cui reddito sia assoggettato alle normative fiscali federali statunitensi, indipendentemente dalla fonte di provenienza; o (4) un *trust* se un tribunale degli Stati Uniti è autorizzato a esercitare la supervisione primaria dell'amministrazione del suddetto *trust* o se una o più *United States person* ha l'autorità di controllare tutte le decisioni sostanziali del *trust* stesso.

³⁴ Per Borsa s'intende, in relazione a ciascun Indice di Riferimento, ogni Borsa, come individuata nel corso del tempo dal relativo *Sponsor*, in cui le azioni componenti l'Indice di Riferimento sono principalmente negoziate.

- (ii) uno sbilanciamento anomalo di ordini relativi a quel Titolo dell'Indice di Riferimento o ai suddetti contratti, o
- (iii) una disparità anomala nei prezzi di Offerta e di domanda relativi al Titolo dell'Indice di Riferimento o ai suddetti contratti,

costituirà una sospensione o materiale limitazione alle negoziazioni in quel Titolo dell'Indice di Riferimento o ai suddetti contratti in tale mercato primario.

Qualora si verifichi o si protragga un Evento di Turbativa del Mercato in relazione ad un Indice di Riferimento (**l'Indice di Riferimento Condizionato**) in occasione di una Data di Osservazione Iniziale o di una Data di Osservazione Finale (una Data di **Osservazione Originaria**), detta Data di Osservazione Originaria si intenderà differita in relazione a quell'Indice di Riferimento al primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo nel quale non si verifichi o non si protragga un Evento di Turbativa del Mercato e che non sia già una Data di Osservazione Iniziale o una Data di Osservazione Finale, a seconda dei casi, in relazione a tale Indice di Riferimento. Ad ogni modo, nessuna Data di Osservazione Originaria potrà essere posticipata per più di 8 Giorni di Negoziazione e comunque in nessun caso oltre il 6 agosto 2008, per una Data di Osservazione Iniziale, ed oltre il 9 luglio del relativo Anno di Riferimento, per una Data di Osservazione Finale. Qualora una Data di Osservazione Originaria sia differita consecutivamente per oltre 8 Giorni di Negoziazione, e comunque oltre il 6 agosto 2008, per quanto riguarda una Data di Osservazione Iniziale, e oltre il 9 luglio del relativo Anno di Riferimento, per quanto riguarda una Data di Osservazione Finale, tali giorni saranno comunque considerati rispettivamente "Data di Osservazione Iniziale" e "Data di Osservazione Finale" (**Data di Osservazione Differita**).

In tal caso l'Agente per il Calcolo:

- in relazione all'Indice di Riferimento Condizionato, determinerà il Valore di Riferimento di tale Indice di Riferimento alla Data di Osservazione Differita, applicando la formula e il metodo di calcolo in vigore prima del verificarsi dell'Evento di Turbativa del Mercato e utilizzando i prezzi o le quotazioni di ciascuna Azione (di seguito definita) componente l'Indice di Riferimento al momento della chiusura dell'Indice di Riferimento (o, se un evento che ha causato il verificarsi dell'Evento di Turbativa del Mercato si è verificato con riferimento a una o più Azioni (di seguito definite) componenti l'Indice di Riferimento in tale data, valutando secondo usi e consuetudini di mercato il valore di tali azioni al momento della chiusura di tale Indice di Riferimento alla Data di Osservazione Differita);
- in relazione alle Azioni (come in seguito definite), determinerà, agendo secondo usi e consuetudini di mercato, il valore delle stesse alla Data di Osservazione Differita

Articolo 14 – Altri eventi inerenti gli Indici di Riferimento.

Qualora, ad una delle Date di Osservazione Originaria:

- a) uno o più degli Indici di Riferimento (i) non venga calcolato o pubblicato dal relativo *Sponsor*, ma sia calcolato e pubblicato da un altro ente che sostituisce lo *Sponsor* (il **Sostituto dello Sponsor**) approvato dall'Agente per il Calcolo; o (ii) venga sostituito da un altro Indice di Riferimento (**l'Indice di Riferimento Successore**) che, secondo la valutazione dell'Agente per il Calcolo, applichi la stessa formula e lo stesso metodo precedentemente utilizzato per il calcolo dell'Indice di Riferimento; gli interessi saranno calcolati sulla base, rispettivamente, nel caso (i), dell'Indice di Riferimento così calcolato e pubblicato dal

Sostituto dello *Sponsor* o, nel caso (ii), dell'Indice di Riferimento Successore;

- b) (i) la formula o il metodo di calcolo di uno o più Indici di Riferimento siano stati oggetto di modifiche sostanziali o uno o più degli Indici di Riferimento sia stato oggetto di cambiamenti sostanziali in qualsiasi altro modo (diversi dalle modifiche previste nella suddetta formula o metodo per calcolare l'Indice di Riferimento nel caso di cambiamenti degli strumenti finanziari o delle ponderazioni degli strumenti finanziari costituenti l'Indice di Riferimento o nel caso di altri eventi di routine) da parte del relativo *Sponsor*; (ii) uno o più Indici di Riferimento vengano cancellati e non esistano Indici di Riferimento Successori o (iii) né lo *Sponsor* né il Sostituto dello *Sponsor* calcolino e pubblicchino il valore dell'Indice di Riferimento; l'Agente per il Calcolo calcolerà l'interesse determinando il valore di quel determinato Indice di Riferimento, sulla base della formula e del metodo di calcolo usato alla data più recente prima dei cambiamenti o del mancato calcolo e pubblicazione dell'Indice di Riferimento, usando esclusivamente le Azioni che erano incluse nel determinato Indice di Riferimento prima dei detti cambiamenti.

Qualora il valore di chiusura di uno o più Indici di Riferimento utilizzati dall'Agente per il Calcolo ai fini della determinazione degli interessi venga modificato e le correzioni siano pubblicate dallo *Sponsor* o da un Sostituto dello *Sponsor*, l'Agente per il Calcolo calcolerà o calcolerà nuovamente gli interessi facendo riferimento al modificato livello dell'Indice di Riferimento. L'Agente per il Calcolo non terrà conto di eventuali correzioni pubblicate dallo *Sponsor*, o da un Sostituto dello *Sponsor*, posteriormente il 6 agosto 2008 in relazione alle Date di Osservazione Iniziale e al 9 luglio del relativo Anno di Riferimento in relazione alle Date di Osservazione Finale.

Articolo 15 – Rimborso del Prestito.

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà alla pari e per tutto il loro valore nominale alla Data di Scadenza.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla Data di Scadenza.

Qualora la Data di Scadenza del capitale non coincida con un Giorno Lavorativo Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo senza che ciò dia luogo ad interessi aggiuntivi.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario da parte dell'Emittente.

Articolo 16 – Termini di prescrizione.

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla Data di Pagamento e, per quanto concerne il rimborso del capitale, decorsi 10 anni dalla Data di Scadenza.

Articolo 17 – Servizio del Prestito.

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale delle Obbligazioni avverranno mediante accredito o bonifico su un conto denominato in Euro o su libretto postale nominativo (o qualsiasi altro conto sul quale importi in Euro possano essere accreditati o trasferiti) indicato dal beneficiario, e potrà essere effettuato per il tramite di soggetti incaricati a tale scopo dall'Emittente (**l'Agente locale per il Pagamento**) che, fintantoché le Obbligazioni siano accentrate presso Monte Titoli S.p.A., vi provvederanno esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani ed esteri aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

L'Emittente non effettuerà alcun pagamento di interessi o per altro ammontare con riferimento alle Obbligazioni a meno che e fino a che l'Emittente non abbia ricevuto la certificazione fiscale³⁵. In ogni caso tutti i pagamenti di interessi e di capitale saranno effettuati solamente al di fuori degli Stati Uniti e dei relativi possedimenti.

Articolo 18 – Quotazione.

Le Obbligazioni saranno dapprima negoziate, non appena completati gli adempimenti tecnici ed in conformità alle limitazioni previste dalla normativa vigente, su EUROTLX[®], o su altro Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Successivamente l'Emittente, non appena assolte le formalità previste dalla normativa vigente, richiederà a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) – segmento DomesticMOT.

Si precisa che la liquidità del Titolo sarà sostenuta da un soggetto all'uopo designato da Poste Italiane, che svolgerà il ruolo di *Price Maker*³⁶.

La metodologia di determinazione del prezzo è basata sulle Simulazioni di tipo Montecarlo e dipende dai seguenti fattori: tassi di interesse di riferimento, andamento e volatilità degli indici sottostanti, correlazioni tra gli indici sottostanti e merito creditizio dell'Emittente.

Tale figura consente all'investitore che lo desidera di disinvestire in ogni momento le Obbligazioni, fermo restando i rischi derivanti dal fatto che il Prezzo di Offerta potrà essere inferiore a quello originale d'acquisto.

Articolo 19 – Agente per il Pagamento.

Ai fini del presente Regolamento del Prestito Obbligazionario e dei pagamenti dovuti agli Obbligazionisti, per Agente per il Pagamento si intende Deutsche Bank AG, London Branch, e Deutsche Bank S.p.A., o un loro sostituto scelto dall'Emittente.

Articolo 20 – Regime fiscale.

Sono a carico dell'Obbligazionista tutte le imposte, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni ed o i relativi interessi, premi ed altri frutti.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato ed integrato – l'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'articolo 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato (il **TUIR**).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costi-

tuiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (articolo 67 del TUIR come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'articolo 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'articolo 5 e dei regimi opzionali di cui all'articolo 6 (risparmio amministrato) e all'articolo 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 461/97³⁷.

Articolo 21 – Legge applicabile.

Deutsche Bank Aktiengesellschaft, è costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania, e opera ai fini della presente emissione attraverso la propria London branch. Le Obbligazioni sono create ed emesse in Inghilterra.

Le disposizioni contenute nel presente Regolamento del Prestito Obbligazionario sono regolate dalla legge italiana.

Articolo 22 – Assemblea degli Obbligazionisti.

L'assemblea degli Obbligazionisti è competente a deliberare sulle modifiche del presente Regolamento del Prestito Obbligazionario, dell'accordo di agenzia concluso tra l'Emittente e l'Agente per il Pagamento (l'**Accordo di Agenzia**) e dei diritti degli Obbligazionisti. Tali modifiche possono essere effettuate mediante consenso di due o più Obbligazionisti rappresentati almeno la metà del valore nominale delle Obbligazioni in circolazione.

L'assemblea degli Obbligazionisti è regolata nell'Accordo di Agenzia (messo a disposizione sul sito dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html e del Responsabile del Collocamento www.poste.it). L'assemblea è convocata in qualsiasi momento su iniziativa dell'Agente di Pagamento, ovvero su richiesta dell'Emittente o di tanti Obbligazionisti rappresentati almeno il 10% del valore nominale delle Obbligazioni in circolazione.

L'avviso di convocazione, contenente l'indicazione del giorno e luogo di convocazione e dell'ordine del giorno, dovrà essere comunicato agli Obbligazionisti nel rispetto dell'Articolo 26 del presente Regolamento del Prestito Obbligazionario, con un preavviso di almeno 21 giorni.

Il *quorum* costitutivo è rappresentato da due o più Obbligazionisti che detengono non meno del 50% del valore nominale delle Obbligazioni in circolazione e, in ogni convocazione successiva, da due o più Obbligazionisti indipendentemente dal valore nominale delle Obbligazioni detenute.

Tuttavia, qualora la delibera abbia ad oggetto la modifica di determinate disposizioni relative alle Obbligazioni, o alle Cedole, (inclusa la modifica della Data di Scadenza, o della Data di Pagamento, la riduzione o l'eliminazione dell'ammontare del capitale da rimborsare o dell'ammontare degli interessi, o

³⁵ Si veda la nota 32.

³⁶ Il Price Maker sarà individuato in occasione dell'asta tenuta per la copertura del prestito obbligazionario. Esso si impegnerà per tutta la durata del titolo a formulare un prezzo di acquisto per un importo giornaliero compreso tra euro 300.000 ed euro 500.000. Detto importo può aumentare, su richiesta di Poste Italiane, per assicurare la liquidità dei titoli all'occorrenza di particolari condizioni di mercato.

³⁷ Le informazioni fornite nel Regolamento del Prestito sono un mero riassunto del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione della presente Regolamento del Prestito, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi. Quanto contenuto al presente articolo non intende essere una analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni. Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di obbligazioni. Si segnala che non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti gli interessi indicate nel presente Regolamento del Prestito possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alla data di pagamento delle somme dovute ai sensi delle medesime.

la modifica della valuta relativa alle Obbligazioni o alle Cedole), il *quorum* costitutivo è rappresentato da due o più Obbligazionisti che detengono non meno del 75% del valore nominale delle Obbligazioni, e, in ogni convocazione successiva, da due o più Obbligazionisti che detengono non meno del 25% del valore nominale delle Obbligazioni in circolazione.

Qualsiasi modifica del Regolamento o dell'Accordo di Agenzia, o comunque attinente alle Obbligazioni, sarà definitiva e vincolante per tutti gli Obbligazionisti, anche successivi detentori.

Articolo 23 – Foro Competente.

L'autorità giudiziaria di Milano, avrà giurisdizione non esclusiva a conoscere e decidere ogni controversia, e transigere ogni lite relativa alle Obbligazioni. L'assoggettamento dell'Emittente alla giurisdizione non esclusiva dell'autorità giudiziaria di Milano non potrà (e non dovrà essere intesa nel senso di) limitare il diritto di ciascun investitore di proporre giudizio presso qualsiasi altra corte o tribunale competente, incluso il Foro di residenza o del domicilio elettivo.

Articolo 24 – Acquisti.

L'Emittente può in ogni momento acquistare le Obbligazioni ad un qualsiasi prezzo sul mercato. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti gli Obbligazionisti a parità di condizioni. Tali Obbligazioni possono essere conservate, rivendute o, a scelta dell'Emittente, cancellate.

Articolo 25 – Varie.

Tutte le comunicazioni agli Obbligazionisti saranno validamente effettuate, salvo diversa disposizione normativa applicabile, mediante avviso da pubblicare sul sito dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html. Fermo restando quanto precede il Responsabile del Collocamento si riserva di comunicare tali avvisi sul proprio sito www.poste.it a beneficio della propria clientela.

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento del Prestito Obbligazionario.

Le Obbligazioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America. Né la *Securities and Exchange Commission* né altra autorità di vigilanza statunitense ha approvato o negato l'approvazione alle Obbligazioni o si è pronunciata sull'accuratezza o inaccuratezza del presente Regolamento.

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

DISCLAIMERS RELATIVI AGLI INDICI DI RIFERIMENTO

IL NIKKEI STOCK AVERAGE ("INDEX") È UN MARCHIO DEPOSITATO DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE DELLA NIPPON KEIZAI SHIMBUN, INC. ("INDEX SPONSOR" O SPONSOR). "NIKKEI", "NIKKEI STOCK AVERAGE", E "NIKKEI 225" SONO MARCHI REGISTRATI DELL'INDEX SPONSOR. L'INDEX SPONSOR SI RISERVA TUTTI I DIRITTI DI LEGGE, INCLUSO I DIRITTI D'AUTORE SULL'INDICE.

I TITOLI OBBLIGAZIONARI DEL PRESTITO «DEUTSCHE BANK 2008/2014 "RELOAD3 BANCOPOSTA III COLLOCA-

MENTO 2008" LEGATO ALL'ANDAMENTO DI CINQUE INDICI AZIONARI INTERNAZIONALI» NON SONO IN ALCUN MODO SPONSORIZZATI, APPROVATI, VENDUTI O PROMOSSI DALL'INDEX SPONSOR. L'INDEX SPONSOR NON FORNISCE ALCUNA GARANZIA O DICHIARAZIONE, ESPRESSA O IMPLICITA, CIRCA I RISULTATI OTTENUTI DALL'USO DELL'INDICE O DEGLI ELEMENTI AI QUALI DETTO INDICE FA RIFERIMENTO. L'INDICE È COMPILATO E CALCOLATO ESCLUSIVAMENTE DALL'INDEX SPONSOR. TUTTAVIA, L'INDEX SPONSOR NON SARÀ RESPONSABILE NEI CONFRONTI DI CHIUNQUE PER EVENTUALI ERRORI NELLA FORMAZIONE DELL'INDICE E NÉ L'INDEX SPONSOR AVRÀ ALCUN OBBLIGO DI AVVISARE CHIUNQUE DI TALI ERRORI.

INOLTRE, L'INDEX SPONSOR NON FORNISCE ALCUNA GARANZIA RIGUARDO MODIFICHE O CAMBIAMENTI SUI METODI UTILIZZATI PER CALCOLARE L'INDICE E NON È OBBLIGATO A CONTINUARE IL CALCOLO, LA PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DELL'INDICE STESSO.

STOXX E DOW JONES NON HANNO ALCUN RAPPORTO CON DEUTSCHE BANK AG ECETTO QUELLI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DELL'INDICE DOW JONES EURO STOXX® E DEI RELATIVI MARCHI COMMERCIALI IN RELAZIONE AI TITOLI OBBLIGAZIONARI DEL PRESTITO «DEUTSCHE BANK 2008/2014 "RELOAD3 BANCOPOSTA III COLLOCAMENTO 2008" LEGATO ALL'ANDAMENTO DI CINQUE INDICI AZIONARI INTERNAZIONALI».

STOXX E DOW JONES NON:

- **SPONSORIZZANO, AUTORIZZANO, VENDONO O PROMUOVONO I TITOLI OBBLIGAZIONARI DEL PRESTITO «DEUTSCHE BANK 2008/2014 "RELOAD3 BANCOPOSTA III COLLOCAMENTO 2008" LEGATO ALL'ANDAMENTO DI CINQUE INDICI AZIONARI INTERNAZIONALI»**
- **RACCOMANDANO INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI DEL PRESTITO «DEUTSCHE BANK 2008/2014 "RELOAD3 BANCOPOSTA III COLLOCAMENTO 2008" LEGATO ALL'ANDAMENTO DI CINQUE INDICI AZIONARI INTERNAZIONALI» O IN QUALSIASI ALTRO TITOLO**
- **ACCETTANO ALCUNA RESPONSABILITÀ O OBBLIGO PER QUANTO CONCERNE DECISIONI ATTINENTI ALLA SCELTA DEL MOMENTO D'ACQUISTO O VENDITA, QUANTITÀ O PREZZO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI DEL PRESTITO «DEUTSCHE BANK 2008/2014 "RELOAD3 BANCOPOSTA III COLLOCAMENTO 2008" LEGATO ALL'ANDAMENTO DI CINQUE INDICI AZIONARI INTERNAZIONALI»**
- **ACCETTANO ALCUNA RESPONSABILITÀ O OBBLIGO PER QUANTO CONCERNE L'AMMINISTRAZIONE, LA GESTIONE O LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI DEL PRESTITO «DEUTSCHE BANK 2008/2014 "RELOAD3 BANCOPOSTA III COLLOCAMENTO 2008" LEGATO ALL'ANDAMENTO DI CINQUE INDICI AZIONARI INTERNAZIONALI»**
- **TENGONO ALCUN CONTO DELLE ESIGENZE DI DEUTSCHE BANK AG O DEGLI OBBLIGAZIONISTI NELLA DETERMINAZIONE, COMPILAZIONE O CALCOLO DEL DOW JONES EURO STOXX 50® NÉ HANNO ALCUN OBBLIGO IN TAL SENSO**
- **STOXX E DOW JONES NON ACCETTANO ALCUNA RESPONSABILITÀ IN RELAZIONE AI TITOLI OBBLIGAZIONARI DEL PRESTITO «DEUTSCHE BANK 2008/2014**

“RELOAD3 BANCOPOSTA III COLLOCAMENTO 2008” LEGATO ALL’ANDAMENTO DI CINQUE INDICI AZIONARI INTERNAZIONALI». IN PARTICOLARE, STOXX E DOW JONES NON CONCEDONO GARANZIE ESPRESSE O IMPLICITE E NEGAO QUALSIASI GARANZIA IN RELAZIONE A:

- I RISULTATI CONSEGUIBILI DAI TITOLI OBBLIGAZIONARI DEL PRESTITO «DEUTSCHE BANK 2008/2014 “RELOAD3 BANCOPOSTA III COLLOCAMENTO 2008” LEGATO ALL’ANDAMENTO DI CINQUE INDICI AZIONARI INTERNAZIONALI», DAGLI OBBLIGAZIONISTI O DA QUALSIASI ALTRO SOGGETTO IN RELAZIONE ALL’USO DEL DOW JONES EURO STOXX 50® E DEI DATI DA ESSO RIPORTATI;
- L’ACCURATEZZA E LA COMPLETEZZA DEL DOW JONES EURO STOXX 50® E DEI DATI IN ESSO INCLUSI;
- LA COMMERCIALIZZABILITÀ E L’IDONEITÀ DEL DOW JONES EURO STOXX 50® E DEI RELATIVI DATI PER UN PARTICOLARE FINE OD USO.
- STOXX E DOW JONES NON ACCETTANO ALCUNA RESPONSABILITÀ PER ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI DEL DOW JONES EURO STOXX 50® O DEI RELATIVI DATI
- IN NESSUNA CIRCOSTANZA STOXX E DOW JONES POSSONO ESSERE RITENUTI RESPONSABILI DI LUCRO CESSANTE O PERDITE O DANNI INDIRECTI, PUNITIVI, SPECIALI O ACCESSORI, ANCHE OVE STOXX O DOW JONES SIANO AL CORRENTE DEL POSSIBILE VERIFICARSI DI TALI DANNI O PERDITE.

I TITOLI OBBLIGAZIONARI DEL PRESTITO «DEUTSCHE BANK 2008/2014 “RELOAD3 BANCOPOSTA III COLLOCAMENTO 2008” LEGATO ALL’ANDAMENTO DI CINQUE INDICI AZIONARI INTERNAZIONALI» NON SONO SPONSORIZZATI, APPROVATI, VENDUTI O PROMOSSI DA STANDARD & POOR’S, UNA DIVISIONE DI MCGRAW-HILL, INC. (“S&P”). S&P NON FORNISCE ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, AGLI OBBLIGAZIONISTI O A QUALUNQUE MEMBRO DEL PUBBLICO CIRCA IL FATTO SE SIA CONSIGLIABILE INVESTIRE IN VALORI MOBILIARI IN GENERALE, O NEI TITOLI OBBLIGAZIONARI DEL PRESTITO «DEUTSCHE BANK 2008/2014 “RELOAD3 BANCOPOSTA III COLLOCAMENTO 2008” LEGATO ALL’ANDAMENTO DI CINQUE INDICI AZIONARI INTERNAZIONALI» IN PARTICOLARE CIRCA LA CAPACITÀ DELL’INDICE S&P 500 DI SEGUIRE L’ANDAMENTO GENERALE DEL MERCATO AZIONARIO.

DEUTSCHE BANK AG UTILIZZA I RATING ATTRIBUITI DA S&P. AD ECCEZIONE DELL’ATTIVITÀ RELATIVA AL RATING L’UNICO RAPPORTO DI S&P CON DEUTSCHE BANK AG È QUELLO DERIVANTE DALL’UTILIZZO DEL RELATIVO INDICE S&P 500. L’INDICE S&P 500 È DETERMINATO, COMPOSTO E CALCOLATO DA S&P (SPONSOR) SENZA TENERE IN ALCUN CONTO DEUTSCHE BANK AG O GLI OBBLIGAZIONISTI. S&P NON HA ALCUN OBBLIGO DI TENERE IN CONTO LE ESIGENZE DI DEUTSCHE BANK AG O DEGLI OBBLIGAZIONISTI NELLA DETERMINAZIONE, COMPOSIZIONE O NEL CALCOLO DELL’INDICE S&P 500.

S&P NON È RESPONSABILE E NON HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI, O DELLE QUANTITÀ DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI DEL PRESTITO «DEUTSCHE BANK 2008/2014 “RELOAD3 BANCOPOSTA III COLLOCAMENTO 2008” LEGATO ALL’ANDAMENTO DI CINQUE INDICI AZIONARI INTERNAZIONALI» DA

COLLOCARE O NELLA DETERMINAZIONE O NEL CALCOLO DELLA FORMULA CON LA QUALE I TITOLI OBBLIGAZIONARI DEL PRESTITO «DEUTSCHE BANK 2008/2014 “RELOAD3 BANCOPOSTA III COLLOCAMENTO 2008” LEGATO ALL’ANDAMENTO DI CINQUE INDICI AZIONARI INTERNAZIONALI» POSSONO ESSERE CONVERTITI IN DANARO. S&P NON HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ IN RELAZIONE ALL’AMMINISTRAZIONE, AL MARKETING O ALLA COMPRAVENDITA SUL MERCATO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI DEL PRESTITO «DEUTSCHE BANK 2008/2014 “RELOAD3 BANCOPOSTA III COLLOCAMENTO 2008” LEGATO ALL’ANDAMENTO DI CINQUE INDICI AZIONARI INTERNAZIONALI».

S&P NON GARANTISCE L’ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DELL’INDICE S&P 500 O DI QUALSIASI DATO RELATIVO ALLO STESSO, E NON SARÀ RESPONSABILE PER ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI RELATIVE ALLO STESSO.

S&P NON EFFETTUA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE POTRANNO OTTENERE DEUTSCHE BANK AG, GLI OBBLIGAZIONISTI, O QUALUNQUE ALTRA PERSONA FISICA O GIURIDICA DALL’USO DELL’INDICE S&P 500 O DI QUALSIASI DATO COMPRESO NELLO STESSO.

S&P NON FORNISCE ALCUNA GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, RELATIVAMENTE ALLA COMMERCIALIZZABILITÀ O ALL’IDONEITÀ PER FINALITÀ O UTILIZZI SPECIFICI DELL’INDICE S&P 500 O DI QUALSIASI DATO RELATIVO ALLO STESSO. FATTO SALVO QUANTO PRECEDE, S&P NON AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ RELATIVAMENTE A DANNI SPECIALI, DIRETTI O INDIRECTI, PUNITIVI, COMPRESSE LE PERDITE DI PROFITTO ANCHE QUALORA SIA STATA AVVERTITA DELL’EVENTUALITÀ DI TALI DANNI.

I TITOLI OBBLIGAZIONARI DEL PRESTITO «DEUTSCHE BANK 2008/2014 “RELOAD3 BANCOPOSTA III COLLOCAMENTO 2008” LEGATO ALL’ANDAMENTO DI CINQUE INDICI AZIONARI INTERNAZIONALI» NON VENGONO IN ALCUN MODO PROMOSSI, CEDUTI, VENDUTI O PUBBLICATI DALLA SWX SWISS EXCHANGE E LA SWX SWISS EXCHANGE NON GARANTISCE – NÈ ESPPLICITAMENTE NÈ IMPLICITAMENTE – PER I RISULTATI CONSEGUIBILI UTILIZZANDO L’INDICE SMI®, NÈ PER IL LIVELLO DELL’INDICE IN UN DETERMINATO MOMENTO E A UNA DETERMINATA DATA. L’INDICE SMI® VIENE COMPOSTO E CALCOLATO ESCLUSIVAMENTE DALLA SWX SWISS EXCHANGE (SPONSOR). LA SWX SWISS EXCHANGE NON È RESPONSABILE (NON PER NEGLIGENZA NÈ PER ALTRO COMPORTAMENTO) PER EVENTUALI ERRORI DELL’INDICE E LA SWX SWISS EXCHANGE NON È IN NESSUN MODO TENUTO A SEGNALARLI

L’HANG SENG INDEX (L’“INDICE”) È PUBBLICATO E COMPILATO DA HSI SERVICES LIMITED CONFORMEMENTE ALLA LICENZA CONCESSA DA HANG SENG DATA SERVICES LIMITED. IL MARCHIO ED IL NOME “HANG SENG INDEX” SONO DI PROPRIETÀ DI HANG SENG DATA SERVICES LIMITED. HSI SERVICES LIMITED E HANG SENG DATA SERVICES LIMITED NON HANNO MAI EMESSO, AD USO DI INTERMEDIARI, INVESTITORI NEL PRODOTTO O ALTRI, ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA CIRCA (I) LA PRECISIONE O COMPLETEZZA DELL’INDICE, IL METODO DI CALCOLO O QUALSIASI ALTRA INFORMAZIONE COLLEGATA, O (II) L’APPRO-

PRIATEZZA E L'ADEGuatezza PER OGNI SCOPO DELL' INDICE O DEI SUI COMPONENTI O DEI DATI COMPRESI IN ESSO; O (III) I RISULTATI CHE POSSONO ESSERE OTTENUTI DA QUALSIASI SOGGETTO DALL'USO DELL'INDICE O DEI SUOI COMPONENTI O DEI DATI COMPRESI IN ESSO PER OGNI SCOPO E L'INDICE HANG SENG NON È ASSISTITO DA ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA. HSI SERVICES LIMITED SI RISERVA IL DIRITTO DI SOSTITUIRE O MODIFICARE, IN QUALSIASI MOMENTO E SENZA PREAVVISO, IL PROCESSO E LE BASI PER IL CALCOLO E LA COMPILAZIONE DELL'INDICE HANG SENG, EVENTUALI FORMULE COLLEGATE NONCHÉ LE AZIONI E I FATTORI CHE LO COMPONGONO. CON L'ESTENSIONE PERMESSA DALLA LEGGE APPLICABILE, HSI SERVICES LIMITED E HANG SENG DATA SERVICES LIMITED DECLINANO QUALSIASI RESPONSABILITÀ CIRCA (I) L'USO DELL'INDICE O DEL RELATIVO NOME DA PARTE DEL LICENZIATARIO IN COLLEGAMENTO CON IL PRODOTTO; O (II) EVENTUALI IMPRECISIONI, OMISSIONI O ERRORI DA PARTE DI HSI SERVICES LIMITED NEL CALCOLO DELL'INDICE; (III) PER QUALSIASI IMPRECISIONE, OMISSIONE, ERRORE DI QUALSIASI NATURA ED INCOMPLETEZZA DI QUALSIASI INFORMAZIONE USATA IN RELAZIONE CON LA COMPILAZIONE DELL'INDICE

CHE SIA FORNITA DA ALTRI SOGGETTI; O (IV) PER QUALSIASI PERDITA ECONOMICA O DI ALTRO GENERE SOSTENUTA IN MODO DIRETTO O INDIRETTO DA INTERMEDIARI O INVESTITORI NEL PRODOTTO O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA IN COLLEGAMENTO CON LO STESSO COME RISULTATO DI QUANTO INDICATO E EVENTUALI INTERMEDIARI, INVESTITORI O ALTRE PERSONE NON POTRANNO AVANZARE RIVENDICAZIONI E RICHIESTE O INTENTARE AZIONI LEGALI IN COLLEGAMENTO CON IL PRODOTTO NEI CONFRONTI DI HSI SERVICES LIMITED E/O HANG SENG DATA SERVICES LIMITED. EVENTUALI INTERMEDIARI, INVESTITORI O ALTRE PERSONE OPERANTI CON IL PRODOTTO AGISCONO NELLA PIENA CONOSCENZA DEI CONTENUTI DELLA PRESENTE AVVERTENZA E NON POSSONO IN ALCUN MODO ASPETTARSI ALCUNCHÉ DA HSI SERVICES LIMITED E HANG SENG DATA SERVICES LIMITED. A SCANSO DI QUALSIASI EQUIVOCO, SI CONFERMA CHE LA PRESENTE AVVERTENZA NON CREA ALCUN TIPO DI RAPPORTO CONTRATTUALE O PARACONTRATTUALE FRA INTERMEDIARI, INVESTITORI O ALTRE PERSONE, DA UN LATO, E HSI SERVICES LIMITED E/O HANG SENG DATA SERVICES LIMITED, DALL'ALTRO, NÉ POTRÀ ESSERE INTERPRETATA COME ALL'ORIGINE DI TALE RAPPORTO.

Deutsche Bank



Posteitaliane
